ARCHIVIO DI STATO DI VERCELLI

Monastero di S. Maria delle Grazie, via A. Manzoni, 11 (cod. post. 13100); tel. 0161/64276-62525, fax 25477 1. Consistenza totale: bb., pacchi, scatole, regg., voll. e fascc. 63.000 ca.; mappe e disegni 8.159; pergg. 5.568; bobine 748. Biblioteca: voll. e opuscoli 18.000; antifonario 1 (sec. XVI). Servizio di fotoriproduzione.



SOMMARIO

VERCELLI

Introduzione	1157
1	
Antichi regimi	1158
Intendenza di Vercelli Consiglio generale del marchesato di Crevacuore Uffici di insinuazione Podesterie Giudicature Prefettura di Vercelli Miscellanea giudiziaria	» » 1159 » 1160 »
Periodo napoleonico	1161
Préfecture du département de la Sesia Commissaire de police de Verceil Bureaux de l'enregistrement et du domaine national Bureau de conservation des hypothèques Justices de paix Tribunal de première instance de Verceil Tribunal ordinaire des douanes dé Verceil Cour spéciale extraordinaire et ordinaire de département de la Sesia, séante à Verceil	» » » » 1162 »
Restaurazione Intendenza generale della divisione di Vercelli Ispezione di polizia Comando militare Questura Protomedicato Giunta provinciale di sanità Uffici di insinuazione Conservatoria delle ipoteche di Vercelli Provveditorato agli studi	» 1163 » » » » » »

Direzioni didattiche

Scuole di avviamento professionale

Scuole tecniche

Collegio di Trino	3
Collegio di Vercelli »	
Viceuditorato di guerra di Vercelli 116	4
Giudicature »	
Prefettura di Vercelli »	
Tribunale di prefettura di Vercelli »	
Avvocatura fiscale di Vercelli »	
11	
Sottoprefettura di Vercelli » Prefettura 116	
Tititutu	
Comitato provinciale protezione antiaerea » Ufficio provinciale dell'assistenza postbellica »	
emelo provinciale den assistenza postsemea	
emelo del lappresentante innitare del patriori	
Amministrazione per le attività assistenziali italiane e internazionali, Ufficio provinciale »	
Commissione provinciale per l'epurazione »	
Alto commissariato per le sanzioni contro il fascismo, Delegazione provinciale	
Ufficio di pubblica sicurezza di Vercelli	
Ouestura »	
Intendenza di finanza	6
Guardia di finanza, Comando di gruppo di Vercelli	
Ufficio tecnico erariale »	
Uffici del registro · »	
Conservatoria delle ipoteche di Vercelli »	
Commissione mandamentale poi distrettuale delle imposte dirette di Vercelli »	
Commissione provinciale delle imposte dirette e indirette sugli affari	
Uffici distrettuali delle imposte dirette »	
Subeconomati dei benefici vacanti »	
Ufficio del medico provinciale »	
Ufficio del veterinario provinciale Nationale dell'Alimentarione Nationale dell'Alimentarione	
Ispettorato provinciale dell'alimentazione Cattedra ambulante di agricoltura »	
Cattedra amountaine ai agricoltara	
Ispettorato provinciale dell'agricoltura 116 Ispettorato ripartimentale delle foreste »	
Stazioni forestali »	
Ufficio provinciale dell'industria, commercio e artigianato	
Ispettorato provinciale del lavoro	
Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione	
Uffici di collocamento »	
Ufficio del genio civile »	
Direzione provinciale delle poste e telegrafi	
Ispettorato provinciale della motorizzazione civile	
Ispettorato scolastico di Vercelli 116	8
Provveditorato agli studi »	

>>

>>

>>

Vercelli, Sommario	1153		
Scuola media di Trino Convitto femminile Convitto maschile Ginnasio di Trino Liceo ginnasio Lagrange Istitito magistrale Rosa Stampa Istituto tecnico commerciale e per geometri Cavour Carcere giudiziario di Vercelli Consiglio provinciale di leva Ufficio di leva di Vercelli Distretto militare di Vercelli Uffici di conciliazione Preture Tribunale di Vercelli Procura della repubblica presso il tribunale di Vercelli Corte di assise di Vercelli	1168		
111			
Comuni Province Archivi fascisti Archivi notarili Catasti Stato civile Camere di commercio Opere pie, istituzioni di assistenza e di beneficenza, ospedali Corporazioni religiose Archivi di famiglie e di persone Archivi diversi Raccolte e miscellanee Archivi in microfilm	» 1171 » 1172 1174 » 1175 1176 1179 1180 1185 1187 »		
BIELLA			
Introduzione	1188		
Antichi regimi Comune Intendenza Conservatoria delle regie gabelle Uffici di insinuazione	» 1189 1190 »		

Podesterie Giudicature Prefettura di Biella	1190 » 1192
Daviedo naneleonico	
Periodo napoleonico	
Bureaux de l'enregistrement et du domaine national Justices de paix	» »
Restaurazione	
Uffici di insinuazione Conservatoria delle ipoteche di Biella Collegio di Biella Prefettura di Biella Giudicature Tribunale di prefettura di Biella	» » 1193 »
11	
Commissariato di pubblica sicurezza di Biella	»
Guardia di finanza, Comando di compagnia di Biella	»
Guardia di finanza, Comando di brigata di Cossato	» »
Conservatoria delle ipoteche di Biella Uffici del registro	<i>"</i>
Uffici distrettuali delle imposte dirette	1194
Commissione mandamentale delle contribuzioni dirette di Biella	»
Commissioni tributarie	» »
Stazioni forestali Uffici postali	*
Ispettorato scolastico di Biella	»
Dîrezioni didattiche	»
Scuole elementari di Trivero	1195
Scuola tecnica Schiaparelli Scuola popolare professionale di Mongrando	»
Istituto tecnico commerciale Bona	»
Liceo ginnasio Giuseppe Venanzio e Quintino Sella	»
Patronati scolastici	>>
Uffici di conciliazione	» »
Preture Tribunale di Biella	1196
Procura della repubblica presso il tribunale di Biella	
Corte di assise straordinaria di Biella	»

Comuni	»
Archivi fascisti	1199

Vercelli, Sommario	115
Archivi notarili	120
Catasti	120
Stato civile	»
Opere pie, istituzioni di assistenza e beneficenza, ospedali	120 120
Enti ecclesiastici	120
Corporazioni religiose Archivi di famiglie e di persone	»
Archivi di lannighe e di persone Archivi diversi	121
Raccolte e miscellanee	121
Varallo	
Introduzione	121
miroduzione	
1	
Antichi regimi	
Consiglio generale della Valle	121
Pretoria della Valsesia	>>
Uffici di insinuazione	>>
Periodo napoleonico	»
Viceprefettura di Varallo	121
Municipalità distrettuale di Varallo	>>
Cancellerie del censo dei distretti	»
Ufficio del registro di Varallo	» »
Commissione cantonale di leva in Varallo	<i>"</i>
Consiglio distrettuale di leva in Varallo Ufficio del giudice conciliatore di Varallo	<i>"</i>
Pretura di Varallo	»
Giudicatura di pace di Varallo	>>
Justice de paix de Agnona	>>
Pretura di Varallo	»
Restaurazione	
Pretoria di Varallo	» 121
Intendenza della Valsesia Comando militare della Valsesia))
Giunta provinciale del vaccino	»
Consiglio provinciale di sanità	>>
Uffici di insinuazione	»
Conservatoria delle ipoteche	>>
Deputazione delle pubbliche scuole della corte superiore della Valsesia in Varallo	
Prefettura degli studi	»
Reale collegio S. Carlo Giudicature	» »
	121

Prefettura di Varallo Tribunale di prefettura di Varallo	1217 »
11	
Sottoprefettura di Varallo Guardia di finanza, Comando di brigata di Borgosesia Uffici del registro Conservatoria delle ipoteche Uffici distrettuali delle imposte dirette Commissione distrettuale delle imposte dirette di Borgosesia Stazioni forestali Ufficio postale di Boccioleto Uffici di collocamento Direzioni didattiche Ginnasio d'Adda di Varallo Scuola tecnica di Varallo Carceri giudiziarie di Varallo Uffici di conciliazione Preture Tribunale di Varallo Procura del re presso il tribunale di Varallo	» » » 1218 » » » 1218 » » »
111	
Comuni Archivi fascisti Comitati di liberazione nazionale Catasti Stato civile Collegi e ordini professionali Opere pie, istituzioni di assistenza e beneficenza, ospedali Enti ecclesiastici Archivi di famiglie e di persone Archivi diversi Raccolte e miscellanee	" 1222 1223 " 1224 " 1225 1227 " 1228 1229
Indice dei fondi	1230

L'istituzione di un Archivio di Stato in Vercelli, in adempimento del d.p.r. 30 sett. 1963, n. 1409, avvenne con d.m. 20 ott. 1965 ¹. L'istituto ha sede nel monastero di S. Maria delle Grazie (o della Visitazione), fondato intorno al 1461².

Vi si conserva solo la documentazione del Vercellese. La documentazione del Biellese è conservata presso la Sezione di Archivio di Stato di Biella; quella della Valsesia presso la Sezione di Archivio di Stato di Varallo.

Per quanto riguarda la documentazione degli uffici statali, nell'AS Vercelli si trova quella degli uffici con sede nell'attuale provincia, costituita con r.d.l. 2 genn. 1927, n. 1, con i territori dei tre circondari di Vercelli, Biella e Varallo che, dal 1859, facevano parte della provincia di Novara.

Dal 1969 ad oggi – da quando cioè si è iniziata la raccolta del materiale documentario – è stato possibile salvaguardare una notevole massa di documenti, malgrado la distruzione di alcuni pregevoli archivi, quali, per esempio, quello della sottoprefettura, verificatasi subito dopo la seconda guerra mondiale ³. Gli archivi qui conservati non esauriscono naturalmente la documentazione relativa a Vercelli e ad altre località dell'attuale provincia: occorrerà guardare in particolare nei fondi conservati presso l'AS Torino ove, fra l'altro, sono numerose le carte di enti religiosi e famiglie del Vercellese.

Bibl.: Archivi 1952, p. 382.

P. De Rege Di Donato, L'archivio della sottoprefettura di Vercelli, in Archivio della Società vercellese di storia e d'arte, I (1909), pp. 128-131; M. Cassetti, L'Archivio di Stato di Vercelli, in Bollettino storico Vercellese, 1 (1972), pp. 77-89; Id., Guida sommaria dell'Archivio di Stato di Vercelli, Vercelli 1975 (Pubblicazioni dell'Archivio di Stato di Vercelli, 1).

Pregevoli affreschi cinquecenteschi attribuiti al pittore Eusebio Ferrari furono staccati e collocati nel mu-

¹ Un primo tentativo d'istituire a Vercelli una Sezione di Archivio di Stato era stato effettuato dopo l'entrata in vigore della legge 22 dic. 1939, n. 2006. In quell'occasione si pensò di affidare la direzione dell'ufficio al prof. Giulio Cesare Faccio, autorevole studioso e direttore della locale biblioteca civica. Le vicende belliche non permisero la definizione delle trattative – che, tra l'altro, prevedevano la cessione in deposito da parte del comune di Vercelli dell'importante archivio storico comunale – e il progetto fu accantonato. Per lo scarso interessamento degli enti locali fallì anche un secondo tentativo effettuato negli

anni 1953-1955.

Il monastero, tenuto prima dalle agostiniane, passò nel 1642 alle monache della Visitazione professanti la comportazioni relile costituzioni di S. Francesco di Sales. Espropriato in seguito alla soppressione delle corporazioni religiose nel 1802, il monastero fu adibito d'allora a vari usi. Parte dei fabbricati risalgono ancora alla primitiva costruzione, ampliata e modificata in epoca barocca.

Borgogna di Vercelli.

Dal 1974, prima in un deposito nell'abbazia di S. Andrea, poi in via Vinzaglio, funziona in via sperimentale un «archivio intermedio», ove sono stati collocati gli archivi di deposito di diversi uffici statali la cui consistenza già ammonta a più di 11.000 buste, registri e volumi, che verranno versati all'AS Vercelli allo scadere del quarantennio previsto dalla legge.

Antichi regimi

Vercelli, costituitasi in comune fin dalla prima metà del sec. XII, passò sotto il dominio dei Visconti nel 1335. Nel 1427 fu ceduta ad Amedeo VIII duca di Savoia.

Intendenza di Vercelli, bb. 235 e ff. 302 di mappe e piante (1696-1801, con docc. dal 1513); pergg. 15 (1680-1781). Inventario 1978.

L'intendenza sorse in seguito alle disposizioni delle regie patenti 12 mag. 1696 con le quali furono istituite le intendenze di giustizia e di azienda. In precedenza la provincia era governata da referendari e da direttori.

La documentazione è così articolata: lettere, copialettere, liti, atti criminali, cause e ordinanze, decreti, cotizzi, misure territoriali, strade, lavori pubblici, boschi e selve, opere pie, regio patrimonio, acque, gabelle, fortificazioni, levata del sale, affari ecclesiastici, censi e crediti, istruzione pubblica, risaie, archivi comunali, contabilità comunale, affari speciali dei comuni, causati.

Consiglio generale del marchesato di Crevacuore, voll. 4 (1757-1800): Delibere).

Ebbe sede a Crevacuore. Era formato dai rappresentanti delle seguenti località: Crevacuore, Ailoche, Caprile, Flecchia ¹, Gabella di Curino ², Guardabosone, Pianceri ¹, Postua, Romagnacco ² e San Bonomio di Curino ², San Martino di Curino ², San Nicolao di Curino ², Santa Maria di Curino ².

Uffici di insinuazione di

Cigliano, voll. 19 (1610-1710). Crescentino, voll. 616 e regg. 6 (1610-1802). Gattinara, voll. 400 e reg. 1 (1610-1802). San Germano (San Germano Vercellese), voll. 14 (1610-1710). Santhià, voll. 70 (1610-1710). Trino, voll. 147 e reg. 1 (1618-1734). Tronzano (Tronzano Vercellese), voll. 553 (1711-1801, con docc. dal 1709). Vercelli, bb. 14, voll. 728 e ff. 8 di mappe e piante (1610-1801).

Nel 1610 furono istituiti uffici a Vercelli, Cigliano, Crescentino, Gattinara, San Germano (San Germano Vercellese), Santhià e Trino. Nel 1711 cominciò a operare l'ufficio di Tronza-

1

¹ Nel comune di Pray.

² Nel comune di Curino.

no (Tronzano Vercellese), che assorbì gli uffici di Cigliano, San Germano (San Germano Vercellese) e Santhià. Con manifesto camerale del 15 febbr. 1734 fu stabilita una nuova ripartizione degli uffici: rimasero quelli di Vercelli, Crescentino (che assorbì l'ufficio di Trino), Gattinara e Tronzano (Tronzano Vercellese). L'insinuazione fu soppressa, in base alla legge 24 lu. 1801, a partire dal 23 settembre 1801.

Podesterie di

Canetto¹ e Olivero¹, fasc. 1 (1760-1771). Carpeneto', fasc. 1 (1761-1770). Casalrosso³, fasc. 1 (1762). Collobiano, fasc. 1 (1760-1772). Formigliana, fasc. 1 (1760-1772); vedi anche Sezione AS Biella, Archivi notarili, p. 1201. Gifflenga, fasc. 1 (1761-1770). Larizzate⁴, fasc. 1 (1762). Lignana, fasc. 1 (1762). Lozzolo, fascc. 5 (1745-1781). Olcenengo, fascc. 3 (1762-1800). Quinto (Quinto Vercellese), fascc. 3 (1760-1772). Saletta⁵, fasc. 1 (1762-1774). Sali (Sali Vercellese), fasc. 1 (1771). Saluggia, voll. 3 e reg. 1 (1731-1800). San Damiano⁶, fascc. 5 (1763-1794). Vettigné⁶, fascc. 16 (1760-1773). Vi 11 a (Villa Ferracano)⁶, fascc. 2 (1770-1772). Villarboit con Busonengo⁶ e Monformoso⁶, fasc. 1 (1772).

I fondi sono forniti di inventario del sec. XIX e di inventari parziali recenti. Altra documentazione delle podesterie si trova in Archivi notarili, Atti dei notai del distretto di Vercelli, p. 1172.

Giudicature d i

Alice Inferiore (Alice Castello), b. 1 (1761-1801). Asigliano, b. 1 (1762-1801). Bianzè, fascc. 11 (1728-1801). Borgo d'Ale, bb. 2 e voll. 2 (1725-1802). Borgo Vercelli, bb. 5 (1770-1800, con docc. del periodo 1805-1813). Caresana, bb. 7 e vol. 1 (1754-1801). Caresanablot, fascc. 18 (1760-1801). Casanova (Casanova Elvo), b. 1 (1735-1801). Cascine di Strada (Cascine di Stra) fascc. 4 (1770-1801). Cigliano, b. 1 e fascc. 2 (1761-1801). Costanzana e Pertengo, fascc. 7 (1757-1801). Crescentino, bb. 4 e voll. 60 (1727-1801). Crevacuore, bb. 2 (1775-1801). Crova, fascc. 8 (1761-1801). Desana, bb. 7 e voll. 5 (1748-1801): sono compresi atti della Giudicatura di Tricerro. Fontanetto (Fontanetto Po), bb. 12 e fasc. 1 (1727-1802). Gattinara, bb. 4 e regg. 2 (1743-1801). Lamporo, fascc. 32 (1749-1801). Livorno (Livorno Ferraris), bb. 9 (1761-1801). Moncrivello, vol. 1 e fascc. 22 (1734-1802). Motta dei Conti, fascc. 4 (1762-1801). Palazzolo

¹Nel comune di Palazzolo Vercellese.

² Nel comune di Bianzè.

³ Nel comune di Lignana.

⁴ Nel comune di Vercelli.

⁵ Nel comune di Costanzana.

⁶ Nel comune di Carisio.

⁷ Nel comune di Santhià.

⁸ Nel comune di Villa del Bosco.

⁹ Nel comune di Villarboit.

(Palazzolo Vercellese), bb. 10 e vol. 1 (1740-1802). Per t e n g o , fascc. 15 (1799-1801). Pezzana, fascc. 6 (1765-1801). Prarolo, b. 1 (1739-1800). Rive, b. 1 (1753-1801). Roasio, bb. 3 e fasc. 1 (1772-1799). Ronsecco, fascc. 29 (1729-1801). Rovasenda, fascc. 22 (1760-1801). Salasco, fascc. 14 (1733-1801). San Genuario¹, b. 1 (1761-1801). San Germano (San Germano Vercellese), bb. 30 (1568-1801). Santhià, bb. 10 (1664-1801). Selve', fascc. 4 (1799-1801). Serravalle (Serravalle Sesia), bb. 4 e fascc. 2 (1730-1801). Stroppiana, bb. 2 (1762-1801). Tricerro, bb. 5 (1730-1801): sono compresi atti della Giudicatura di Desana. Trino, bb. 35 e voll. 40 (1743-1801). Tronzano (Tronzano Vercellese), b. 1 (1725-1801). Veneria³, fascc. 7 (1732-1801). Vercelli, vedi Prefettura di Vercelli, *infra*. Viancino⁴, fascc. 3 (1761-1801).

Delle giudicature sopraelencate erano podesterie, prima del 1797, quelle esistenti nelle seguenti località: Alice Inferiore (Alice Castello), Asigliano, Borgo d'Ale, Caresana, Caresanablot, Casanova (Casanova Elvo), Cascine di Strada (Cascine di Stra) ⁵, Costanzana e Pertengo, Crova, Lamporo, Motta dei Conti, Pezzana, Prarolo, Rive, Ronsecco, Rovasenda, Salasco, San Genuario ¹, Selve ², Serravalle (Serravalle Sesia), Stroppiana, Tricerro, Tronzano (Tronzano Vercellese), Veneria ³, Vercelli, Viancino ⁴.

1 fondi sono forniti di inventario del sec. XIX e di inventari parziali recenti. Altra documentazione di giudicature e podesterie, e in genere di natura giudiziaria, si trova in Archivi notarili, Atti dei notai del distretto di Vercelli, p. 1172.

Prefettura di Vercelli, bb. 508 (1560-1801, con docc. dal 1380); pergg. 33 (1374-1 659: secc. XIV 5, XV 7, XVI 19, XVII 2). Inventari prima metà del sec. XIX e 1987-1989.

Istituita nel 1560, in seguito alle riforme dell'ordinamento giudiziario introdotte da Emanuele Filiberto, operò fino al 1568, quando con editto 30 marzo le funzioni del prefetto furono attribuite al collegio dei dottori della città. Fu ricostituita a seguito delle regie costituzioni del 1723. Con regie patenti del 15 dic. 1724 fu unita alla prefettura la giudicatura di Vercelli. La prefettura fu soppressa nel 1801 in seguito all'occupazione francese.

Sono compresi per il periodo più antico numerosi documenti della podesteria di Vercelli. Altra documentazione relativa alla prefettura si trova in Archivi notarili, Atti dei notai del distretto di Vercelli, p. 1172.

Miscellanea giudiziaria, bb. 3 (1609-1801).

¹ Nel comune di Crescentino.

² Nel comune di Salasco.

³ Nel comune di Lignana.

⁴ Nel comune di Crova.

⁵ Nel comune di Vercelli.

Periodo napoleonico

Dopo la battaglia di Marengo (1800) il Piemonte fu annesso alla Francia di cui costituì la XXVII divisione militare. Nell'aprile 1801 fu diviso in sei dipartimenti: Vercelli divenne capoluogo del dipartimento della Sesia. Il dipartimento fu dapprima diviso in cinque circondari: Vercelli, Biella, Crescentino, Masserano, Santhià; più tardi, con decreto del 22 giu. 1801, i circondari di Crescentino e Masserano furono soppressi. Biella e Santhià, come capoluoghi di circondario, furono sedi di sottoprefettura.

Préfecture du département de la Sesia, bb. 641 e ff. 428 di mappe e piante (1801-1814, con docc. dal 1766); perg. 1 (1797). Inventario sommario 1978-1979.

A Vercelli, oltre al prefetto, vi era anche un sottoprefetto con prevalenti compiti in materia militare.

La documentazione è così articolata: collegi elettorali e assemblee cantonali, personale, contratti, contribuzioni dirette, contabilità pubblica, catasti, ponti e strade, acque, boschi e miniere, opere pie, carceri, culto, demanio, canali, gabelle, dogane, affari militari, coscrizione militare, aziende e amministrazioni diverse, giustizia, polizia, lettere, copialettere, statistica e annona, popolazione, agricoltura, commercio, industria, pubblica istruzione, sanità, ebrei e acattolici, affari speciali dei comuni, passaporti, bilanci, conti, decreti.

Sono conservate altresì le carte del Consiglio di prefettura (1801-1814), del Consiglio generale di dipartimento (1803-1814) e del Consiglio del circondario di Vercelli (1802-1813).

Commissaire de police de Verceil, bb. 2 (1801-1814).

Bureaux de l'enregistrement et du domaine national de Crescentino, regg. 3 (1806-1811). Gattinara, regg. 8 (1802-1814). Verceil, bb. 72 e ff. 7 di piante (1801-1814). Inventario 1973.

Vi sono compresi documenti della Direction des droits réunis, bureau de Verceil.

Bureau de conservation des hypothèques, bb. 18 e regg. 122 (1801-1814).

Justices de paix de

A gnona, vedi Sezione AS Varallo, p. 1215. Buronzo, vedi Sezione AS Biella, Archivi notarili, p. 1201. Cigliano, b. 1 (1806-1814). Crescentino, voll. 37 e fascc. 2 (1801-1814). Gattinara, fascc. 4 (1801-1804). Livorno (Livorno Ferraris), (1801-1814). Stroppiana, bb. 5 e reg. 1 (1801-1814). Trino, voll. 16 e fascc. 2 (1801-1814). Vercelli, voll. 22 (1801-1814).

Delle giudicature di pace istituite nel dipartimento con decreto 19 ott. 1801 manca solo la giudicatura di Quinto (Quinto Vercellese).

Altra documentazione di natura giudiziaria si trova in Archivi notarili, Atti dei notai del distretto di Vercelli, p. 1172.

Tribunal de première instance de Verceil, bb. 71 (1801-1814). Inventario parziale 1987.

Tribunal ordinaire des douanes de Verceil, b. 1 e regg. 2 (1811-1814).

Istituito con decreto 18 ott. 1810 fu insediato il 25 aprile 1811 e soppresso il 26 aprile 1814.

Cour spéciale extraordinaire et ordinaire du département de la Sesia, séante à Verceil, vedi AS Torino, p. 5 14.

Restaurazione

Intendenza generale della divisione di Vercelli, bb. 1.127 e ff. 753 di mappe e piante (1814-1861, con docc. dal 1582). Inventario 1978.

A seguito degli editti 10 nov. e 14 dic. 1818 Vercelli fu sede di un'intendenza particolare di prima classe, poi denominata intendenza provinciale di prima classe (patenti 14 ott. 1836). Divenne intendenza generale di terza classe con patenti 25 ag. 1842, ed ebbe quindi al di sotto dell'intendenza un sottointendente nonché un consiglio d'intendenza. Con legge 7 ott. 1848 divenne una delle intendenze generali che esercitavano le loro funzioni nell'ambito delle divisioni. Infine con la legge Rattazzi (23 ott. 1859) furono creati i governatori: la provincia di Vercelli fu soppressa e, come circondario, fu aggregata alla provincia di Novara.

La documentazione è così articolata: amministratori e impiegati comunali, strade, ponti e acque comunali, patrimonio comunale, entrate e spese comunali, elezioni dei consiglieri provinciali e divisionali, affari dei comuni della provincia di Biella, affari dei comuni della provincia di Casale, impiegati pubblici, contribuzioni dirette, contabilità pubblica, bilanci provinciali e divisionali, spese provinciali, maniaci, sussidi, catasti, ponti e strade, ferrovie, verbali del consiglio provinciale, verbali del consiglio divisionale, argini, acque, boschi e miniere, opere pie, carceri, culto, demanio, lotto, gabelle, affari militari, fortificazioni, aziende e amministrazioni diverse, statistica e annona, censimenti, agricoltura, industria, commercio, pubblica istruzione, sanità, colera, ebrei e acattolici, affari diversi, lettere, copialettere, provvidenze generali, decreti, protocolli, causati e bilanci comunali, conti comunali, causati e bilanci delle opere pie, conti delle opere pie.

Sono da segnalare inoltre i documenti del Consiglio d'intendenza di Vercelli (1843-1859) e del Consiglio d'intendenza di Casale (1843-1847).

Ispezione di polizia, regg. 3 (1817-1820).

A seguito delle regie patenti 15 ott. 1816 con cui fu istituito un ministero di polizia, si ebbe nei capoluoghi di provincia un ispettore dipendente dal governatore militare. Con regie patenti 24 sett. 1817 fu pubblicato il regolamento di polizia: Vercelli fu sede d'ispezione, preposta alle province di Vercelli e di Biella e dipendente dal governatore militare di Novara.

Comando militare, regg. 23 (1822-1846, con docc. dal 1817).

A seguito della soppressione del ministero di polizia con regie patenti 30 sett. 1821, Vercelli – come tutti i capoluoghi di provincia – fu sede di comando militare dipendente dal governatore militare di Novara.

Questura, regg. 4 (1849-1860).

Istituita nel 1848 alle dipendenze dell'intendente generale con giurisdizione su tutta la provincia.

Protomedicato, b. 1 e reg. 1 (1829-1836).

Con manifesto del magistrato della riforma degli studi dell'8 ag. 1818 in ogni capoluogo di provincia fu previsto almeno un medico con il titolo di rappresentante del protomedicato.

Giunta provinciale di sanità, bb. 6 (1832-1848).

Con regie patenti del 3 sett. 1831 furono istituite giunte divisionarie di sanità ad Alessandria, Aosta, Genova e Novara dipendenti dalla giunta superiore di sanità pubblica. Nei capoluoghi di provincia, come Vercelli, furono previste giunte provinciali di sanità.

Uffici di insinuazione di

Crescentino, voll. 268 e regg. 6 (1814-1862). Gattinara, voll. 197, regg. 72 e f. 1 di mappa (1814-1862). Santhià, voll. 283 (1814-1862). Trino, voll. 212, regg. 12 e pacco 1 (1814-1862). Vercelli, bb. 113, voll. 493, pacchi 10 e ff. 372 di mappe e piante (1814-1862). Inventario parziale 1973.

Conservatoria delle ipoteche di Vercelli, b. 1, voll. 526 e regg. 413 (1823-1862).

Provveditorato agli studi, fascc. 2 (1858-1859).

Istituito con regio decreto 4 ott. 1848.

Collegio di Trino, vol. 1 (1849-1860, con docc. fino al 1862).

Collegio di Vercelli, regg. 21 (1833-1860).

Le scuole secondarie di Vercelli, chiamate collegio, furono trasferite nel 1804 nell'ex monastero della Visitazione; nel 1833 furono affidate ai barnabiti e trasferite nel collegio di S. Cristoforo. Con regio decreto 10 ott. 1850 il rea1 collegio divenne statale e prese il nome di collegio nazionale. In seguito alla legge Casati del 1859 subentrarono ad esso il ginnasio e il liceo.

Vi è compreso 1 registro (1853-1854) di un corso speciale, che anticipò l'insegnamento delle scuole tecniche istituite nel 1859.

Viceuditorato di guerra di Vercelli, bb. 2 (1824-1861).

Giudicature d i

A 1 b a n o (Albano Vercellese), bb. 2 (18 14-18 15). A r b o r o (Arborio), bb. 63 (1815-1865). Inventario 1973. Borgo Vercelli, bb. 75 (1814-1865). Inventario 1973. Cigliano, bb. 88 (1814-1865). Inventario 1972. Crescentino, bb. 19 e voll. 223 (1814-1865). Inventario 1973. Desana, bb. 8 e voll. 223 (1814-1865). Inventario 1973. Gattinara, bb. 100 (1814-1865). Inventari 1973 e 1981. Li v o r n o (Livorno Ferraris), bb. 89 (1814-1 865). Inventario 1972. Qui n t o (Quinto Vercellese), regg. 7 (1814). S a n Ge r m a n o (San Germano Vercellese), bb. 69 (1814-1865). Inventario 1972. Santhià, bb. 64 (1814-1865). Inventario 1972. Stroppiana, bb. 58 (1814-1865). Inventario 1973. Trino, bb. 30 e voll. 170 (1814-1865). Inventario 1973. Vercelli, bb. 102 (1823-1865). Inventari 1973 e 1980.

In seguito alle disposizioni del regio editto 21 mag. 1814 funzionò per alcuni mesi (da maggio a novembre del 1814) una giudicatura anche a Quinto. Con regio editto del 27 ott. 1815 la giudicatura di Albano fu soppressa e fu istituita una giudicatura ad Arboro (Arborio). Con regio editto 10 nov. 1818 – che provvide a una ristrutturazione dei mandamenti – fu soppressa la giudicatura di Buronzo.

Documenti delle giudicature di Buronzo si trovano in Archivi notarili, Atti dei notai del distretto di Vercelli, p. 1172.

Prefettura di Vercelli, bb. 47 (1814-1822).

Tribunale di prefettura di Vercelli, bb. 424 e ff. 303 di mappe e piante (1823-1 859). Elenchi parziali 1980 e 1985.

Avvocatura fiscale di Vercelli, voll. 2 e fasc. 1 (1825-1851). Istituita nei tribunali di prefettura con regio editto 27 sett. 1822.

II

Sottoprefettura di Vercelli, bb. 332, ff. 25 di mappe e piante (1861-1880, con docc. di data anteriore e tino al 1912). Inventario 1979.

Nel circondario di Vercelli, aggregato alla provincia di Novara nel 1859, fu istituita una sottoprefettura nel 1861.

Il fondo è così articolato: affari generali, personale, contribuzioni dirette e tasse, contabilità regia e servizi di tesoreria, fondi di sussidio, censimenti della popolazione, catasti, strade ferrate, ponti e strade provinciali, ponti e strade comunali e vicinali, acque boschi e miniere, opere pie, carceri, regio patrimonio, amministrazione

Vercelli, II 1165

demaniale, zecche, gabelle, affari militari, poste, telegrafi, debito pubblico e cassa dei depositi e prestiti, aziende e amministrazioni diverse, prestito nazionale, statistica e annona, conciliatori, confini e operazioni geodetiche, istruzione pubblica, sanità, ebrei e acattolici, oggetti diversi, amministrazioni comunali, spese mandamentali, consorzi, contabilità comunale, elezioni politiche, elezioni amministrative, affari speciali dei comuni, protocolli, bilanci comunali, bilanci delle opere pie, conti comunali, conti delle opere pie.

Prefettura, bb. 4.349, regg. 346 e pacchi 326 (1927-1972, con docc. dal 1860 e fino al 1984). Inventari parziali 1973-1 980.

⟨ Gabinetto >1927-1984, con docc. dal 1921, bb. 796 e regg. 104. ⟨ Archivio amministrativo > 1927-1972, con docc. dal 1860, bb. 3.760, regg. 242 e pacchi 326: affari generali, affari dei comuni, affari delle opere pie, segretari comunali, opere in cemento armato. ⟨Controlli sui cittadini di origine ebraica⟩ 1936-1945, bb. 2.

Bibl.: M. Cassetti, L'archivio di gabinetto della prefettura di Vercelli (dicembre 1926 - aprile 1945), in L'impegno, 11 (1982), pp. 48-50.

Comitato provinciale protezione antiaerea, bb. 28e regg. 2 (1939-1946, con docc. dal 1931).

Ufficio provinciale dell'assistenza postbellica, bb. 97 (1945-1955).

Ufficio del rappresentante militare dei patrioti, bb. 6 (1945-1946).

Posto alle dipendenze del ministero dell'assistenza postbellica, le sue competenze furono precisate con circolare del 26 ag. 1945 del gabinetto del ministero dell'interno.

Amministrazione per le attività assistenziali italiane e internazionali, Ufficio provinciale, bb. 119 (1946-1977).

Commissione provinciale per l'epurazione, bb. 26 (1945-1948). Inventario 1979.

Comprende anche le carte delle Sezioni di Biella e di Varallo. Sono da segnalare documenti dell'Alto commissariato per le sanzioni contro il fascismo, Delegazione provinciale, *infra*.

Alto commissariato per le sanzioni contro il fascismo, Delegazione provinciale, bb. 2 (1945-1948).

Le attribuzioni delle delegazioni vennero precisate con circolare n. 1 del 29 dic. 1945 dell'Alto commissario per le sanzioni contro il fascismo.

Documenti dell'ufficio si trovano anche nel fondo precedente.

Ufficio di pubblica sicurezza di Vercelli, reg. 1 (1911-1912).

Questura , bb. 285 e voll. 48 (1927-1978, con docc. dal 1876). Inventario parziale 1980.

Intendenza di finanza, bb. 1.042 e regg. 138 (1927-1945, con docc. dal 1870 e fino al 1950). Elenco parziale 1975.

Guardia di finanza, Comando di gruppo di Vercelli, pacchi 350 (1964-1978). Elenchi 1990.

Ufficio tecnico erariale, bb. 930 (1948-1977, con docc. dal 1865).

Uffici del registro di

Crescentino, bb. 69, pacchi 17, volleg. 137(1862-1958). Fu soppresso nel 1923. Gattinara, bb. 95, pacchi 78, voll. 109ege. 113 1945). Santhià, bb. 264, pacchi 458, voll. 138 e regg. (1062ct) (11862-docc. Watrk 143, Trino, bb. 178, pacchi 102, voll. 233 regg. 12 (1862-1955). bb. 1.135, voll. 114, pacchi e regg. 990 e ff. 91 di mappe e piante (1862-1960).

Conservatoria delle ipoteche di Vercelli, bb. 22, regg. e voll. 1.986 (1862-1900, con docc, fino al 1962).

Commissione mandamentale poi distrettuale delle imposte dirette di Vercelli, voll. 46 (1875-1945).

Commissione provinciale delle imposte dirette e indirette sugli affari, bb. 51 e regg. 11 (1940-1972).

Uffici distrettuali delle imposte dirette di Santhià, bb. 131 e regg. 50 (1867-1970). Trino, bb. 119, pacchi 430 e regg. 66 (1867-1972). Vercelli, bb. 956 ægg38 (1867-1980). Elenchi parziali 1974-1984.

Subeconomati dei benefici vacanti di

Biella, bb. 8 (1860-1930, con docc. dal 1698). Inventario 1978. Varallo, bb. 8 (1860-1930, con docc. dal 1639). Inventario 1978. Vercelli, bb. 8 (1860-1930, con docc. dal 1692). Inventario 1978.

Ufficio del medico provinciale, bb. 368 e regg. 14 (1958-1978, con docc. dal 1907). Elenco.

Ufficio del veterinario provinciale, bb. 253 e regg. 54 (1958-1978, con docc. dal 1922). Elenco.

Ispettorato provinciale dell'alimentazione, bb. 145 (1941-1977). Elenchi 1978 e 1986.

Cattedra ambulante di agricoltura, vedi Ispettorato provinciale dell'agricoltura, p. 1167.

Vercelli, II 1167

Ispettorato provinciale dell'agricoltura, bb. 524, pacchi 252, voll. e regg. 191, fascc. 46 (1927-1974). Elenchi 1975, 1985, 1986.

Comprende anche la documentazione della Cattedra ambulante di agricoltura (1927-1937). E da segnalare altresì la documentazione dell'Ufficio provinciale statistico-economico dell'agricoltura (1946- 195 1).

Ispettorato ripartimentale delle foreste, bb. 671 (1930-1972, con docc. dal 1879). Elenchi 1975 e 1983.

Comprende anche le carte del Comando centuria (dal 1930) della Milizia nazionale forestale, del Comando coorte (dal 1938) e del Comando gruppo (dal 1945 al 1948) del Corpo delle foreste.

Stazioni forestali di

Santhià, bb. 23 (1938-1964). Vercelli, bb. 14 (1929-1960).

Ufficio provinciale dell'industria, commercio e artigianato, bb. 26 (1946-1985).

Ispettorato provinciale del lavoro, bb. 129 (1958-1983, con docc. dal 1928).

1 documenti più antichi provengono dall'Ispettorato corporativo poi Ispettorato provinciale di Novara.

Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, bb. 323 (1945-1978).

Uffici di collocamento, bb. 14 (1957-1979).

Comprende documenti dell'Ufficio di Vercelli, cui sono unite carte dell'Ufficio interprovinciale monda di Vercelli, e degli uffici di Desana, Ronsecco, Villata.

Ufficio del genio civile, bb, e pacchi 1.675 e regg. 120 (1932-1972, con docc. del sec. XVI e della metà del sec. XIX e in copia dal 1329). Inventari parziali 1974 e 1979.

Direzione provinciale delle poste e telegrafi, bb. 14 (1876-1919 e 1954-1987).

Comprende documenti degli Uffici postali di Vercelli, Arborio, Bianzè, Borgo d'Ale, Prarolo, Tricerro.

Ispettorato provinciale della motorizzazione civile, bb. 36 (1928-1979).

Le carte più antiche si riferiscono al Circolo ferroviario di ispezione di Torino. Altri documenti provengono dall'Ente autotrasporto merci (EAM).

Ispettorato scolastico di Vercelli, bb. 94 (1894-1948). Inventario 1979.

Provveditorato agli studi, bb. 134, pacchi 550 e regg. 62 (1936-1975, con docc. dal 1883). Inventario 1979.

Direzioni didattiche di

Asigliano Vercellese, bb. 128 (1923-1979, con docc. dal 1892). Elenchi 1975 e 1977. Cigliano, bb. 8 e pacchi 22 (1923-1969, con docc. dal 1916). Crescentino, bb. 93 e pacchi 55 (1923-1972, con docc. dal 1890). Inventario parziale 1979. Gattinara, bb. 45 (1923-1945, con docc. dal 1859). Elenco 1979. Santhià, bb. 128 e pacchi 50 (1923-1974, con docc. dal 1850). Inventario 1981. Trino, bb. 32, regg. e voll. 217 (1921-1962, con docc. dal 1852). Elenco parziale 1974. Vercelli, bb. 11, pacchi 130, regg. 22 e voll. 194 (1934-1965, con docc. dal 1884). Elenco parziale 1975.

Scuole tecniche di

Santhià, pacchi 24 (1866-1949). Elenco 1975. Trino, vol. 1 (1869-1873). Bernardino Lanino di Vercelli, regg. 144 e vol. 1 (1868-1936). Elenco 1976.

Nel 1923 le scuole tecniche furono trasformate in scuole complementari. Queste nel 1929 divennero scuole di avviamento al lavoro e nel 1932 scuole di avviamento professionale.

Scuole di avviamento professionale di

Livorno Ferraris, fasc. 1 (1932-1935). Trino, bb. 5 e regg. 10 (1929-1950). Fino al 1932 furono denominate scuole di avviamento al lavoro.

Scuola media di Trino, bb. 3 e regg. 8 (1940-1948).

Convitto femminile di Vercelli, scatola 1 (1860-1923).

Convitto maschile di Vercelli, reg. 1 (1935-1937).

Ginnasio di Trino, voll. 4 (1862-1891).

Liceo ginnasio Lagrange di Vercelli, bb. 40 e regg. 140 (1860-1948). Elenco 1975.

Istituto magistrale Rosa Stampa di Vercelli, bb. 40, regg. 135, cartelle 6 e scatole 3 (1858-1944). Elenco 1975.

Fino al 1923 fu denominato scuola normale.

Comprende 2 scatole con documenti dal 1920 al 1923 della scuola normale Giovanni Lanza di Casale Monferrato ¹.

¹ In provincia di Alessandria.

Vercelli, II 1169

Istituto tecnico commerciale e per geometri Cavour di Vercelli, bb. 23, regg. 114, voll. 10, cartelle 4 e fascc. 3 (1860-1938). Elenco 1976.

Carcere giudiziario di Vercelli, regg. 15 (1858-1905).

Consiglio provinciale di leva, regg. 10 (1817-1855): <Delibere>. Vedi anche Ufficio di leva di Vercelli.

Ufficio di leva di Vercelli, bb. 174, regg. e voll. 243 (classi 1845-1917, con docc. dalla classe 1779).

Distretto militare di Vercelli, bb. 2, regg. e voll. 171 (classi 1846-1890). Inventari parziali 1985-1986.

Uffici di conciliazione di

Albano Vercellese, reg. 1 e fascc. 2 (1894-1940). Arborio, b. 1 (1867-1883). Borgo d'Ale, bb. 5 (1866-1919). Borgo Vercelli, regg. 4 (1909-1934). Caresana, regg. 2 e fasc. 1 (1901-1953). Carisio, b. 1 (1923-1942). Casanova Elvo, b. 1 e fasc. 1 (1866-1935). Cascine San Giacomo (San Giacomo Vercellese), bb. 5 (1867-1950). Costanzana, bb. 2 (1867-1944). Desana, bb. 7 (1866-1938). Ghislarengo, bb. 3 e pacco 1 (1867-1937). Pertengo, regg. 2 (1924-1940). Pezzana, b. 1 (1903-1935). Quinto Vercellese, reg. 1 (1913-1934). Roasio, pacco 1 (1931-1942). Saluggia, b. 1 (1867-1930). San Germano Vercellese, bb. 2 (1866-1942). Trino, bb. 24 (1866-1942). Tronzano Vercellese, bb. 4 (1866-1930). Vercelli, bb. 15, regg. e voll. 214 (1866-1942). Elenco 1974.

Preture di

Arborio, bb. 59 (1866-1891). Inventario 1973. Borgo Vercelli, bb. 81 e regg. 2 (1866-1923). Inventario 1973. Cigliano, bb. 94 (1866-1923). Inventario 1972. Crescentino, bb. 108, voll. 27 e regg. 10 (1866-1923). Inventario 1973. Desana, bb. 39, voll. 43 e regg. 2 (1866-1891). Inventario 1973. Gattinara, bb. 158 (1866-1923). Inventari 1973 e 1981. Livorno Piemonte (Livorno Ferraris), bb. 86 (1866-1923). Inventario 1972. San Germano Vercellese, bb. 39 (1866-1891). Inventario 1972. Santhià, bb. 236 (1866-1942). Inventario 1972. Stroppiana, bb. 53 (1866-1891). Inventario 1973. Trino, bb. e pacchi 354, voll. e regg. 355 (1866-1956). Inventario parziale 1973, elenco 1987. Vercelli, bb. 819, pacchi 701, regg. e voll. 277 (1866-1955). Inventari parziali 1973 e 1980.

Nel 1891 furono soppresse le preture di Arborio, Desana, San Germano Vercellese e Stroppiana; nel 1923 quelle di Borgo Vercelli, Cigliano, Crescentino, Gattinara e Livorno Piemonte (Livorno Ferraris).

Tribunale di Vercelli, bb., pacchi e voll. 1.954 e ff. 447 di mappe e piante (1859-1923 e 1929-1950, con docc. dal 1855). Elenchi parziali 1980 e 1985.

Nel periodo 1924-1928 per il Vercellese e la Valsesia ebbe giurisdizione il tribunale di Novara.

Nel fondo è compresa documentazione della Corte di assise, infra.

Procura della repubblica presso il tribunale di Vercelli, bb., regg. e voll. 331 (1860-1923 e 1929-1978). Elenco 1982.

Fino al 1946 procura del re. Nel periodo 1924-1928 per il Vercellese e la Valsesia ebbe giurisdizione la procura del re presso il tribunale di Novara.

Corte di assise di Vercelli, bb. 28 (1859-1923). Altri atti si trovano nel fondo del Tribunale di Vercelli.

111

COMUNI

Vercelli, bb. 4 (1798-1814) ¹.

Albano Vercellese, bb. 146, pacchi 4, regg. 47, voll. 7, fascc. 10 e ff. 205 di mappe e piante (1700-1945). Inventario 1978.

Arborio, bb. 243, ff. 80 di mappe e piante (1549-1951). Inventario 1981.

Borgo d'Ale, b. 1 (1515-1866).

Caresana, bb. 163, regg. e voll. 31 e ff. 26 di mappe e piante (1679-1954). Inventario 1982.

Casanova Elvo, bb. 123, regg. e voll. 56 e ff. 35 di mappe e piante (171 1-1949). Inventario 1979- 1980.

Cascine San Giacomo (San Giacomo Vercellese), bb. 183, pacco 1, regg. 2 e ff. 3 1 di mappe e piante (1684-1967). Inventario 1982.

Comprende un fascicolo del 1884 della Società anonima di consumo, regg. 2 del Circolo « Fratellanza operaia agricola » per gli anni 1884-1897, un fascicolo del 1887 della Società cooperativa anonima « La famiglia » e, infine, un fascicolo del Comitato comunale dell'Opera nazionale maternità e infanzia per gli anni 1928-1950.

¹ Salvo questa piccola parte, la documentazione comunale si trova presso la locale biblioteca. **Nell'AS** Vercelli è conservato il microfilm, vedi p. 1187.

Vercelli, III 1171

Crevacuore, reg. 1 (1802-1804).

Delibere della mairie relative anche al territorio di Postua.

De sa n a, bb. 336, vol. 1 e ff. 111 di mappe e piante (1456-1 930). Inventario 1979.

Ghislarengo, bb. 206, regg. 6 e ff. 77 di mappe e piante (1619-1945). Inventario 1979.

Greggio, bb. 86, regg. e voll. 4 e ff. 32 di mappe e piante (1625-1948). Inventario 1982.

Motta dei Conti, bb. 170, regg. e voll. 44 e ff. 68 di mappe e piante (1661-1954, con docc. dal 15 13). Inventario 1982.

Comprende un fascicolo del Comitato comunale dell'Opera nazionale maternità e infanzia per gli anni 1936-1944.

Ronsecco, bb. 173 e ff. 106 di mappe e piante (1730-1945). Inventario 1978.

Salasco, bb., regg. e voll. 214 e ff. 35 di mappe e piante (1814-1936, con docc. dal 1742 e fino al 1945). Inventario 1978.

Trino, voll. 12 (1782-1807).

PROVINCE

Vercelli, pacchi 90 (1865-1927, con docc. dal 1782).

Documenti relativi a strade e concessioni concernenti i soppressi circondari di Vercelli, Biella e Varallo, all'epoca appartenenti alla provincia di Novara, trasmessi per la prosecuzione dell'attività alla provincia di Vercelli, istituita nel 1927.

ARCHIVI FASCISTI

Il materiale della federazione di Vercelli, versato dall'intendenza di finanza, riguarda per lo più il personale e la contabilità. Gli altri fondi, versati dalla ragioneria provinciale dello Stato, sono costituiti in prevalenza da registri contabili.

Partito nazionale fascista, Federazione dei fasci di combattimento di Vercelli, bb. 40 (1940-1944, con docc. dal 1927). Inventario 198 1.

Partito nazionale fascista, Fasci di combattimento di Albano Vercellese, reg. 1 (1942-1943). Alice Castello, reg. 1 (1937-1943). Borgo d'Ale, reg. 1 (1937-1943). Borgo Vercelli, reg. 1 (1939-1943). Buronzo, reg. 1 (1942-1943). Caresana, reg. 1 (1942-1943). Casanova Elvo, reg. 1 (1938-1943). Cascine San Giacomo (San Giacomo Vercellese), reg. 1 (1940-1943). Cigliano, reg. 1 (1942-1943). Costanzana, reg. 1 (1937-1943). Formigliana, reg. 1 (1942-1943). Gattinara, reg. 1(1943). Ghislarengo, reg. 1 (1938-1943). Gifflenga, reg. 1 (1937-1943). Livorno Ferraris, reg. 1 (1941-1943). Moncrivello, reg. 1 (1937-1943). Motta dei Conti, reg. 1 (1942-1943). Pezzana, reg. 1 (1937-1943). Rive, reg. 1 (1937-1943). Roasio, reg. 1 (1937-1943). Rovasenda, reg. 1 (1937-1943). Stroppiana, fasc. 1 (1925-1938).

Partito nazionale fascista, Fasci femminili di

Albano Vercellese, reg. 1 (1942-1943). Alice Castello, reg. 1 (1937-1943). Asigliano, reg. 1 (1941-1943). Borgo d'Ale, reg. 1 (1943). Borgo Vercelli, reg. 1 (1937-1943). Buronzo, reg. 1 (1937-1943). Caresana, reg. 1 (1937-1943). Casanova Elvo, reg. 1 (1937-1943). Cascine San Giacomo (San Giacomo Vercellese), reg. 1 (1938-1943). Cigliano, reg. 1 (1937-1943). Crova, reg. 1 (1937-1943). Gattinara, reg. 1(1937-1943). Livorno Ferraris, reg. 1 (1942-1943). Lozzolo, reg. 1 (1937-1943). Moncrivello, reg. 1 (1937-1943). Motta dei Conti, reg. 1 (1938-1943). Palazzolo Vercellese, reg. 1 (1943). Quinto Vercellese, reg. 1 (1943). Rive, reg. 1 (1942-1943). Roasio, reg. 1 (1942-1943). Ronsecco, reg. 1 (1937-1943). Rovasenda, reg. 1 (1937-1943).

Partito nazionale fascista, Fasci repubblicani di Cigliano, reg. 1 (1944). Stroppiana, fasc. 1 (1943-1945).

Partito nazionale fascista, Gruppo provinciale fascista della scuola, scatola 1 (1926-1931).

Dipendeva dal gruppo nazionale fascista della scuola.

Milizia volontaria per la sicurezza nazionale, Comando di centuria di Pezzana, bb. 3 (1931-1939).

Vi sono anche documenti del fascio giovanile.

Gioventù italiana del littorio

Comando di Stroppiana, fasc. 1 (1940-1941). Comando provinciale, vedi Archivi diversi, Gioventù italiana, p. 1186.

ARCHIVI NOTARILI

Atti dei notai del distretto di Vercelli, bb., pacchi, voll. ecartelle 5.443 (1510-1882). Elenchi 1975 e 1984 ¹.

¹ Presso la biblioteca civica di Vercelli è ancora conservato l'Archivio notarile antico di Vercelli e del Vercellese. Si tratta di pacchi, filze e voll. 2.523 (1347-1735): 29 (1347-1405), 323 (1412-1515), 1.735 (1493-1617), 412 (1587-1701), 24 (1701-1735). Elenco del sec. XX; schede dei testamenti della prima metà del sec. XIX. E prossimo il trasferimento dei documenti all'AS Vercelli.

Vercelli, 111 1173

«Minutari e protocolli dei notai» 1510-1882, bb. e voll. 5.234: 1510-1602 bb. e voll. 49. 1564-1728 bb. e voll. 438. 1685-1803 bb. e voll. 2.269. 1788-1882 bb. e voll. 2.478. Elenchi.

Gli atti si riferiscono alle seguenti località: Alice (Alice Castello), Arborio, Asigliano (Asigliano Vercellese), Bianzè, Biella, Borgo d'Ale, Brusasco¹, Buronzo, Candelo, Caresana, Carisio, Casale (Casale Monferrato)², Casanova (Casanova Elvo), Castelletto (Castelletto Cervo), Castiglione (Castiglione Torinese) ¹, Cigliano, Costanzana, Crescentino, Desana, Fontanetto (Fontanetto Po), Gattinara, Ghislarengo, Lamporo, Lenta, Livorno (Livorno Ferraris), Maglione ¹, Moncrivello, Mongrando, Motta dei Conti, Mottalciata, Palazzolo (Palazzolo Vercellese), Pertengo, Pezzana, Pino (Pino Torinese) ¹, Rive, Roasio, Rondissone ¹, Ronsecco, Roppolo, Saluggia, Salussola, San Genuario³, San Germano (San Germano Vercellese), Sant'Antonino ⁴, Santhià, Serravalle (Serravalle Sesia), Sordevolo, Sostegno, Stroppiana, Torino, Tricerro, Trino, Tronzano (Tronzano Vercellese), Vercelli, Verrua (Verrua Savoia) ¹, Villa (Villa Ferracano) ⁵, Villareggia ¹, Volpiano.

⟨ Repertori notarili > 1605-1882, voll. e cartelle 206.

Testamenti segreti > 1818-1863, pacchi 2.

<Miscellanea notarile> 1601-1858, b. 1.

Nel fondo notarile sono conservati numerosi documenti provenienti da varie magistrature giudiziarie, in particolare podesterie e giudicature, relativi alle seguenti località: Albano (Albano Vercellese) 1799- 1800, Alice (Alice Castello) 1789- 1800, Asigliano (Asigliano Vercellese) 1735- 1800. Balocco con Bastia ⁶ e Buronzo 1776- 1791. Bianzè 1782-1799, Borgo d'Ale 1795-1801, Buronzo 1816-1818, Caresana 1755-180 1, Caresanablot 176 1- 1799, Carisio 1780- 1798, Casalrosso 7 1777, Casanova (Casanova Elvo) 1758-1799, Cascine di Strada (Cascine di Stra) 8 1780-1 795, Cigliano 1693- 1695 e 1802- 1805, Collobiano 1780- 1793, Costanzana 1764- 1789, Crescentino 1762- 1801 e 1801-1802, Crevacuore 1777-1779 e 18 14, Crova 1788-1794, Desana 1636-1666 e 1785- 1792, Fontanetto (Fontanetto Po) 1762- 1793, Formigliana 1760- 1798, Gattinara 1745- 1800 e 18 15- 18 17, Lamporo 1766- 1779, Lignana 1763-1782, Livorno (Livorno Ferraris) 1759- 1789, Lomborgo ⁹ e Devesio ⁹ 179 1 - 1793, Lozzolo 1752, Lucedio 10 1772- 1778, Moncrivello 1773- 1801, Mongrando 1745-1748, Motta dei Conti 1766-l 801, Olcenengo 1766-l 796, Palazzolo (Palazzolo Vercellese) 1762- 1789, Pecetto (Pecetto Torinese) 1, Trofarello 1 e Revigliasco (Revigliasco Torinese) ¹¹1737- 1739, Pertengo e Costanzana 1742- 1785, Pezzana 1742- 1800, Prarolo 1776-1 800, Ouinto (Ouinto Vercellese) 1777- 1799, Rive 1760- 1799, Roasio

¹ In provincia di Torino.

² In provincia di Alessandria.

³ Nel comune di Crescentino.

⁴ Nel comune di Saluggia.

⁵ Nel comune di Villa del Bosco.

⁶ Nel comune di Balocco.

⁷ Nel comune di Lignana.

⁸ Nel comune di Vercelli.

<sup>Nel comune di Villata.
Nel comune di Trino.</sup>

¹¹ Nel comune di Moncalieri in provincia di Torino.

1776-1801, Ronsecco 1754 e 1770-1792, Rovasenda 1775-1781, Salasco 1741-1797, Sali (Sali Vercellese) 1776-1787, Saluggia 1761-1776 e 1797-1801, San Germano (San Germano Vercellese) 1734-1800, Santhià 1725-1801 e 1801-1802, Serravalle (Serravalle Sesia) 1761-1792, Sostegno 1785, Stroppiana 1757-1784, Torrione ¹ 1789, Tricerro 1757-1792, Trino 1755-1800, Tronzano (Tronzano Vercellese) 1765-1770 e 1793-1801, Veneria ² 1782-1800, Vercelli 1738-1788: la documentazione si riferisce alla prefettura, Verrua (Verrua Savoia) ³ 1770-1787, Villarboit e **Monformo**so ⁴ 1764-1793, Vinzaglio ⁵ con Palestro ⁶ e Confienza ⁶ 1772-1 794, Viverone 1784-1786.

CATASTI

Catasto dei terreni e dei fabbricati, bb. 68, regg. 1.341 e mappe 1.242 (1875-1971).

La documentazione è stata versata dagli uffici distrettuali delle imposte dirette di Vercelli e di Santhià. Nell'ufficio di Vercelli era compresa anche la documentazione del distretto di Trino.

Per il distretto di Vercelli la documentazione, che consta di bb. 46, regg. 649 e mappe 993 per gli anni 1875-1971, si riferisce alle seguenti località: Albano Vercellese, Arborio, Asigliano Vercellese (per diverso tempo fece parte del distretto di Trino), Balocco, Borgo Vercelli, Buronzo, Caresana, Caresanablot, Casanova Elvo, Collobiano, Desana, Formigliana, Gattinara, Ghislarengo, Gifflenga, Greggio, Lenta, Lignana, Lozzolo, Motta dei Conti, Olcenengo, Oldenico, Pertengo, Pezzana, Prarolo, Quinto Vercellese, Rive, Roasio, Rovasenda, Sali Vercellese, San Giacomo Vercellese, Stroppiana, Vercelli, Villa del Bosco, Villarboit, Villata.

Per il distretto di Trino la documentazione, che consta di bb. 22, regg. 208 e mappe 249 per gli anni 1875-1969, si riferisce alle seguenti località: Costanzana, Crescentino, Fontanetto Po, Lamporo, Palazzolo Vercellese, Ronsecco, Tricerro, Trino. Per il distretto di Santhià la documentazione, che consta di regg. 484 per gli anni 1875- 1969, si riferisce alle seguenti località: Alice Castello, Bianzè, Borgo d'Ale, Carisio, Cigliano, Crova, Livorno Ferraris, Moncrivello, Salasco, Saluggia, San Germano Vercellese, Santhià, Tronzano Vercellese.

STATO CIVILE

Atti dello stato civile del dipartimento della Sesia, bb. 72, pacchi 2 e voll. 3 (1802-1814). Inventario 1986.

¹ Nel comune di Costanzana.

² Nel comune di Lignana.

³ In provincia di Torino.

⁴ Nel comune di Villarboit.

⁵ In provincia di Novara.

⁶ In provincia di Pavia.

Vercelli, III 1175

Riguardano le seguenti località: Albano (Albano Vercellese), Alice Inferiore (Alice Castello), Aranco¹, Arborio, Asigliano (Asigliano Vercellese), Balocco e Bastia², Benna, Bianzè, Biella e Vandorno³, Bioglio, Borgo d'Ale, Casanova (Casanova Elvo), Cas tellengo⁴, Cossato, Cossila³, Costanzana, Crescentino con Cerrone⁵ e San Genuario ⁵, Crevacuore, Crevola (Crevola Sesia) ⁶, Crova, Desana, Doccio ⁷, Flecchia ⁸, Fontanetto (Fontanetto Po), Foresto (Foresto Sesia) ¹, Ghislarengo, Graglia, Greggio, Guardabosone, Isolella ¹, Lamporo, Lenta, Lessona, Lignana, Livorno (Livorno Ferraris) con Ariotta ⁹, Apertole' e Colombara ⁹, Locarno ⁶, Lozzolo, Masserano, Mosso Santa Maria, Motta dei Conti, Mottalciata, Muzzano, Netro, Occhieppo Inferiore, Occhieppo Superiore, Oldenico, Parone ⁶, Pettinengo, Piatto, Pistolesa, Pralungo, Quaregna, Ronsecco, Salussola con Vigellio ¹⁰ e Arro ¹⁰, Valle Superiore Mosso ¹¹, Valle Inferiore Mosso ¹² Vercelli, Verrone, Viancino ¹³. Vedi anche: Sezione di AS Biella, Stato civile, 'Atti dello stato civile del dipartimento della Sesia, p. 1202 e Sezione di AS Varallo, Stato civile, Atti dello stato civile del dipartimento della Sesia, p. 1224.

Atti dello stato civile di Vercelli, vedi Archivi in microfilm, p. 1187.

Libri parrocchiali, bb. 49, pacco 1 e voll. 14 (1838-1865). Inventario 1986. Riguardano le seguenti località: Albano (Albano Vercellese), Arboro, Caresana, Caresanablot, Cascine San Giacomo (San Giacomo Vercellese), Collobiano, Desana, Ghislarengo, Greggio, Livorno (Livorno Ferraris), Motta dei Conti, Pertengo, Ronsecco, Salasco, Vercelli con Brarola 14, Larizzate 14, Montonero 14.

CAMERE DI COMMERCIO

Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Vercelli, bb. 151 (1865-1968). Inventario parziale 1988.

Comprende carte del Consiglio provinciale dell'economia corporativa (1927-1945), e dell'Associazione granaria.

¹ Nel comune di Borgosesia.

² Nel comune di Balocco. ³ Nel comune di Biella.

⁴ Nel comune di Cossato.

⁵ Nel comune di Crescentino.

⁶ Nel comune di Varallo.
⁷ Nel comune di Quarona.

⁸ Nel comune di Pray.

⁹ Nel comune di Livorno Ferraris.

¹⁰ Nel comune di Salussola.

¹¹ Nel comune di Mosso Santa Maria.

¹² Nel comune di Valle Mosso.

¹³ Nel comune di Crova. ¹⁴ Nel comune di Vercelli.

OPERE PIE, ISTITUZIONI DI ASSISTENZA E BENEFICENZA, OSPEDALI

Ospedale maggiore S. Andrea, bb. 2.075, regg. e voll. 1.285, scatole 62, pacchi 261 e ff. 1.328 di mappe e piante (1208-1929, con docc. fino al 1944); pergg. 3.247 (1148 - sec. XIX: secc. XII 25, XIII 1.042, XIV 1.176, XV-X1X 1.004). Inventario 1978-1 981; inventario parziale delle pergamene del sec. XIX.

L'ospedale fu istituito nel 1224 dal cardinale Guala Bicchieri e fino al 1555 fu alle dipendenze dell'àbbazia di S. Andrea. Nel corso dei secoli assorbì vari ospedali come quelli dei Fasano e degli Scoti detto anche di S. Brigida, di cui sono conservate le carte.

La documentazione del fondo riguarda in particolare l'amministrazione dei beni posseduti nelle seguenti località: Alice Castello, Arborio, Asigliano, Balzola 1, Borgo d'Ale, Candelo, Caresanablot, Casalrosso ², Cascine di Stra ³, Castelnovetto ⁴, Cavaglià, Cerrione, Confienza⁴, Desana, Dorzano, Gattinara, Ghislarengo, Greggio, Larizzate³, Lignana, Magnano, Masserano, Olcenengo, Palestro⁴, Pertengo, Pezzana, Pobietto ⁵, Prarolo, Quinto Vercellese, Rive, Roasio, Roppolo, Salussola, Stroppiana, Vercelli, Viverone, Zimone. Nell'archivio sono conservati anche i documenti di numerose istituzioni: Abbazia di S. Stefano di Vercelli, Prevostura di S. Savino di Larizzate³, Priorato di S. Pietro di Capriasco⁶, Collegio Dal Pozzo di Vercelli ⁷, Colonia alpina Vercellese, Manicomio provinciale, Commission administrative des hospices civils de Verceil (1801-1 8 14). Vi sono inoltre documenti di famiglie: Avogadro di Quinto, Bozzi, Ponte, Isnardi, Ayazza, Fecia Rosa, Alessandri, Spinelli, Volpe, Musso, Avogadro della Motta-Calcamuggi, de Ast, Raviolati, Carraria, Dal Pozzo. Si segnalano, infine, 81 minutari e protocolli notarili (1529-1721).

BIBL.: M. CASSETTI, L'abbazia e l'ospedale di S. Andrea di Vercelli nel secolo XIII [catalogo di mostra], Vercelli 1982.

Confraternita di S. Caterina di Vercelli, bb. 11, scatole 31 e ff. 26 di mappe e piante (1471-1956); pergg. 169 (1214-1878; secc. XIII 32, XIV 102, XV 18, XVI-X1X 17). Inventario 1978.

La confraternita, sorta con il nome di S. Maria della misericordia, divenne confraternita di S. Caterina dopo che nel 1361 Giovanni Bauzoglio aveva disposto per testamento di erigere una chiesa intitolata a S. Caterina e un ospedale intitolato a S. Giovanni Battista.

Sono da segnalare i documenti delle famiglie Bauzoglio, Borromeo, Necco e quelli concernenti l'amministrazione dei beni posseduti nelle seguenti località: Balzola ¹, Casalvolone, Motta dei Conti, Vercelli.

¹ In provincia di Alessandria.

² Nel comune di Lignana. ³ Nel comune di Vercelli.

⁴ In provincia di Pavia.

⁵ Nel comune di Morano sul Po in provincia di Alessandria.

⁶ Nel comune di San Germano Vercellese.

⁷ Istituito nel 1564 dal medico Francesco Dal Pozzo e amministrato dall'ospedale.

Vercelli, III 1177

Ospizio provinciale degli esposti, bb. 89, scatole 206, pacco 1, cartelle 3, regg. e voll. 395 e ff. 43 di mappe e piante (1810-1948, con docc. dal 1742); pergg. 93 (1251-1633: secc. XIII 6, XIV 34, XV 38, XVI-XVII 15). Inventario 1985.

L'ente, fondato dalla famiglia Centoris col nome di Ospizio di S. Silvestro della Rantiva, era già esistente nel sec. XIII. Nel 1804 fu posto sotto l'amministrazione della Commission administrative des hospices civils. Nel 18 11 l'amministrazione passò all'Ospizio dei poveri, che la tenne fino al 1818. In seguito alla riforma disposta con regie patenti 15 sett. 1822, dal 21 dicembre 1824 l'ente – che ebbe nome di Ospizio dei trovatelli – fu affidato per l'amministrazione ad un'apposita commissione. Nel 1869 passò all'amministrazione provinciale con la denominazione di Ospizio provinciale degli esposti.

Le pergamene riguardano l'ospizio di S. Silvestro della Rantiva, la Chiesa di S. Lorenzo del castello di Pezzana e la famiglia Cagnoli imparentata coi Centoris. Serie principali: « Lettere > 1823-1932. « Movimento generale degli esposti > 18 10-1940. «Conti> 1812-1941. (Delibere) 1824-1931. «Copialettere) 1835-1934. « Protocolli > 188 1-1 939. « Verbali di accettazione > 1824-19 14. « Mandati di pagamento) 1870-1938. (Mercedi pagate alle nutrici) 1813-1931. «Bilanci > 1826-1930. Nel fondo si conservano carte della famiglia Centoris (fasc. 1 dal 1742 al 1800). Bibl.: V. Mosca, Lo pergamene dell'ospizio di S. Silvestro della Rantiva, in Archivi e storia, 1989, 2, pp. 195-223.

Co 1 le gi o del le orfane di Vercelli, bb. 158, pacchi 14, regg. 16, voll. 5 e ff. 225 di mappe e piante (1553-1945, con docc. dal 1535 e fino al 1962); perg. 1 (sec. XVI). Inventario parziale 1982.

Fu fondato verso la metà del sec. XVI da una nobile spagnola, Isabel Iossa.

Sono da segnalare i documenti delle famiglie Curto di Porredia, Ghisio, Lupi e Todi. E compresa inoltre documentazione dell'arciconfraternita della Ss. Trinità sotto il titolo di S. Giuseppe, reg. 1 e fasc. 1 dal 1737 al 1903.

Ospizio dei poveri di Vercelli, bb. 71, pacchi 2, reg. 1, vol. 1 e ff. 475 di mappe e piante (1718-1945, con docc. dal 1490); pergg. 2 (1562, 1757).

Sorse in seguito al regio editto del 19 mag. 1717. Nel 1852 passò sotto l'amministrazione della congregazione di carità.

Vedi anche Congregazione di carità di Vercelli, p. 1178.

0 s p e d a 1 e S. S a 1 v a t o re di Santhià, bb. e pacchi 200 (1720-1950, con docc. dal 1706). Elenco parziale 1985.

Sono compresi anche documenti della Congregazione di carità (1720-1770) e dell'Asilo infantile (1844-1938).

Opera pia Fassina di Vercelli, bb. 15, scatola 1, pacchi 3, regg. e voll. 43 (1737-1946, con docc. dal 1693).

'Giuseppe Antonio Fassina con testamento del 13 febbraio 1736 lasciò erede delle sue sostanze l'ospizio dei poveri, ma volle che vi fosse un'amministrazione separata. Personalità giuridica si ebbe solo con lo statuto approvato con r.d. 26 genn. 1876.

Vedi anche Congregazione di carità di Vercelli, p. 1178.

C a s a di ripo so di Vercelli, bb. 240 e ff. 63 di mappe e piante (1839-1941, con docc. dal 1664). Inventario 1979.

L'ente, sorto nel 1839, fu approvato con regio brevetto 3 ag. 1841. Iniziò la sua attività come ricovero di mendicità.

Serie principali: < Protocolli > 1866- 1941. < Copialettere > 1839- 1938. < Lettere > 1839- 1939. (Contratti > 1881-1939. < Movimento generi di natura> 1900-1939. < Movimento della biancheria e del vestiario > 1884-1939. < Verbali del consiglio > 1842- 1939. < Manutenzione della famiglia > 1844- 1868. < Movimento dei ricoverati > 1842-1939. < Mastri > 1891-1943. (Contabilità) 1891-1939. < Lasciti e donazioni > 1839-1939.

Comprende anche carte della famiglia Fortina.

Orfanotrofio della Maddalena, bb. 14, pacchi 2, regg. e voll. 27 (1851-1917, con docc. dal 1631 e fino al 1944).

Fondato nel 1542 come collegio degli orfani della Maddalena (detto anche di Betania), fu retto dai somaschi fino al 1866. Nel 1867 passò sotto l'amministrazione della congregazione di carità. Nel 1941 fu unito all'ospizio dei poveri.

Vedi anche Congregazione di carità di Vercelli, infra.

Fondazione Casimiro Avogadro di Quinto di Vercelli, pacchi 22 (1927-1948, con docc. dal 1884).

Fu istituita per volontà di Corinna **Beglia**, moglie di Felice Avogadro di Quinto, per ricordare il figlio Casimiro, morto nel 1922.

Congregazioni di carità di

Alba n o (Albano Vercellese), b. 1 (1838-1851). Arbori o , bb. 6 e pacco 1 (1720-1 936, con docc. fino al 1950): comprende anche carte dell'Opera pia di S. Spirito. Caresana, bb. 5 (1720-1936). Elenco 1986. Casanova Elvo, bb. 5 e vol. 1 (1719-1936, con docc. dal 1690). Elenco 1986. Cascine San Giacomo (San Giacomo Vercellese), vedi Enti comunali di assistenza. Desana, vedi Enti comunali di assistenza. Ghislarengo, bb. 5 (18 14-1 930). Motta dei Conti, bb. 20 e fascc. 2 (1784-1937). Elenco 1986. Salasco, bb. 2 e pacco 1 (1870-193 1): comprende anche carte dell'Opera pia Merlo. Vercelli, bb. 214, pacchi 51 e voll. e regg. 361 (1852-1936). Comprende molti documenti dell'Ospizio dei poveri, dell'Opera pia Fassina e dell'Orfanotrofio della Maddalena.

Enti comunali di assistenza di

Arborio, b. 1 (1937-1940). Cascine San Giacomo (San Giacomo Vercellese), bb. 2 e fasc. 1 (1815-1961). Desana, bb. 24 e voll. 2 (1719-1977). Motta dei Conti, fascc. 2 (1938-1969). Vercelli, pacchi 117 (1937-1945).

Asili infantili di Vercelli, bb. e pacchi 59, voll. e regg. 284, fasc. 1 e ff. 3 di mappe (1849-1958, con docc. dal 1509). Elenchi 1986 e 1989.

Vercelli, 111 1179

Si tratta delle carte degli asili Tommaso Mora, Umberto 1, Filippi e Lorenzo Furno. Il primo, denominato anteriormente S. Pietro martire, era sorto nel 1849 e divenne ente morale con r.d. 13 mar. 1862; il secondo, sorto come asilo di S. Cristoforo, fu eretto in ente morale con r.d. 13 dic. 1874 e nel 1894 fu denominato Quagliotti, assumendo infine nel 1907 la denominazione di Umberto 1.

⟨ Tommaso Mora e Umberto I⟩ 1862-1945, con docc. dal 1854, pacchi 30 e regg. e voll. 253. ⟨ Filippi ⟩ 1849-1958, con docc. dal 1509, bb. 30, regg. e voll. 31 e ff. 3 di mappe: i documenti anteriori al 1849 si riferiscono alle famiglie Ayazza e Filippi di Baldissero. ⟨ Lorenzo Furno ⟩ 1888-1936, fasc. 1.

Asili infantili e Opere pie diverse, bb. 28, pacchi 3, regg. 3 e fascc. 2 (1767-1953, con docc. dal 1638).

Si tratta per lo più di carte confluite negli archivi delle congregazioni di carità e dei comuni:

Asilo infantile don Eusebio Francese, in Arborio > 1888-1949, bb. 5. Asilo infantile Mera Pagano, in Casanova Elvo > 1875-1936, b. 1. ← Asilo infantile Francesco Camandona, in Cascine San Giacomo (San Giacomo Vercellese) > 1935-1957, b. 1. Asilo infantile di Ghislarengo > 1892-1942, pacco 1. Asilo infantile di Ronsecco > 1902-1942, bb. 3, reg. 1 e fasc. 1. (Asilo infantile di Salasco > 1886-1931, bb. 3. Confraternita del Ss. Sacramento in S. Martino di Arborio > 1767-1768, reg. 1. Confraternita del Ss. Crocifisso in S. Andrea di Vercelli > 1767-1796, reg. 1. Copera pia Villa, in Vercelli > 1794-1929, con docc. dal 1638, bb. 4 e perg. 1 del 1694: istituita da Stefano Andrea Villa, fratello del chierico Giovanni Giorgio Villa, fu affidata in origine all'Ospizio dei poveri, passando nel 1800 al Monte di pietà fino al 1929, anno in cui fu concentrata nella congregazione di carità; comprende anche documenti della famiglia Villa. « Opera pia maternità soccorsa, in Vercelli > 1828-1903, bb. 4: sorta nel 1828, confluì nella congregazione di carità con r.d. 28 lu. 1902. ⟨ Opera pia Merlo, in Salasco > 1870-1883, pacco 1. ⟨ Opera pia Macotto, in Vercelli > 1874-1905, con docc. dal 1859, pacco 1: amministrata dapprima dal parroco di S. Maria Maggiore, confluì nella congregazione di carità nel 1904. Cucina popolare, in Vercelli 1912- 19 16, con docc. dal 1892, bb. 2: istituita nel 189 1, operò presso l'Ospedale maggiore di S. Andrea fino al 1909, quando passò in gestione alla congregazione di carità.

CORPORAZIONI RELIGIOSE

Vercelli: S. S p i r i t o, monache cistercensi, bb. 10 (1337-1801); pergg. 64 (1206-1737: secc. XIII 26, XIV 18, XV 14, XVI-XVIII 6). S. Pi e t r o M a r t i re, benedettine, prima del 1572 residenti a Lenta, bb. 30 (1392-1801); pergg. 45 (1214-1572, con docc. in copia dal 1171: secc. XIII 20, XIV 11, XV 9, XVI 5). S. G i o v a n n i de 11 a V aro 1 a, monache cistercensi, pergg. 2 (1237). S. Pa o 1 o, domenicani, bb. 18 (1440-1802, con docc. in copia dal 1241); pergg. 70 (1242-1602: secc. XIII 6, XIV 31, XV 29, XVI-XVII 4). S. Margherita, domenicane, bb. 17 (1421-1802, con docc. in copia dal 1250); pergg. 25 (secc. XIII-XIV), in gran parte mutile. S. Cristoforo, umiliati poi – dopo il 1568 – barnabiti, bb. 31 (1487-1800); pergg. 65 (1307-1602: secc. XIV 4, XV 27, XVI-XVII 34). S. A g a t a,

umiliate poi – dopo il 1568 – benedettine, bb. 19 (1483-1802); pergg. 77 (13 10-1794: secc. XIV 26, XV 26, XVI-XVIII 25). S. Bernardo, agostiniani, bb. 11 (149 l-1 801, con docc. in copia dal 1485): comprende anche le carte degli agostiniani di S. Maria della Misericordia. S. Francesco, francescani, bb. 6 (1499-1787). S. Maria delle Grazie, visitandine, prima del 1640 agostiniane, bb. 17 (1500-1801, con docc. dal sec. XV). S. Maria di Bethlem (Billiemme), minori osservanti, bb. 4 (1517-1800, con docc. in copia dal 1482). S. Chiara, francescane, bb. 19 (1530-1801, con docc. in copia dal 1495 e 1840-1866); pergg. 2 (1735 e 1746). Ss. Trinità, gesuiti, fasc. 1 (1570-1780). Ss. Annunziata, rocchettine, bb. 6 (1571-1801). S. Marco, eremitani, fasc. 1 (1594-1774). S. Andrea, abbazia, lateranensi, fasc. 1 (1603-1783); perg. 1 (1661). S. Maria del Carmine, carmelitani, fasc. 1 (1644-1801). Ss. Vittore e Amedeo o della Consolata, frati cistercensi, fasc. 1 (1779-1800).

BIANZÈ: S. Orsola, orsoline, b. 1 e reg. 1 (1615-1801).

Buronzo: S. Giuseppe, agostiniani scalzi, fasc. 1 (1687-1780).

CRESCENTINO: Assunzione della beata Vergine Maria, filippini, b. 1 (1672-1748, con docc. in copia dal 1586); pergg. 5 (1551-1744).

FONTANETTO (Fontanetto Po): S. 0 r s o la, orsoline, bb. 11 (1606-1801).

GATTINARA: Sette dolori della beata Vergine Maria, francescane, bb. 6 (1544-1799). S. Francesco, francescani, b. 1 (1618-1801, con docc. in copia dal 1529).

Livorno (Livorno Ferraris): Vergine clementissima delle Grazie, agostiniani, b. 1 (1548-1800).

Trino: S. Maria delle Grazie, carmelitani, b. 1 (1545-1802). Ss. Trinità, francescane, bb. 2 (1593-1798). Ss. Annunziata, carmelitane, bb. 2 (1619-1802, con docc. in copia dal 1496). S. Caterina, terziarie domenicane dette terzine, bb. 3 (1663-1801). S. Domenico, domenicani, b. 1 (1678-1892). Tutti i fondi sono provvisti di inventario 1978.

Documenti spettanti a varie corporazioni religiose, finora non individuate, sono compresi in una « Miscellanea » costituita da bb. 6 e ff. 74 di mappe e piante (13 16-1802); pergg. 70 (1204-1735: XIII 7, XIV-XVIII 63).

BIBL.: Storia e architettura di antichi conventi, monasteri e abbazie della città di Vercelli [catalogo di mostra a cura di U. Bertagna, M. Cassetti, A. Ceruti, G. Giordano], Vercelli 1976; M. Cassetti, Il monastero delle benedettine di S. Pietro di Lenta [catalogo di mostra], ivi 1981.

ARCHIVI DI FAMIGLIE E DI PERSONE

Amico di Castellalfero, bb. 10 (1473-1803). Inventario 1980. La documentazione proviene dalla famiglia Arborio Mella, cui nel 1896 passò il tiVercelli, **III** 1181

tolo di Castellalfero. Parte della documentazione della famiglia Amico confluì in casa Avogadro di Casanova.

Ara, bb. 7 (1901-1952, con docc. dal 1850).

Sono da segnalare le poesie di Ettore Ara e la documentazione tecnica dell'ing. Eugenio.

Arborio di Gattinara, bb. 442 e ff. 81 di mappe e piante (1362-1973, con docc. in copia dal 1216); pergg. 214 (1354-1833). Elenco 1980; inventario parziale 1983-1984.

La famiglia ottenne il titolo comitale di Gattinara il 1º mag. 1525 allorché il duca di Savoia Carlo 11 concesse la contea a Mercurino Arborio di Gattinara, gran cancelliere dell'imperatore Carlo V. Il 10 gen. 1531 fu investito il nipote del cancelliere, Mercurino Giorgio. La contea fu eretta in marchesato il 9 sett. 1621 in favore di Mercurino Filiberto Arborio di Gattinara.

Particolarmente importanti sono i documenti del cardinale Mercurino Arborio di Gattinara (1465-1530), che fu gran cancelliere dell'imperatore Carlo V dal 15 18 alla morte. Sono altresì da segnalare 53 protocolli e minutari notarili (1567-1702), i documenti delle famiglie Tizzoni ¹ di Desana e Raspa ², la documentazione giudiziaria (civile e criminale) del marchesato, già contado di Gattinara (1567-1793, con docc. fino al 1827), i documenti sui feudi di Valenza³ e del Monferrato (1492-1743) e sui feudi della Sicilia (1520- 190 1). In particolare la documentazione concerne l'amministrazione di beni situati in: Albano Vercellese, Arborio, Cascine San Giacomo (San Giacomo Vercellese), Gattinara, Ghislarengo, Greggio, Lenta, Oldenico, Recetto ⁴, Terruggia ³, Viverone.

BIBL.: L. AVONTO, M. CASSETTI, A. COPPO, Il cardinale Mercurino Arborio di Gattinara gran cancelliere di Carlo V [catalogo di mostra], Usmate 1980; M. CASSETTI, L'archivio dei marchesi Arborio di Gattinara, in Bollettino storico Vercellese, X (1981), pp. 143-167; ID., Le carte del cardinale Mercurino Arborio di Gattinara conservate nell'archivio familiare, in Mercurino Arborio di Gattinara gran cancelliere di Carlo V, Vercelli 1982, pp. 45-52; L. Avonto, M. CASSETTI, Mercurino Arborio di Gattinara gran cancelliere di Carlo V [catalogo di mostra], ivi 1984.

Arborio Mella, bb. 176 e ff. 450 di mappe (1330-1920, con docc. in copia dal 1233); pergg. 14 (1225-1545: secc. XIII 2, XIV 1, XV 9, XVI 2). Inventario parziale 1980.

In origine il nome della famiglia fu Mella. In seguito al matrimonio (1640) di Carlo Agostino Mella con Lucrezia Arborio Squarra i Mella furono aggregati al consortile dei signori di Arborio e presero il nome di Arborio Mella (1654). Del titolo comitale (con l'investitura di Arborio) fu insignito Carlo Alessandro 1 nel 168 1.

Il fondo comprende documenti della famiglia Arborio Squarra facente parte del consortile dei signori di Arborio e anche documenti delle famiglie Bulla, Ghigliotti e

¹ Camilla Tizzoni nel 1623 sposò Mercurino Alfonso 1 Arborio di Gattinara; Matilde Tizzoni nel 1688 sposò Mercurino Carlo Antonio 11 Arborio di Gattinara.

² Carlotta Arborio di Gattinara (1754-1833) sposò Isidoro Raspa.

<sup>In provincia di Alessandria.
In provincia di Novara.</sup>

Alciati. Sono da segnalare in particolare le carte di Edoardo Arborio Mella (180% 1884), progettista e restauratore di chiese, e documenti di Carlo Alessandro Arborio Mella, relativi ai periodi in cui fu governatore di Cuneo (1786-1789) e di Novara (1789-1793). Altri documenti concernono l'Opera pia Avogadro di Valdengo (bb. 4 dal 1758 al 1922 con docc. in copia dal 1404), l'Opera pia Ritiro della provvidenza di Vercelli e il Consorzio del naviglio Langosco. Numerosi sono i documenti sulla amministrazione dei beni situati nelle seguenti località: Arborio, Balocco, Formigliana, Lista ¹, Ottobiano ², San Giorgio su Legnano ³, Villafranca d'Asti ⁴.

Avogadro di Casanova, bb. 82, scatole 61 e regg. 12 (secc. XV-XX, con docc. in copia dal 1179); pergg. 117 (1170-177 1: secc. XII 2, XIII 4, XIV-XVIII 111). Inventari parziali sec. XIX.

Parte dei documenti concernono la famiglia Ranzo: Giovanni Candido Defendente Ranzo sposò nel 1682 Angela Maria Avogadro di Casanova e mori senza eredi. Vi sono anche carte delle famiglie Guiscardi, Beccuto e Avogadro di Valdengo.

Avogadro di Quinto, bb. 95 e ff. 156 di mappe e piante (1483-1922, con docc. in copia dal 1404 e docc. fino al 1949); pergg. 100 (1129 in copia del sec. XII-185 1: secc. XII 1, XIII 1, XIV 2, XV 43, XVI-XIX 53). Inventario 1978.

Parte dei documenti del sec. XX concernono la famiglia De Rege-Thesauro di Donato, nella quale confluì la famiglia Avogadro di Quinto per matrimonio. Parte delle pergamene concernono la famiglia Avogadro di Cerrione. Sono da segnalare i documenti delle famiglie Ristis ⁵ e Caresana di Carisio, quelli concernenti Vercelli e Quinto Vercellese e i benefici ecclesiastici di S. Pietro di Quinto Vercellese e di S. Giovanni Battista di Olcenengo.

Vedi anche famiglia **Beglia**, p. 1183, e Opere **pie**, istituzioni di assistenza e beneficenza, ospedali, Ospedale maggiore S. Andrea di Vercelli, p. 1176.

BIBL.: M. Cassetti, Archivio Avogadro di Quinto, in Bollettino storico Vercellese, 1 (1972), fasc. 1, pp. 91-92.

Avogadro Fisrengo di Quaregna e di Ceretto, bb. 2 (1683-1869). Inventario 1983.

Giovanni **Battista** 111 Avogadro di Quaregna e Ceretto (1722-1782) assunse il nome Fisrengo dalla madre. Sposò nel 1749 Anna Maria Tondut di Falicon, figlia di Carlo Francesco, governatore della Sardegna, e di Paola Avogadro di Casanova, vedova di Giuseppe Bonifacio Arborio Mella. Anna Maria mori nei 1808 senza figli e lasciò erede Giuseppe Nicola Arborio Mella, suo nipote, figlio del fratellastro Carlo Alessandro.

La documentazione proviene dalla famiglia Arborio Mella di Castellalfero.

Barozzi, b. 1 (1727-1804).

¹ Nel comune di Formigliana.

² In provincia di Pavia.

³ In provincia di Milano.

⁴ In provincia di Asti.

⁵ Veronica, figlia di Ludovico Ristis, sposò nel 1632 Andrea Avogadro di Quinto.

1183 Vercelli, III

Beglia, bb. 28 e scatole 4 (1730-1927).

Si tratta delle carte della famiglia Beglia, la cui ultima esponente, Corinna, nel 1880 sposò Felice Avogadro di Quinto.

Sono conservati anche numerosi documenti degli Avogadro di Quinto e, in particolare, di Casimiro, figlio di Felice e di Corinna, morto nel 1922. La madre, morta nel 1927, dispose che venisse istituita una fondazione intitolata al figlio.

Berzetti di Buronzo della Valletta, bb. 2 (1790-1882); pergg. 5 (1792-1845). Inventario 1980.

La documentazione finì in casa Arborio Mella di Castellalfero in seguito al matrimonio (1883) di Vincenzo con Maria Anna Arborio Mella.

Berzetti di Murazzano, bb. 49 e ff. 8 di mappe (1333-1891); pergg. 830 (1186-1840, con docc. dal 1027 in copia del sec. XIII: secc. XII 11, XIII 49, XIV 110, XV 489, XVI-XIX 171). Inventario 1979-1987.

La famiglia, nota come Berzetti di Buronzo, ebbe il titolo marchionale di Murazzano nel 1734 con Felice Ascanio. Parte dei documenti concernono la famiglia Pettenati, che confluì in casa Berzetti di Buronzo in seguito al matrimonio (nel 1666) di Veronica Pettenati con Gaspare Bernardino. La famiglia Berzetti confluì in casa Arborio Mella (ramo poi detto di Torino o Balbo) in seguito al matrimonio (1856) di Maria Ignazia con Alberto Arborio Mella. Sono da segnalare 14 protocolli e minutari notarili (1333-1590). Numerosi documenti concernono l'amministrazione dei beni siti nelle località di Vercelli, Balocco, Bastia ¹, Buronzo, Dorzano, Formigliana e Murazzano ².

de Breville, bb. 3 (1569-1721).

Buronzo di Asigliano, bb. 91 e ff. 34 di piante e mappe (1447-1844, con docc. in copia dal 1039); pergg. 12 (1471-1784; secc. XV 1, XVI-XVIII 11). Inventari 1978 e 1983.

La famiglia in origine si chiamò de Dominabus (delle Donne) e fu un colonnellato dei signori di Buronzo. Nel 1650 Gianfrancesco ebbe il feudo di Asigliano con il titolo comitale. La famiglia si estinse con Maria Anna, che sposò nel 1829 Čarlo Signoris di Buronzo.

I documenti concernono in particolare l'amministrazione dei beni siti nelle località di Vercelli, Asigliano, Balocco, Balzola ³, Bastia ¹, Buronzo, Caresana, Casa del Bosco ⁴, Rive, Sostegno, Torino, Villa (Villa Ferracano) ⁵.

BIBL.: M. CASSETTI, L'archivio dei conti Buronzo di Asigliano, in Bollettino storico vercellese, 11 (1973), fasc. 1, pp. 91-95.

Canetti, bb. 16 e disegni 409 (1892-1971, con docc. dal 1571).

Molti documenti e disegni riguardano l'attività di ingegnere di Vincenzo Canetti

¹ Nel comune di Balocco.

² In provincia di Cuneo. ³ In provincia di Alessandria. ⁴ Nel comune di Sostegno.

⁵ Nel comune di Villa del Bosco.

(1855-1924). Il fondo comprende anche documenti delle famiglie Arborio Biamino, Avogadro di Collobiano-Arborio, Valperga di Masino.

Centoris, vedi Opere pie, istituzioni di assistenza e beneficenza, ospedali, Ospizio provinciale degli esposti, p. 1177.

Cesati di Vigadore, bb. 7 e scatole 2 (1790-1899); perg. 1 (1887).

In massima parte si tratta dei carteggi e degli appunti del barone Vincenzo (1806-1883), illustre botanico. La documentazione pervenne in casa Arborio Mella di Castellalfero per eredità di Rosa, figlia di Vincenzo, che sposò nel 1870 Federico Arborio Mella, figlio di Edoardo.

Corradi di Lignana, b. 1 (1542-1802, con docc. in copia dal 1356). Inventario 1980.

Angela Maria Corradi di Lignana sposò (dote del 1758) Giuseppe Berzetti di Buronzo della Valletta.

Gattinara di Zubiena, bb. 3 (1588-l 832); pergg. 2 (1769). Inventario 1980. La documentazione concerne la famiglia di Vittoria, che nel 1806 sposò Carlo Emanuele Arborio Mella.

Imeroni, b. 1 (1578-1672, con docc. in copia dal 1568). Elenco 198 1.

Olgiati, bb. 9 (1584-1883, con docc. in copia dal 1372). Inventario 1980. La documentazione proviene da casa Arborio Mella di Castellalfero. Adele Olgiati nel 1834 sposò Edoardo Arborio Mella.

Piossasco di Scalenghe e Castagnole, b. 1 (1539-1678, con docc. in copia dal 1208). Inventario 1980.

Riccardi, bb. 5 (1631-1846, con docc. in copia dal 1493).

Adalgisa Riccardi nel 1859 sposò Carlo Arborio Mella.

Parte dei documenti riguardano le famiglie Appiano e Boschetti.

Roccia, bb. 11 e voll. 3 (1905-1981, con docc. dal 1633).

Si tratta prevalentemente delle carte di Domenico (1908-1982), erudito e scrittore.

Rovasenda del Melle, bb. 28 (1515-1948, con docc. in copia dal 1307). Inventario 1980.

Parte dei documenti concernono la famiglia Tornielli di Vergano: Enrica Tornielli di Vergano, morta nel 1961, sposò Carlo Iberto Rovasenda del Melle, figlio di Casimiro.

Tondut di Falicon, b. 1 e scatole 2 (1504-1807). Inventario 1980.

Paola Arborio Mella, nata Avogadro di Casanova, vedova di Giuseppe Bonifacio, sposò nel 1723 il barone Carlo Renato Tondut di Falicon, governatore sabaudo di Sassari.

Vercelli, III 1185

Villa, bb. 9 (1593-1807).

Si tratta delle carte di famiglia passate all'ospizio dei poveri di Vercelli con l'eredità del chierico Giovanni Villa (1804).

Vedi anche Opere pie, istituzioni di assistenza e beneficenza, ospedali, Asili infantili e Opere pie diverse, Opera pia Villa, p. 1179.

ARCHIVI DIVERSI

Consorzio irriguo della Marcova in Stroppiana, bb.8(1654-1890). La documentazione proviene dal Collegio delle orfane.

Associazione generale dei lavoratori di Vercelli, bb. 80, regg. 110 e voll. 3 (1850-1953). Inventari 1980 e 1987.

In origine la denominazione fu Associazione generale degli operai per mutuo soccorso ed istruzione, poi Mutualistica Vercellese.

Nel fondo sono confluite carte provenienti da diversi enti di Vercelli:

⟨ Società d'arti e commercio > 1850-1859, b. 1. ⟨ Società delle artigiane > 1853-1947, bb. 3 e regg. 2. ⟨ Comitato delle società operaie di mutuo soccorso > 1887- 1902, regg. 2. ⟨ Associazione di mutuo soccorso fra gli operai muratori ed arti affini > 1877, 1894- 1940, b. 1 e regg. 4.

Bibl.: M. Cassetti, L'Associazione generale degli operai di Vercelli per Mutuo Soccorso ed istruzione dal 1851 al 1921 [catalogo di mostra], Vercelli 1981; **Ib.**, Associazione generale lavoratori per MS. e istruzione di Vercelli, in Archivi e storia, 1990, 3-4, p. 181.

Società Vercellese del tiro al bersaglio, fasc. 1 (1851-1854).

Casino di commercio poi Associazione granaria di Vercelli, bb. 64 (1865-1977). Inventario 1991.

L'associazione subentrò al Casino di commercio nel 1941.

Bibl.: M. Cassetti, Società del Casino di commercio, poi Associazione granaria di Vercelli, in Archivi e storia, 1990, 3-4, p. 182.

Studio legale Locarni poi Gilardi di Vercelli, bb. 412, pacchi 25 e regg. 56 (1882-1975, con docc. dal sec. XVIII).

Stazione sperimentale di risicoltura di Vercelli, bb. 77 (1908-1951).

Opera nazionale invalidi di guerra, bb. 294 (1926-1979). Elenco parziale 1980.

Consorzio provinciale antitubercolare, bb. e pacchi 62 e regg. 12 (1927-1971).

Istituito con decreto del prefetto 13 mag. 1927, aveva sede presso l'amministrazione provinciale.

Opera nazionale maternità e infanzia, Comitato poi Federazione provinciale, bb. 389 e regg. 61 (1927-1972). Inventario 1986. Sono compresi documenti dell'Unione famiglie numerose.

Opera nazionale orfani di guerra, pacchi 50 (1932-1964). Elenco 1980.

Istituto nazionale assicurazione malattie, pacchi e voll. 80 (1935-1980). Elenco 1981.

Cassa rischi dei generi razionati e contingentati, bb. 21 e regg. 10 (1944-1948).

Fu istituita con decreto del capo della provincia di Vercelli del 10 mar. 1944 e disciolta con decreto del prefetto 9 giu. 1945; subentrò ad essa la Cassa compensazioni. Operava presso la SEPRAL (Sezione provinciale alimentazione).

Ente nazionale assistenza profughi e tutela degli interessi delle province invase, bb. 18 (1944-1945).

Istituito con decreto del duce 2 nov. 1943, cominciò a operare il 21 mar. 1944. Inquadrato tra gli organismi della presidenza del consiglio dei ministri; la sede centrale era a Maderno.

Ente assistenza profughi e rimpatriati dalla Germania, bb. 4 (1945).

Subentrò all'ENAP, dopo la liberazione, inquadrato tra gli organismi del Comitato di liberazione nazionale.

Gioventù italiana, Commissariato provinciale, bb. 166 (1945-1975, con docc. dal 1928). Elenco 1976.

I documenti anteriori al 1945 concernono il Comitato provinciale dell'Opera nazionale balilla e il Comando provinciale della Gioventù italiana del littorio.

Ente nazionale assistenza lavoratori, bb. e pacchi 192 (1945-1978, con docc. dal 1930). Elenco parziale 1979.

I documenti anteriori al 1945 concernono l'Ufficio provinciale dell'Opera nazionale dopolavoro.

Ente nazionale assistenza orfani lavoratori italiani, pacchi 150 (1945-1978). Elenco 1979.

Ente nazionale protezione morale del fanciullo, bb. 127 (1950-1978). Elenco 1979.

Cassa mutua provinciale di malattia per i coltivatori diretti, bb. 176, pacchi 800, regg. e voll. 60 (1955-1982). Elenco parziale 1984. Vi sono compresi gli archivi delle casse mutue comunali.

Vercelli, III 1187

RACCOLTE E MISCELLANEE

Statuti e regolamenti di opere pie, bb. 6 (1835-1944, con docc. in copia dal 1779). Inventario 1977.

Si tratta in prevalenza di documenti a stampa raccolti dalla prefettura.

Famiglie vercellesi, vol. 1 (sec. XVIII).

Si tratta di appunti genealogici dell'abate Agostino Torelli.

Abbazia di S. Maria di Lucedio, vol. 1 con ff. 7 di piante (1807). Cabreo raffigurante la situazione degli edifici e delle colture delle antiche dipendenze dell'abbazia.

Miscellanea Vercellese, bb. 2 e regg. 6 (1574-1935); pergg. 9 (sec. XII-1625: secc. XII 1, XIII 2, XV 3, XVI 2, XVII 1).

I documenti concernono le località di Recetto, Villarboit, Monformoso, Oropa e alcune famiglie tra le quali le famiglie **Bertone**, Brunetta d'Usseaux, Elia, Garbasso, Morra di Lavriano.

ARCHIVI IN MICROFILM

Archivio capitolare di S. Eusebio in Vercelli, bobine 112.

L'archivio capitolare conserva oltre 1.000 buste e circa 7.000 pergamene a partire dal sec. IX, con documenti in copia dal sec. VIII. Il microfilm comprende anche la biblioteca in cui si trovano 226 codici dal sec. IV al XVI, di cui trenta del sec. IX e altrettanti del X, oltre a circa 3.000 volumi e opuscoli.

Comune di Vercelli, bobine 28.

L'archivio comunale comprende oltre 1.000 pergamene a partire dal sec. XI e oltre 3.000 buste, volumi e registri a partire dal sec. XIV e vari codici, tra i quali si segnalano i cosiddetti «biscioni» in due tomi.

Atti dello stato civile di Vercelli, bobine 495.

È la serie conservata presso il tribunale relativa agli anni 1866-1921.

Miscellanea, bobine 113.

Si tratta di numerosi microfilm di documenti relativi al Vercellese conservati in vari fondi dell'AS Torino o in altre sedi.

SEZIONE DI ARCHIVIO DI STATO DI BIELLA

Palazzo Dal Pozzo della Cisterna, piazza Cisterna, 9 (cod. post. 13051); tel.015/2522294. Sede distaccata: Centro studi Pietro Torrione, piazza Cossato; tel. 015/403277. Consistenza totale: bb., pacchi, scatole, fascc., regg. e voll. 39.169; pergg. 5.045; ff. 3.625 di mappe e disegni.

Biblioteca: voll. e opuscoli 12.000; cinquecentine 16; cod. pergamenaceo 1.

La Sezione di Archivio di Stato di Biella, istituita il 29 aprile 1967, ha sede nel palazzo Dal Pozzo della Cisterna. L'edificio fu costruito nel sec. XV e nella seconda metà del sec. XVI fu aggiunta l'attuale monumentale facciata verso piazza Cisterna. Dal 1969 la Sezione ha cominciato ad acquisire materiale documentario. Purtroppo è da lamentare la distruzione di alcuni importanti fondi documentari, quali quello della sottoprefettura postunitaria, che comprendeva anche le carte dell'intendenza, della sottoprefettura napoleonica e di varie corporazioni religiose. Lacunosi sono anche i fondi giudiziari e, in particolare, quelli delle giudicature e preture. Documentazione antica e importante del Biellese è conservata presso l'AS Torino.

1

Antichi regimi

Biella è menzionata per la prima volta in un diploma degli imperatori Lodovico il Pio e Lotario del1'826, conservato presso l'AS Parma. Nel periodo 882-1245 fu sottoposta ai vescovi di Vercelli. L'organizzazione del comune, che può farsi risalire al sec. XII, ricevette via via dai vescovi ampi privilegi, come testimoniano fra l'altro i suoi statuti del 1245. Nel 1348 la città si diede ai Visconti, per tornare nel 1373 sotto il dominio del vescovo di Vercelli. Nel 1379 si sottomise ad Amedeo VI, conte di Savoia. Biella fu sede di castellania; poi, dalla seconda metà del sec. XVI, fece parte della provincia di Vercelli. La città figura per la prima volta, come capoluogo di provincia, in un ordine di Carlo Emanuele 1, duca di Savoia, del 20 ag. 1614.

Comune, bb. 344, voll. e regg. 20 e pacco 1 (1219-1801, con docc. in copia dell'882); pergg. 1.118 (1082-1777: secc. XI 4, XII 42, XIII 136, XIV-XVIII 936). Inventario 1870 con aggiornamenti fino al 1960; inventario parziale a stampa.

Per la riorganizzazione e l'inventariazione dell'archivio fu fondamentale l'opera di Quintino Sella, che concepì l'idea di creare un grande archivio storico del Biellese avvalendosi della collaborazione di Pietro Vayra, archivista presso i regi Archivi di Torino. Nel 1867 recuperò molti antichi documenti finiti presso la biblioteca del duca di Genova. Il 12 ottobre dello stesso anno la giunta municipale accolse la proposta «di dotare la città di un archivio generale dei documenti antichi riguardanti la storia biellese». Altri importanti documenti furono recuperati dal Sella nel 1874 presso la deputazione subalpina di storia patria a Torino. Questi furono consegnati al comune di Biella dagli eredi solo nel 1927. La massima parte dei documenti recuperati nel 1867 e nel 1874, appartenenti al comune e al capitolo di S. Stefano di Biella, erano stati utilizzati dal canonico Gustavo Avogadro di Valdengo per la pubblicazione dei *Monumenta Historiae Patriae*. Grazie all'opera di Sella e Vayra confluirono nell'archivio comunale – che era stato inventariato nel 1790 dall'abate Agostino Torelli – documenti del capitolo di S. Stefano, di vari comuni del Biellese, l'archivio della famiglia Bertodano e altre carte donate da privati. Sella e Vayra provvidero a regestare tutti i documenti antichi, che vennero a formare un unico archivio, senza rispettare il principio della provenienza. Fortunatamente non fu omesso d'indicare sulle camicie in cui erano inseriti la loro provenienza originaria. Altri documenti pervennero, in particolare nel periodo 1928-l 933, grazie all'opera del commissario prefettizio Mario Ferrerati. L'opera di Sella e Vayra fu ripresa e continuata soprattutto da Alessandro Roccavilla, Luigi Borello e Pietro Torrione, che si succedettero nella direzione dell'archivio storico e della biblioteca civica nel periodo 1920-1971.

La documentazione compresa tra il 1082 e il 1379, anno in cui Biella si sottomise ad Amedeo VI, conte di Savoia, è sistemata in ordine cronologico e raccolta in 10 buste. La documentazione posteriore al 1379 è sistemata per materia: « Disposizioni sovrane >1379-1772. « Investiture e concessioni feudali > 1422-1796, con docc. in copia dal 1379. « Statuti >1380-1645. « Archivio > 1572-1 776. « Agricoltura, industria e commercio >1424-1798, con docc. in copia dal 1384. « Servizi militari >1469-1793. « Atti privati > 1380-1791. « Privati. Liti e processi > 1387-1773. « Provvedimenti sovrani >1576-1758. « Enti di culto > 1386-1794. « Capitolo di S. Stefano > 1384-1777. « Enti di culto. Liti e processi > 1452-1796. « Santuario di Oropa > sec. XV-1798, con docc. in copia dal 1413. « Enti di beneficenza. Ospedale >1392-1801. « Beneficenza > 1773-1779. « Distribuzione delle granaglie >1783-1800. « Atti di amministrazione. Concessioni sovrane. Privilegi > 1429-1737, con docc. in copia dal 1379. « Atti di amministrazione. Circoscrizioni. Statuti. Regolamenti. Amministratori. Incarichi >

138 1- 1799. 〈 Atti di amministrazione. Demanio. Debiti. Crediti >1397- 1790. 〈 Istruzione pubblica > 1602-1 793. 〈 Lavori pubblici > 1435- 1798. 〈 Esattorie. Imposte. Tasse. Redditi. Diritti > 1380-1794. 〈Affari diversi > 1408-1798. 〈 Rogge e acque > 1458- 1798. 〈 Ordinati > 1456- 1459, 1524- 180 1. 〈 Liti e processi > 1394- 1798. 〈 Causati > 1629-1798. 〈 Conti > 1424-1799. 〈 Estimi e catasti > 1380-1793.

È da segnalare in particolare una serie di documenti con pergamene per il periodo 1390-l 800 che riguardano le seguenti località: Bioglio, Coggiola, Graglia, Mosso Santa Maria, Netro, Pralungo, Ronco Biellese, Sala Biellese, Torrazzo, Trivero, Vintebbio ¹, Zubiena. Altri documenti concernono le famiglie Avogadro di Cerrione, Bertodano e Ferrero Fieschi.

Bibl.: Le carte dell'archivio comunale di Biella fino al 1379, a cura di L. Borello e A. Tallone, Voghera 1927-1933, voll. 4; M. CASSETTI, L'archivio storico della città di Biella, in Rivista storica biellese, 1983, 1, pp. 91-108.

Intendenza, voll. 2 (1755).

Conservatoria delle regie gabelle, vol. 1 (1785-1794).

Uffici di insinuazione di

Andorno Cacciorna (Andorno Micca), voll. 228 e regg. 18 (1610-1801). Biella, voll. 1.424 e regg. 50 (1610-1801). Masserano, voll. 122 (1744-1801).

Con regio editto del 28 apr. 1610 nel Biellese furono istituiti uffici d'insinuazione a Biella, Andorno Cacciorna (Andorno Micca), Cavaglià e Salussola. Con la nuova ripartizione stabilita dal manifesto camerale del 15 febbr. 1734 furono mantenuti gli uffici di Biella, Andorno Cacciorna (Andorno Micca) e Cavaglià. Con manifesto camerale del 7 sett. 1743 fu istituito l'uffkio d'insinuazione di Masserano.

Podesterie di

Chiavazza², fascc. 2 (1800). Dorzano, fascc. 18 (1739-1799). Lessona, fascc. 4 (1727-1797). Miagliano, fascc. 17 (1726-1800). Occhieppo Inferiore, fascc. 2 (1751-1766). Pralungo, bb. 3 (1769-1799). Selve (Selve Marcone), fascc. 9 (1796-1799). To 11 egno, fascc. 26 (1724-1800). Vallanzengo, fascc. 4 (1752-1800). Valle San Nicolao, fasc. 34 (1727-1800). Vandorno², b. 1 e reg. 1 (1781-1790). Vigliano (Vigliano Biellese), vol. 1 (1752-1757). Zubiena, fascc. 4 (1778-1798). Vedi anche Archivi notarili, Atti dei notai del distretto di Biella, p. 1200.

Giudicature d i

Andorno Cacciorna (Andorno Micca), vol. 1 e fascc. 17 (1740-1801, con docc. fino al 1816). Benna, bb. 4 (1727-1801). Bioglio, fasc. 1 (1791-1793). Borriana, fascc. 5 (1796-1802). Callabiana, fascc. 10 (1796-1801). Camandona, fascc. 8 (1737-1801). Camburzano, b. 1 e vol. 1 (1669-

Nel comune di Serravalle Sesia.

² Nel comune di Biella.

1801): il volume comprende documenti della podesteria di Camburzano del 1669 e atti di magistrature giudiziarie diverse a partire dal 1615. Campiglia (Campiglia Cervo), fascc. 14 (1724-1801). Candelo, bb. 11 e vol. 1 (1748-1802). Carisio, vedi AS Vercelli, Archivi notarili, p. 1172. Cas te 11 e n g o 1, fascc. 6 (Castelletto Cervo), fascc. 12 (1761-1801). Castelletto (1798-1800). Cavaglià, b. 1 (1753-1801). Cerrione, bb. 11 (1728-1801). Coggiola e Pray, bb. 4 (1737-1800). Cossato, bb. 2 (1725-1801). Cossila², bb. 10 (1724-1802). Crevacuore, fasc. 2 (1778-1789). Croce di Mosso, b. 1 (1728-1800). Donato, fasce. 11 (1788-1811). Gaglianico, fasce. 16 e voll. 2 (1784-1801). Graglia, vol. 1 (1799-1801). Guardabosone, fascc. 3 (1789-1800). Mongrando, b. 1 e voll. 3 (1744-1801), vedi anche AS Vercelli, Archivi notarili, p. 1172. Mortigliengo (Mezzana Mortigliengo), fascc. 3 (1798-1801). Mosso Santa Maria, fascc. 24 (1773-1801). Mottalciata c o n Massazza e Villanova (Villanova Biellese), bb. 6 (1752-1801). Occhieppo Superiore, bb. 5 (1733-1801). Pettinengo, fascc. 14 (1797-Piatto, fasc. 1 (1798-1800). Pollone, bb. 2 (1724-1802). Ponderano. fascc. 5 (1799-1801). Portula. fascc. 17 (1797-1801). Quittengo, b. 1 (1724-1801). Ro nc o (Ronco Biellese), bb. 3 (1726-1801). Roppolo e San Damiano³, fascc. 40 (1761-1801). Sagliano (Sagliano Micca), fascc. 26 e vol. 1 (1726-1801). Sala (Sala Biellese), fascc. 2 (1802). Salussola, vol. 1 (1792-1793). San Damiano³, vedi, oltre Roppolo, anche AS Vercelli, Podesterie, p. 1159. S and ig 1 i ano, b. 1 (1725-1801). S a n Giuseppe (San Giuseppe di Casto), fascc. 12 (1793-1801). San Paolo (San Paolo Cervo), fascc. 17 (1724-1801). Sordevolo, b. 1 (1727-1801). Sosteg no, fascc. 54 (1754-1801); vedi anche AS Vercelli, Archivi notarili, p. 1172. Tavigli ano, fascc. 4 e reg. 1 (1798-1801). Ternengo, fascc. 18 (1772-1801). Trivero, bb. 3 e reg. 1 (1776-1801). Valdengo e Vigliano (Vigliano Biellese), fascc. 23 (1778-1 801). Veglio (Veglio Mosso), fascc. 8 (1798-1801). Viverone, bb. 2 (1724-1801), vedi anche AS Vercelli, Archivi notarili, p. 1172. Zumaglia, fasc. 1 (1800-1801).

Delle giudicature elencate erano podesterie, prima del 1797, quelle esistenti nelle seguenti località: Andorno Cacciorna (Andorno Micca), Benna, Bioglio, Borriana, Callabiana, Camandona, Camburzano, Campiglia (Campiglia Cervo), Castellengo, Castelletto (Castelletto Cervo), Cerrione, Coggiola, Cossato, Cossila, Croce di Mosso, Donato, Gaglianico, Mongrando, Mortigliengo, Mottalciata, Occhieppo Superiore, Piatto, Pollone, Portula, Quittengo, Ronco (Ronco Biellese), Roppolo, Sagliano (Sagliano Micca), Sandigliano, San Giuseppe (San Giuseppe di Casto), San Paolo (San Paolo Cervo), Sordevolo, Sostegno, Tavigliano, Ternengo, Trivero, Viverone.

Altra documentazione delle podesterie, delle giudicature e di altri organi giudiziari si trova in Archivi notarili, Atti dei notai del distretto di Biella, p. 1200. 1 fondi sopraelencati sono forniti di inventario dal sec. XIX.

¹ Nel comune di Cossato.

² Nel comune di Biella.

³ Nel comune di Carisio.

Prefettura di Biella, bb. 13 e fascc. 2 (1570-1801). Inventario parziale del sec. XIX.

Cominciò a funzionare nel 1724, subentrando alla giudicatura delle prime appellazioni. Vedi anche Archivi notarili, Atti dei notai del distretto di Biella, p. 1200.

Periodo napoleonico

Bureaux de l'enregistrement et du domaine national de Biella, regg. 149 e fasc. 1 (1801-1814). Cavaglià, regg. 60 (1801-1814). Cossato, regg. 28 (1802-1814). Graglia, regg. 25 (1812-1814).

Justices de paix de

Andorno Cacciorna (Andorno Micca), fasc. 1 (1801-1803). Biella, pacco 1 (1801-1814). Cavaglià, reg. 1 (1801-1814). Mongrando, fasc. 1 e reg. 1 (1802-1814).

Vedi anche Archivi notarili, Atti dei notai del distretto di Biella, p. 1200.

Nell'ottobre 180 1, a seguito di una nuova organizzazione giudiziaria, furono istituite giudicature di pace a Biella, Bioglio, Cacciorna (Andorno Micca), Candelo, Cavaglià, Cossato, Graglia, Mongrando e Mosso Santa Maria.

Restaurazione

Uffici di insinuazione di

Andorno Cacciorna (Andorno Micca), voll. 149 e regg. 3 (1814-1862). Biella, bb. 3, regg. e voll. 1.243 e pacco 1 (1814-1862, con docc. dal 1776). Bioglio, regg. e voll. 411 (1816-1862). Cavaglià, bb. 3, regg. e voll. 318 (1814-1862). Cossato, reg. 1 e voll. 12 (1814-1816, con docc. dal 1806). Crevacuore, vol. 1 (1814-1816). Graglia, voll. 7 e regg. 2 (1814-1816). Masserano, voll. 268 (1814-1862).

L'insinuazione fu ristabilita nel luglio 18 14; nel luglio 18 16 furono soppressi gli uffici di Cossato, Crevacuore e Graglia e fu istituito l'uffkio di Bioglio.

Conservatoria delle ipoteche di Biella, voll. 496 (1823-1862).

Collegio di Biella, reg. 1 (1858-1859).

Prefettura di Biella, bb. 7 (1814-1822).

Esercitò anche le funzioni di giudicatura.

Vedi anche Archivi notarili, Atti dei notai del distretto di Biella, p. 1200.

Giudicature d i

Andorno Cacciorna (Andorno Micca), bb. 22 (1814-1865). Biella, bb. 2 e voll. 59 (1823-1865). Bioglio, b. 1 (1862-1868). Candelo, bb. 4 (1814-1865). Cavaglià, bb. 4 (1814-1865). Graglia, bb. 12 (1814-1865). Masserano, bb. 2 (1855-1865). Mongrando, bb. 12 (1814-1865). Mosso Santa Maria, bb. 5 e regg. 3 (1814-1865). Ponderano, reg. 1 (1814-1815). Salussola, bb. 10 (1814-1865).

Con regio editto dell'ottobre 1814 furono istituite giudicature a Biella, Andorno Cacciorna (Andorno Micca), Bioglio, Campiglia (Campiglia Cervo), Candelo, Cavaglià, Cossato, Graglia, Mongrando, Mosso Santa Maria, Ponderano, Ronco (Ronco Biellese), Salussola e Trivero. Con regio editto 27 ottobre 1815 furono apportate alcune modifiche: le giudicature di Campiglia (Campiglia Cervo), Ponderano, Ronco (Ronco Biellese) e Trivero furono assorbite rispettivamente da quelle di Andorno Cacciorna (Andorno Micca), Biella, Bioglio e Mosso Santa Maria. La situazione restò immutata anche dopo il regio editto 10 novembre 1818, che apportò varie modifiche alle circoscrizioni dei mandamenti.

Altra documentazione di natura giudiziaria si trova in Archivi notarili, Atti dei notai del distretto di Biella, p. 1200.

Tribunale di prefettura di Biella, bb. 86, pacchi 16e voll. 275 (1814-1860).

II

Commissariato di pubblica sicurezza di Biella, bb. 68 e regg. 29 (1927-1950, con docc. dal 1894 e fino al 1967).

Guardia di finanza, Comando di compagnia di Biella, pacchi 300 (1951-1978). Elenco 1988.

Guardia di finanza, Comando di brigata di Cossato, pacchi 10 (1969-1977). Elenco 1988.

Conservatoria delle ipoteche di Biella, voll. 936 (1862-1900).

Uffici del registro di

Andorno Cacciorna (Andorno Micca), bb. 165 e voll. 52 (1862-1945).

Biella, bb. e pacchi 710, regg. e voll. 1.381 (1862-1945, con docc. fino al 1957). Bioglio, bb. 53, voll. 124 e regg. 8 (1862-1894). Cavaglià, bb. 112, regg. e voll. 225 (1862-1923). Cossato, bb. 264 e regg. 71 (1894-1947). Masserano, bb. e pacchi 66, voll. 84 e regg. 3 (1862-1923).

L'ufficio di Bioglio nel 1894 fu sostituito da quello di Cossato. Nel 1923 furono soppressi gli uffici di Cavaglià e di Masserano.

Uffici distrettuali delle imposte dirette di

Biella, bb. 600 e regg. 176 (1870-1986): si segnala la serie « Società per azioni » 1940-1986, bb. 118. Bioglio, pacchi 36 (1877-1897). Cossato, bb. e pacchi 290 (1898-1974). Masserano, pacchi 37 (1882-1923).

Dal 1898 l'uffkio di Bioglio fu sostituito da quello di Cossato. Nel 1923 fu soppresso l'uffkio di Masserano.

Commissione mandamentale delle contribuzioni dirette di Biella, voll. 18 (1884-1927).

Commissioni tributarie di

Biella, pacchi 48 e regg. 127 (1928-1973). Cossato, bb. 12 e regg. 56 (1938-1974).

Stazioni forestali di

Biella, bb. 25 (1954-1972). Coggiola, b. 1 (1931-1942). Masserano, b. 1 (1931-1964). Tavigliano, bb. 2 (1934-1964). Trivero, bb. 19 (1943-1963).

Uffici postali, bb. 22 (1909-1987).

Comprende documenti degli uffici di Ailoche, Casapinta, Gaglianico, Pettinengo, Portula, Sala Biellese, Tollegno.

Ispettorato scolastico di Biella, bb. 35 (1935-1945, con docc. dal 1926). Inventario 1980.

Direzioni didattiche di

Andorno Micca, bb. 62 (1921-1955, con docc. dal 1880). Elenco 1982. Biella, bb. 140 e regg. 92 (1923-1962, con docc. dal 1867). Elenchi 1982 e 1989. Comprende: (Primo circolo > 1923-1962, con docc. dal 1867, bb. 104 e regg. 92. (Quarto circolo > 1890-1960, bb. 36. Candelo, bb. 84 (1923-1952, con docc. dal 1882). Elenco 1982. Chiavazza', bb. 10 e voll. 42 (1922-1944, con docc. dal 1907). Elenco 1982. Coggiola, bb. 3 e regg. 3 (1938-1942, con docc. dal 1927). Cossato, b. 1, pacchi 34, regg. e voll. 62 (1923-1946, con docc. dal 1862). Crevacuore, b. 1 (1926-1933, con docc. dal 1923). Masser ano, voll. 10 (1925-1935). Mongrando, bb. 50 (1923-1945, con docc. dal 1878). Elenco

¹ Nel comune di Biella.

Biella, **II** 1195

1982. Mosso Santa Maria, b. 1 e regg. 6 (1928-1934). Pray, bb. 4 e regg. 4 (1934-1938). Salussola, bb. 37 (1923-1941, con **docc**. dal 1886). Elenco 1982. Trivero, bb. 46, pacchi 7, **voll**. 16 **eregg**. (1923-1959, con **docc**. dal 1898 e fino al 1959). Elenco 1982. Valle Mosso, bb. 3 (1941-1945).

Scuole elementari di Trivero, pacco 1 (1921-1943).

Scuola tecnica Schiaparelli di Biella, bb. 40, regg. e voll. 83 (1873-1945). Elenco 1976.

Nel 1923 si denominò scuola complementare, nel 1929 scuola di avviamento al lavoro, nel 1932 scuola di avviamento professionale.

Scuola popolare professionale di Mongrando, b. 1 (1913-1937).

Istituto tecnico commerciale Bona di Biella, bb. 48, pacchi 3 e regg. 102 (1913-1935, con docc. fino al 1946). Elenco 1976.

Liceo ginnasio Giuseppe Venanzio e Quintino Sella di Biella, bb. 21, regg. e voll. 81 (1860-1945). Elenco 1976.

Patronati scolastici di

Lessona, bb. 5 (1940-1978). Trivero, pacco 1 (1914-1932).

Uffici di conciliazione di

Biella, pacchi 36, voll. 118 e regg. 2 (1868-1932). Bioglio, pacchi 2 (1866-1937). Callabiana, pacco 1 (1869-1936). Castellengo', regg. 5 (1895-1932). Castelletto Cervo, pacco 1 (1872-1914). Cerreto Castello, pacco 1 (1873-1946). Cerrione, pacchi 2 (1869-1932). Cossato, pacchi 7 (1866-1944). Crevacuore, fasc. 1 (1933). Crosa, regg. 5 e fasc. 1 (1893-1938). Dorzano, b. 1 (1871-1942). Graglia, bb. 5 (1868-1959). Lessona, bb. 2 (1866-1950). Magnano, pacco 1 (1885-1942). Masserano, pacco 1 (1866-1936). Mezzana Mortigliengo, bb. 4 (1866-1927). Miagliano, b. 1 (1867-1930). Mongrando, bb. 5 (1867-1930). Pollone, pacchi 2 (1866-1942). Ponderano, fascc. 6 (1898-1939). Pralungo, vedi Comuni, Pralungo, p. 1198. Sa 1 a Bie 11 e se, regg. 2 (1866-1878), vedi anche Comuni, Sala Biellese, p. 1198. Strona, bb. 5 (1866-1927). Tavigliano, pacco 1 (1866-1928). Ternengo, pacco 1, reg. 1 e fasc. 1 (1866-1914). Tollegno, regg. 2 e fasc. 1 (1899-1936). Valdengo, pacco 1 (1866-1880). Zubiena, regg. 7 e fasc. 1 (1928-1944). Zumaglia, reg. 1 (1866-1880).

Preture di

Andorno Cacciorna (Andorno Micca), bb. 38 (1866-1923, con docc. dal 1853). Biella, bb. e pacchi 1.620, regg. e voll. 755 (1866-1966). Elenchi 1973 e

¹ Nel comune di Biella.

1984. Bioglio, bb. 2 (1867-1886). Candelo, bb. 5 eregl (1866-1891). Cavaglià, bb. 15 (1866-1923). Cossato, bb. 64 (1866-1923). Graglia, bb. 33 (1866-1923). Masserano, bb. 24 (1866-1923). Mongrando, bb. 33 (1866-1923). Mosso Santa Maria, bb. 50 e fasc. 1 (1866-1923). Salussola, bb. 6 (1866-1890).

Le preture di Bioglio, Candelo e Salussola furono soppresse nel 1891; quelle di Andorno Cacciorna (Andorno Micca), Cavaglià, Cossato, Graglia, Masserano, Mongrando e Mosso Santa Maria furono soppresse nel 1923.

Tribunale di Biella, bb. 878, pacchi e cartelle 745, regg. 37 e voll. 917 (1860-1950). Elenchi 1973, 1981 e 1983.

Procura della repubblica presso il tribunale di Biella, bb., pacchi, regg. e voll. 283 (1889-1945, con docc. fino al 1976). Elenco 1984.

Corte di assise straordinaria di Biella, pacchi 6 e vol. 1 (1881-1883 e 1945-1946).

111

COMUNI

Biella, bb., pacchi, regg. e voll. 2.829 (1801-1959, con docc. dal 1587). Elenco parziale 1990.

Andorno Cacciorna (Andorno Micca), bb. 23 (1311-1739); pergg. 196 (1200-1609: secc. XIII 37, XIV-XVII 159). Inventari 1870 e 1950.

Bioglio, bb. 46 e regg. 17 (1538-1923). Elenco 1971.

Callabiana, bb. 177 e regg. 3 (1700-1945, con docc. fino al 1959). Elenco 198 1. Vi sono unite carte dell'Opera pia S. Giulio (1885-1934), della Congregazione di carità (1862-1936), e del successivo Ente comunale di assistenza (1937-1959).

Camburzano, bb. 93 (1567-1933); pergg. 11 (1396-1600). Inventario 1979-1980.

Campiglia Cervo, bb. 170 e regg. 11 (1700-1947, con docc. dal 1602). Elenco 1981.

Comprende documenti dell'istituto Cristiano Antonio Vanni (1861-1916).

Biella, III 1197

Candelo, bb. 3 (1594-1910, con docc, in copia dal 1393); pergg. 9 (1450-1720).

Casapinta, bb. 104 (1701-1955). Elenco 1983.

Castellengo¹, bb. 2 (1819-1852).

Castelletto Cervo, bb. 14, regg. e voll. 8 (1603-1923). Elenco 1971.

Cerreto Castello, bb. 4degg. 2 e ff. 2 diapple600-1932). Elenco 1972.

Cerri on e, bb. 141, regg. e voll. 22 (1527-1958). Inventario 1979.

Chiavazza¹, bb. 185, pacchi 22, regg. e voll. 19 (1522-1940); pergg. 15 (1339-1505). Inventario parziale 1886-1889. Elenco parziale 1979.

Cossato, bb. 2 (1438-1763, con docc. in copia dal 1298); pergg. 3 (1451-1463).

Cossila², bb. 184, pacchi 112, regg. e voll. 19 (1623-1940). Elenco parziale 1979.

Dorzano, bb. 86, regg. 8 e ff. 7 di mappe (1539-1945). Elenco 198 1.

Gaglianico, bb. 82 (1465-1934); pergg. 5 (1423-1465). Elenco 1972.

Graglia . bb. 436 e ff. 25 di mappe (1550-1950); perg. 1 (1562). Elenco parziale 1981-1982.

Comprende anche carte della Confraria di S. Spirito per gli anni 1556-1660.

Magnano, bb. 92, regg. 17 e ff. 52 di mappe (1562-1930); perg. 1 (1562). Elenco 1971.

Massazza, bb. 133, regg. 3 e ff. 22 di mappe (1638-1955). Elenco 1981. Vi sono unite carte della Congregazione di carità (1903-1936) poi Ente comunale di assistenza (1937-1955) e documenti del comune di Villanova (Villanova Biellese).

Mezzana Mortigliengo, bb. 81 e reg. 1 (1497-1930). Elenco 1971.

Miagliano, bb. 86 e reg. 1 (1473-1929); pergg. 8 (1379-1581). Elenco parziale 1981.

Mongrando, bb. 107 (1501-1946); pergg. 5 (1547-1562). Inventario 1979.

Mosso Santa Maria, b. 1 (1420-1774); pergg. 8 (1398-1575).

¹ Nel comune di Cossato. ² Nel comune di Biella.

Piatto, bb. 60, regg. e voll. 13 (1625-1923). Elenco 1971.

Pollone, bb. 168 e voll. 5 (1384-1952). Inventario 1979.

Ponderano, bb. 214 e regg. 13 (1564-1960). Inventario 1979.

Pralungo, bb. 218, regg. e voll. 10 (1623-1945, con docc. in copia dal 1397); perg. 1 (sec. XV). Elenco 1982.

Vi sono compresi documenti dell'Ufficio di conciliazione, del Partito nazionale fascista e di varie opere pie.

Ronco Biellese, bb. 92, regg. e voll. 41 (1566-1930, con docc. in copia dal 1390). Elenco 1972.

Sala Biellese, bb. 184 e pacchi 5 (1556-1949). Inventario 1988.

Vi sono compresi documenti del Partito nazionale fascista e dell'Ufficio di conciliazione.

S an Giuseppe di Casto) ¹, bb. 5 (1700-1801, con docc. in copia dal 1620).

Tavigliano, bb. 177 e f. 1 di mappa (1699-1928, con **docc**. dal 1568). Inventario 1980.

Ternengo, bb. 127, regg. e voll. 8 (1613-1970); perg. 1 (1348). Elenchi 1972 e 1980.

To 11 e g n o, bb. 64, voll. 30, reg. 1 e fascc. 2 (1407-1906, con docc. in copia dal 1397); pergg. 48 (1380-1 573). Elenchi parziali 1971 e 1973.

Va 1 de n g o , $\,$ bb. 293, regg. e voll. 23 (1538-1952). Elenco e inventario parziale 1982.

Vallanzengo, bb. 49 e ff. 30 di mappe e piante (165 l- 1927). Inventario 1979.

Valle San Nicolao, bb. 22, pacco | e voll. 5 (1625-1902); perg. | (1659). Elenco | 197 | 1.

Vigliano Biellese, bb. 160, voll. 46 e pacchi 53 (1561-1945). Elenco 1971.

Zimone, pacco 1 (1773-1829).

¹ Nel comune di Andorno Micca.

Biella, III 1199

Zumaglia, bb. 62 (18 19-1960, con docc. dal 1758). Elenco parziale 1972.

ARCHIVI FASCISTI

Ladocumentazione dei fondi che seguono, versata dalla ragioneria provinciale dello Stato, consiste prevalentemente in registri contabili.

Partito nazionale fascista, Fasci di combattimento di reg. 1 (1942-1943). Andorno Micca, reg. 1 (1937-1943). Borriana, reg. 1 (1937-1943). Brusnengo, reg. 1 (1937-1943). Callabiana, reg. 1 (1937-1943). Candelo, reg. 1 (1937-1943). Carisio, reg. 1 (1937-1943). Casapinta, reg. 1 (1943). Castelletto Cervo, reg. 1 (1937- 1943). Cavaglià, reg. 1 (1937-1943). Cerreto Castello, reg. 1 (1937-1943). Coggiola, reg. 1 (1941-1943). Donato, reg. 1 (1942-1943). Gaglianico, reg. 1 (1941-1943). Graglia, reg. 1 (1938-1943). Masserano, reg. 1 (1943). Mongrando, bb. 2 (1931-1939). Mosso Santa Maria, reg. 1 (1941-1943). Mottalciata, reg. 1 (1937-1943). Muzzano, reg. 1 (1937-1943). Pettinengo, reg. 1 (1942-1943). Pralungo, pacco 1 (1930-1942); vedi anche Comuni, p. 1198. Quaregna, reg. 1 (1937-1943). Ronco Biellese, reg. 1 (1943). Roppolo, reg. 1 (1937-1943). Rosazza, reg. 1 (1936-1943). Sala Biellese, reg. 1 (1938-1943); vedi anche Comuni, p. 1198. Selve Marcone, reg. 1 (1937-1943). Soprana, reg. 1 (1942-1943). Sostegno, reg. 1 (1937-1943). Verrone, reg. 1 (1937-1943).

Partito nazionale fascista, Fasci femminili di Ailoche, reg. 1 (1937-1943). Andorno Micca, reg. 1 (1942-1943). Borriana, reg. 1 (1937-1943). Brusnengo, reg. 1 (1942-1943). Callabiana, reg. 1 (1938-1943). Camburzano, reg. 1 (1937-1943). Candelo, reg. 1 (1937-1943). Carisio, reg. 1 (1937-1943). Cerreto Castello, reg. 1 (1937-1943). Cerrione, reg. 1 (1937-1943). Coggiola, reg. 1 (1942-1943). Cossila San Grato', reg. 1 (1940-1943). Gaglianico, reg. 1 (1937-1943). Graglia, reg. 1 (1937-1943). Massazza, reg. 1 (1937-1943). Masserano, reg. 1 (1941-1943). Mezzana Mortigliengo, reg. 1 (1937-1943). Mosso Santa Maria, reg. 1 (1941-1943). Muzzano, reg. 1 (1937-1943). Netro, reg. 1 (1937-1943). Pettinengo, reg. 1 (1938-1943). Ronco Biellese, reg. 1 (1941-1943). Roppolo, reg. 1 (1942-1943). Soprana, reg. 1 (1938-1943). Sordevolo, reg. 1 (1942-1943). Sostegno, reg. 1 (1937-1943). Veglio Mosso, reg. 1 (1937-1943). Verrone, reg. 1 (1937-1943). Vigliano Biellese, reg. 1 (1942-1943).

¹ Nel comune di Biella.

Gioventù italiana del littorio, Comandi di Lessona, b. 1 (1937-1949). Mongrando, b. 1 (1937-1941). Pralungo, regg. 2 e fasc. 1 (1937-1940).

Milizie giovanili fasciste, Comando di Trivero, reg. 1 (1927).

Opera nazionale balilla, Comando di legione di Mongran do, bb. 6 (1928-1937, con docc. fino al 1940).

Opera nazionale balilla, Comitati comunali di Ponderano, pacco 1 (1927-1930). Trivero, b. 1 (1924-1937).

Opera nazionale dopolavoro, Dopolavoro comunale di Vigliano Biellese, b. 1 (1935-1943).

ARCHIVI NOTARILI

Atti dei notai del distretto di Biella, bb., fascc., regg. e voll. 7.421 (1401-1886, con docc. in copia dal 1399 e docc. fino al 1921). Elenchi 1967, 1973, 1986.

Minutari e protocolli dei notai > 1401-1873, con docc. in copia dal 1399 e fino al 1892, bb. e voll. 6.982: 1401- 1495, con docc. in copia dal 1399, bb. e voll. 10, 1505- 1627 bb. e voll. 120, 1588-1720 bb. e voll. 696, 1684-1823, con docc. dal 1666, bb. e voll. 2.698, 1783-1886, con docc. fino al 1921, bb. e voll. 3.458.

Gli atti si riferiscono alle seguenti località: Ailoche, Alice (Alice Castello), Andorno Cacciorna (Andorno Micca), Benna, Biella, Bioglio, Borgo d'Ale, Brusnengo, Buronzo, Callabiana, Camandona, Camburzano, Campiglia (Campiglia Cervo), Candelo, Caravino 1, Caselle (Caselle Torinese) 1, Castelletto (Castelletto Cervo), Castelnuovo (Castelnuovo don Bosco) 2, Cavaglià, Cerrione, Chiavazza 3, Coggiola, Cossila 3, Cossato, Crevacuore, Croce di Mosso 4, Curino, Donato, Dorzano, Flecchia 5, Gaglianico, Graglia, Lessona, Magnano, Masino 1, Masserano, Mongrando, Mortigliengo (Mezzana Mortigliengo), Mosso Santa Maria, Mottalciata, Muzzano, Netro, Occhieppo Inferiore, Occhieppo Superiore, Pettinengo, Pianceri 5, Piane (Piane di Serravalle Sesia) 6, Piatto, Piedicavallo, Piverone 1, Pollone, Ponderano, Portula, Postua, Pralungo, Quaregna, Quittengo, Roasio, Ronco (Ronco Biellese), Roppolo, Sagliano (Sagliano Micca), Sala (Sala Biellese), Salussola, Sandigliano, San Giuseppe (San Giuseppe di Casto) , San Paolo (San Paolo Cervo), Santhià,

¹ In provincia di Torino.

² In provincia di Asti.

³ Nel comune di Biella.

⁴ Nel comune di Valle Mosso.

⁵ Nel comune di Pray.

⁶ Nel comune di Serravalle Sesia.

⁷ Nel comune di Andorno Micca.

Biella, III 1201

Serravalle Sesia, Settimo Rottaro ¹, Sordevolo, Sostegno, Strona, Ternengo, Tollegno, Torino, Trivero, Tronzano (Tronzano Vercellese), Valdengo, Vallanzengo, Valle Inferiore Mosso (Valle Mosso), Valle San Nicolao, Veglio (Veglio Mosso), Vercelli, Vigliano (Vigliano Biellese), Villanova d'Asti ², Viverone, Zimone, Zubiena, Zumaglia.

⟨ Repertori notarili > 1801-1 886, voll. e regg. 94. ⟨ Testamenti segreti > 1866-1 870, fascc. 5. ⟨Testamenti militari > 1856, fasc. 1. ⟨ Miscellanea notarile > 1571-1816, voll. 183.

Nel fondo notarile sono conservati bb., regg. e voll. 156 di documenti di diverse magistrature giudiziarie, talora frammisti ad atti notarili, relativi alle seguenti località: Alice (Alice Castello) 1728-1779, Andorno (Andorno Micca) 1765-1787, Azeglio 1 1794-1796, Balocco 1747-1775, Benna 1796-1798, Biella 1760-1801, 1814-1815. Bioglio 1767-1788. 1802-1804. 1814-1816. Borriana 1756-1784. Brusnengo 1775, Buronzo 1745-1773, 1803-1814, Callabiana 1774-1796, Camandona 1778-1 80 1, Camburzano 1770- 180 1, Campiglia (Campiglia Cervo) 1764- 1790, Candelo 1769, Caravino con Settimo Rottaro e Vestignè ¹ 1778-1785, Carisio 1766-1777, Castelletto (Castelletto Cervo) 1739-1800, Cavaglià 1755-1796, 1853-1854, Cerrione 1728-1800, Chiavazza 1784-1785, Coggiola 1794-1801, Cossato 1761-1782, 1814, Cossila 31766- 1801, Crevacuore 1774- 1794, Croce di Mosso 41756- 1801, Donato 1776-180 1, Dorzano 1738-1795, Formigliana 1742, Gaglianico 1778-180 1, Graglia 1814-1824, Lessona 1796-1800, Magnano 1763-1801, Masino' e contado 1740-1764, Masserano 1772- 1783, 1760- 1800, Mongrando 1740- 1788, Mortigliengo ⁵ 1747-1793, Mosso Santa Maria 1754-1788, 1801, 1815, Mottalciata 1748-1776, Netro 1784- 1786, Occhieppo Inferiore 1750- 1787, Occhieppo Superiore 1770-1 776, Palazzo (Palazzo Canavese) ¹ 1784- 1796, Pettinengo 1737- 180 1, Piedicavallo 1775-1801, Piverone' 1739-1742, Pollone 1763-1768, Ponderano 1756-1757, 1770-1801, 18 15, Portula 1778-1 791, Quittengo 1801, Ronco (Ronco Biellese) 1752, Ronsecco 1754, Royasenda 1764- 1766, Sagliano (Sagliano Micca) 1772- 1800, Sala (Sala Biellese) 1771-1783, Salussola 1796-1801, Sandigliano 1757, San Giuseppe (San Giuseppe di Casto) 6 1764-1784, San Paolo (San Paolo Cervo) 1762- 1790, Selve (Selve Marcone) 178 1- 1790, Serravalle (Serravalle Sesia) e contado 1755- 1756, Sordevolo 1640- 1644, Tavigliano 1762- 1789, Ternengo 1744- 1792, Tollegno 1786- 179 1, Torrazzo 1779-1801, Trivero 1756-1801, 1814-1815, Vallanzengo 1791-1797, Valle Inferiore Mosso (Valle Mosso) 1764, Valle San Nicolao 1779-1787, Vandorno 4 1783-1792, Veglio (Veglio Mosso) 1783-1801, Verrone 1727-1771, Viverone 1770-1801, Zimone 1771-1798, Zubiena 1766-1787, Zumaglia 1752-1793.

¹ In provincia di Torino.

² In provincia di Asti.

³ Nel comune di Biella.

⁴ Nel comune di Valle Mosso.

⁵ Nel comune di Mezzana Mortigliengo.

⁶ Nel comune di Andorno Micca.

CATASTI

Catasto dei terreni e dei fabbricati, bb. 47, regg. 1.626 e ff. di mappa 2.337 (1875-1972).

La documentazione è stata versata dagli Uffici distrettuali delle imposte dirette di Biella e di Cossato.

Per il distretto di Biella la documentazione, che consta di bb. 47, regg. 1.052 e ff. di mappa 1.727 per gli anni 1942- 1972, si riferisce alle seguenti località: Andorno Micca, Benna, Biella, Borriana, Callabiana, Camburzano, Campiglia Cervo, Candelo, Cavaglià, Cerrione, Donato, Dorzano, Gaglianico, Graglia, Magnano, Massazza, Miagliano, Mongrando, Muzzano, Netro, Occhieppo Inferiore, Occhieppo Superiore, Pettinengo, Piedicavallo, Pollone, Ponderano, Pralungo, Quittengo, Ronco Biellese, Roppolo, Rosazza, Sagliano Micca, Sala Biellese, Salussola, Sandigliano, San Paolo Cervo, Selve Marcone, Sordevolo, Tavigliano, Tollegno, Torrazzo, Verrone, Villanova Biellese, Viverone, Zimone, Zubiena, Zumaglia.

Per il distretto di Cossato la documentazione, che consta di regg. 574 e ff. di mappa 610 per gli anni 1875-1972, si riferisce alle seguenti località: Bioglio, Brusnengo, Camandona, Casapinta, Castelletto Cervo, Cerreto Castello, Cossato, Crosa, Curino, Lessona, Masserano, Mezzana Mortigliengo, Mosso Santa Maria, Mottalciata, Piatto, Pistolesa, Quaregna, Soprana, Strona, Ternengo, Trivero, Valdengo, Vallanzengo, Valle Mosso, Valle San Nicolao, Veglio, Vigliano Biellese.

STATO CIVILE

Atti dello stato civile del dipartimento della Sesia, bb. 19, pacchi 3 e regg. 9 (1802-1814).

1 documenti concernono le seguenti località: Callabiana, Campiglia (Campiglia Cervo), Dorzano, Gaglianico, Graglia, Mezzana Mortigliengo, Mongrando, Pollone, Ponderano, Ronco (Ronco Biellese) e Zumaglia, Sala (Sala Biellese), Tavigliano, Tollegno, Valdengo, Vigliano (Vigliano Biellese).

Vedi anche AS Vercelli, Stato civile, p. 1174.

Libri parrocchiali, bb. 76, pacchi 42 e regg. 7 (1838-1865).

1 documenti concernono le seguenti località: Biella, Campiglia Cervo, Candelo, Castellengo ¹, Castelletto Cervo, Ceretto (Ceretto Castello), Chiavazza ², Cossila ², Dorzano, Graglia, Magnano, Massazza, Mongrando, Ronco Biellese, Ternengo, Tollegno, Trivero, Valdengo, Vigliano Biellese, Zumaglia.

¹ Nel comune di Cossato.

² Nel comune di Biella.

Biella, 111 1203

OPERE PIE, ISTITUZIONI DI ASSISTENZA E BENEFICENZA, OSPEDALI

Ospedale di Biella, bb. 106 e regg. 32 (1641-1945, con docc. fino al 1961); pergg. 4 (1384-1399). Inventario 1979.

Ospizio provinciale per l'assistenza all'infanzia di Biella, bb. 10, pacchi 5, regg. e voll. 270 (1700-1946). Elenco 1981.

Già denominato ospedale maggiore degli esposti, poi ospizio dei fanciulli esposti, poi ancora ospizio provinciale degli esposti.

BIBL.: G. **BOLENGQ**, L'Istituto provinciale per l'assistenza all'infanzia di Biella, in Archivi e storia, **1990**, **3-4**, **p. 177**.

Ospizio di carità di Biella, bb. 114, regg. e voll. 49 (1718-1937, con docc. dal 1567); pergg. 3 (1787-1790). Elenco 1980.

Fondazione La Marmora di Biella, bb. 10, pacchi 27, regg. e voll. 16 (1876-1959).

Congregazioni di carità di

Bi ella, vedi Enti. comunali di assistenza. Bi ogl i o, bb. 9 e regg. 2 (1679-1931, con docc. in copia dal 1628): la documentazione si riferisce in prevalenza all'Opera pia Banchette, già detta Santuario della beatissima Vergine di Banchette. Callabiana, vedi Comuni, Callabiana, p. 1196. Camburzano, bb. 9 e reg. 1 (1722-1923): un registro, per gli anni 1803-1807, con docc. fino al 1821, si riferisce alla Commissione di beneficenza. Campiglia Cervo, bb. 3 e fascc. 2 (1867-1942): comprende carte dell'Opera pia scuola elementare Vallemosche e dell'Ente comunale di assistenza. Castelletto Cervo, fasc. 1 (1858-1912). Cerreto Castello, bb. 4 (1850-1936). Cerrione, vedi Enti comunali di assistenza. Dorzano, vedi Enti comunali di assistenza. Gaglianico, b. 1 (19 16-1932). Graglia, vedi Enti comunali di assistenza. Le s s o n a, vedi Enti comunali di assistenza. Magnano, bb. 3 (1730-1903): comprende carte del Comitato di beneficenza. Massazza, vedi Comuni, Massazza, p. 1197. Mi ag 1 i ano, vedi Enti comunali di assistenza. Mongrando, bb. 15 (1780-1938): comprende anche carte delle opere pie Commissione di beneficenza di S. Rocco, Tamagno, Toso-Simonetti, Elemosiniera Ronco. Pettinengo, vedi Enti comunali di assistenza. Ponderano, bb. 10 (1765-1936). Pralungo, vedi Enti comunali di assistenza. Ronco Biellese, bb. 9 (1828-1931). Sala Biellese, b. 1 e vol. 1 (1719-1936). Vigliano Biellese, pacchi 2 e fascc. 2 (18 14-1899): comprende carte delle opere pie Comitato di beneficenza, Mazzia, Suffragio.

Enti comunali di assistenza di

Biella, bb. 56 e fasc. 1 (1828-1878). Inventario (1987. Comprende anche documenti dell'Opera pia Giovanni Battista Cossato, 1848-1914, b. 1, e della Società di patronato per i liberati dal carcere, 1909-1914, fasc. 1. Callabiana, vedi Comuni, Callabiana, p. 1196. Campiglia Cervo, vedi Congregazioni di carità.

Cerrione, bb. 4 e pacco 1 (1852-1947): comprende anche carte delle Congregazioni di carità di Vergnasco ¹ e Magnonevolo ¹. Chiavazza ², bb. 2 (1937-1940). Cossila ², bb. 2 (1937-1940). Dorzano, bb. 7 (1838-1950): comprende soprattutto carte dell'Opera pia Frammaggiore. Graglia, bb. 5 (1850-1972): comprende anche carte della Congregazione di carità. Lessona, bb. 18 (1856-1978): comprende anche carte della Congregazione di carità. 'Massaza, vedi Comuni, Massazza, p. 1197. Masserano, bb. 12 (1937-1978). Miagliano, bb. 14 e fascc. 2 (1841-1978): comprende anche carte dell'Opera pia Molinaro e della Congregazione di carità. Pettinengo, bb. 35 (1852-1978): comprende anche carte dell'Opera pia Guala Perazio e della Congregazione di carità. Pra 1 ungo, bb. 10 (1854-1966, con docc. dal 1754): comprende anche carte della Congregazione di carità. Ternengo, fasc. 1 (1938-1968).

Asili infantili e Opere pie diverse, bb. 38, regg. 2 e ff. 2 di mappe (1851-1870, con docc. dal 1728).

〈 Asilo infantile Pietro Zia, in Cerrione > 1902-1934, bb. 2 e reg. 1. 〈 Asilo infantile di Dozzano > 1918-1948, b. 1. 〈 Asilo infantile Boveri, in Graglia > 1873-1970, con docc. dal 1728, bb. 17 e ff. 26 di mappe. 〈 Asilo infantile Grisoglio-Greggio, in Magnano > 1910-1 925, b. 1. 〈 Asilo infantile di Ponderano > 1865-1938, bb. 5. 〈 Asilo infantile di Sala Biellese > 1935-1954, reg. 1.

⟨ Commissione di beneficenza, in Barazzetto ²⟩ 1890-1905, b. 1. ⟨ Ospizio di Graglia⟩ 1919-1953, bb. 5. ⟨ Opera pia Istituto scolastico Garlanda, in Mazzana Mortigliengo ⟩ 1889-1928, bb. 2. ⟨ Opera pia Coda Zabetta e Commissione di beneficenza, in Vandorno² > 1827-1916, bb. 4. ⟨ Opera pia Fratelli Gromo, in Vernato > 1851-1907, bb. 3.

Vedi anche Congregazioni di carità e Enti comunali di assistenza, p. 1203, e Comuni, pp. 1196-1199.

ENTI ECCLESIASTICI

Curia vescovile di Biella, b. 1 (1781-1801).

Compagnia del Ss. Sacramento e di S. Defendente e della Dottrina cristiana nella chiesa parrocchiale di Gaglianico, reg. 1 (1796-1930).

Capitolo di S. Stefano di Biella, vedi Comune di Biella, p. 1189 e Raccolte e miscellanee, Torrione Pietro, p. 1212.

Chiesa di S. Lorenzo di Andorno (Andorno Micca), vol. 1 (1675).

¹ Nel comune di Cerrione.

² Nel comune di Biella.

Biella, 111 1205

CORPORAZIONI RELIGIOSE

BIELLA: S. A g a t a, poi S. Caterina, monache cistercensi, bb. 25 (1434-1801, con docc. in copia dal 1241); pergg. 2 (1271-1329). S. Domenico, domenicani, bb. 16 e vol. 1 (1426-1801); perg. 1 (1639). S. Francesco, francescani, bb. 10 e vol. 1 (1474-1801); perg. 1 (1701). S. Carlo, agostiniani scalzi, bb. 2 (1596-1801); perg. 1 (1753). S. Filippo, filippini, bb. 5 (1634-1802).

Andorno (Andorno Micca): S. Maria della Sala, benedettine, bb. 12 e vol. 1 (1485-1802); pergg. 4 (1436-1518). Cappuccini, fasc. 1 (1636-1748).

MASSERANO: S. Teonesto, minori osservanti, fasc. 1 (1623-1779); perg. 1 (1723).

Tutti i fondi sono muniti d'inventario 1979-1981.

Documenti spettanti a varie corporazioni religiose non facilmente individuabili sono compresi in una « Miscellanea » costituita da b. 1, vol. 1 e ff. 32 di mappe e disegni (1601-1802).

ARCHIVI DI FAMIGLIE E DI PERSONE

Avogadro di Cerrione, b. 1 (1533-1925, con docc. in copia dal 1165); pergg. 2 (1753). Elenco 1983.

Vedi anche Comune di Biella, p. 1189; Raccolte e miscellanee, Torrione Pietro, p. 1212; AS Vercelli, Archivi di famiglie e di persone, Avogadro di Quinto, p. 1182.

Avogadro di Valdengo, bb. 46, scatole 71 e ff. 20 di mappe e piante (1335-sec. XX, con docc. in copia dal 1227); pergg. 3 12 (1220-1844: secc. XIII 3, XIV-XIX 309). Inventari 1880 e 1980-1983.

La documentazione concerne in particolare le seguenti linee del consortile: Avogadro di Valdengo-Pezzana (detto anche di Valdengo-Spina), di Carisio, di Valdengo, di Collobiano. Sono altresì da segnalare le carte delle famiglie Battiani, Delle Lanze, Rivazia, Spina, Vibò, le carte del canonico Gustavo Avogadro di Valdengo (18 14-1847), storiografo, e voll. 15 di protocolli e minutari notarili dal 1446 al 1665. Numerosi documenti riguardano l'amministrazione dei beni situati in: Biella, Collobiano, Formigliana, Montecavallo ¹, Pezzana, Quinto (Quinto Vercellese), Valdengo, Vigliano (Vigliano Biellese).

Vedi anche Raccolte e miscellanee, Torrione Pietro, p. 1212.

Bibl.: G. BOLENGO, L'archivio Avogadro di Valdengo, in Rivista storica biellese, 1 (1983), pp. 109-126.

Aymonino, pergg. 2 (1848-1849).

¹ Nel comune di Vigliano Biellese.

Balbo Bertone di Sambuy, bb. 4 (1859-1894).

La documentazione è stata rinvenuta nell'archivio San Martino di Baldissero e della Motta dei Conti-Scaglia di Verrua; concerne la famiglia che ereditò i beni dei San Martino in seguito al matrimonio (18 19) di Giuseppina San Martino con Filippo Raimondo Balbo Bertone di Sambuy, cui passarono in seguito i diritti spettanti al fratello di Giuseppina, Cesare, ultimo maschio della famiglia.

Belli, vedi Dal Pozzo della Cisterna, p. 1207.

Benso di Albugnano, bb. 12 (1585-1747); perg. 1 (1700). Inventario 1980. Si tratta dei documenti provenienti dall'eredità di Anna Felice Benso di Albugnano, che nel 1690 sposò Carlo Antonio Scaglia di Sostegno e poi nel 17 14 Filippo Ignazio Robbio. Sono compresi documenti della famiglia Robbio.

Berzetti di Buronzo, vedi Gromo di Ternengo, Morra di Sandigliano, Signoris di Buronzo, pp. 1208-1210.

Borello, bb. 3 (1705-1946).

Sono da segnalare le carte dell'avvocato Luigi Borello (morto nel 1946), che diresse per molti anni la biblioteca civica di Biella.

Bulgaro, scatole 130 (1304-1750, con docc. in copia dal 1112); pergg. 339 (1184-1726: secc. XII 1, XIII 41, XIV-XVIII 297). Inventario sec. XX.

La famiglia si estinse con Gabriella Teresa, che nel 1748 sposò Accelino Areo Antonio Alliaga di Ricaldone.

La documentazione concerne in particolare l'amministrazione dei beni situati nelle seguenti località: Bulgaro (la odierna Borgo Vercelli), Casalvolone ¹, Dorzano, Lessona, Salussola, Vercelli, Vinzaglio e inoltre le chiese di S. Giovanni, di S. Maria, di S. Pietro, l'ospedale di S. Antonio, tutti in Bulgaro, la prevostura di S. Maria di Vezzolano, il beneficio di S. Croce in S. Eusebio di Vercelli, le famiglie Pecchio e de Ast.

Sono da menzionare altresì: genealogie e cenni genealogici di famiglie vercellesi, biellesi e piemontesi raccolti da Carlo Giuseppe Bulgaro (prima metà del sec. XVIII); blasonario Vercellese con stemmi di antiche famiglie (sec. XVII); abbozzo d'inventario dell'archivio vescovile di Vercelli (1723); affari di Sicilia (17 13- 17 19) con le carte concernenti l'attività al servizio dei Savoia del conte Giovanni Battista Bulgaro, direttore dell'uffkio del soldo in Sicilia; protocolli e minutari notarili (1447-1503 e 1504-1599).

Sono conservati inoltre documenti della famiglia Alliaga Gandolfi di Montegrosso e di Ricaldone (1748-1818).

Chiala Luigi, scatole 9 (1854-1909, con docc. dal 1814). Inventario 1980.

¹ In provincia di Novara.

Biella, III 1207

Si tratta in massima parte dei carteggi dello storico e senatore Luigi Chiala (1834-1904).

BIBL.: M. CASSETTI, Le carte di Luigi Chiala, in Studi piemontesi, IX (1980), pp. 152-159.

Dal Pozzo della Cisterna, bb. 604, scatole 6, regg. e voll. 52 e ff. 917 di mappe e disegni (1354-1867, con docc. in copia dal 9 18 e docc. fino al 1923); pergg. 1.369 (1199-1848: secc. XII 1, XIII 35, XIV-X1X 1.333) alle quali vanno aggiunti 1 perg. falsa (1170) e 15 pergg. di recupero (secc. XIII-XV). Elenco 1981, inventario parziale 1982-1986.

La famiglia ebbe vari titoli: conti di Ponderano (1559), conti di Reano (1582), marchesi di Voghera (16 1 1), marchesi (1650) poi principi (1670) di Cisterna. L'eredità Dal Pozzo passò in casa Savoia-Aosta in seguito al matrimonio di Maria Vittoria Dal Pozzo della Cisterna, figlia di Carlo Emanuele, con il principe Amedeo di Savoia, duca d'Aosta (1867).

Il fondo comprende anche l'archivio della famiglia Belli di Asti. Sono altresì da segnalare i documenti della confraria e dell'ospedale di S. Spirito di Biella e quelli concernenti l'amministrazione dei beni situati in: Biella, Bonvicino ², Borgo d'Ale, Borriana, Briga (Briga Novarese) ³ e Beatino ⁴, Camburzano, Cascina di San Giorgio ⁵, Castellengo ⁶, Cerrione, Cisterna (Cisterna d'Asti) ⁷, Grinzane (Grinzane Cavour) ², marchesato di Romagnano ³, marchesato di Voghera ⁸, Mongrando, Neive ², Ponderano, Quaregna e Cerreto (Cerreto Castello), Reano ⁹, Saffarona ¹⁰, San Damiano ¹¹, Strambinello ⁹ e Quagliuzzo ⁹, tenimenti vercellesi (Carpeneto ¹², Ronsecco, Tronzano Vercellese, Vettignè ¹³), tenimento di Valgioia ¹⁴, tenuta di Pietrafitta 15, Torino, Viverone e collegio Puteano di Pisa. Sono conservati anche i minutari e i protocolli di sei notai (1461-1623). È da segnalare altresì la documentazione della famiglia Ghislain de Mérode proveniente dall'eredità di Louise-Caroline, moglie di Carlo Emanuele Dal Pozzo della Cisterna, relativa ai beni situati in Belgio e in Olanda. Parte della documentazione dei tenimenti vercellesi e, in particolare, quella concernente Carpenetto ¹², Ronsecco e Tronzano proviene dall'archivio San Martino di Baldissero-Scaglia di Verrua.

BIBL.: M. CASSETTI, L'archivio Dal Pozzo della Cisterna, in Studi piemontesi, IX (1980), pp. 429-434; ID., Cenni sull'archivio Dal Pozzo della Cisterna, in La famiglia dei principi Dal Pozzo della Cisterna e il suo archivio, a cura di M. Cassetti e M. Coda, Vercelli 1981, pp. 87-94.

¹ La documentazione concerne in particolare Pietrino, giureconsulto (1502-1575), e il di lui figlio Domenico, diplomatico (1548-1601). La figlia di quest'ultimo, Giulia, ultima della famiglia, sposò il conte Amedeo Dal Pozzo.

² In provincia di Cuneo.

In provincia di Novara.
 Nel comune di Borriana.

⁵ Nel comune di Settimo Torinese in provincia di Torino. ⁶ Nel comune di Cossato.

⁷ In provincia di Asti.

⁸ In provincia di Pavia.

⁹ In provincia di Torino.

¹⁰ Nel comune di Lucento in provincia di Torino.

¹¹ Nel comune di Carisio.

¹² Nel comune di Bianzè.

¹³ Nel comune di Santhià.

¹⁴ Nel comune di Pezzana.

¹⁵ Nel comune di San Gimignano in provincia di Siena.

Fantoni, bb. 9 (1568-1956); pergg. 6 (1380-1785).

Ferrero della Marmora, cassette 113, scatole 142, bb., pacchi, regg. e voll. 124 (1424-1906, con docc. in copia dal 1185); pergg. 502 (1221-1861: secc. XIII 2, XIV-X1X 500). Inventari parziali (sec. XIX e 1920).

Le origini della famiglia risalirebbero agli Acciaiuoli di Firenze. Il primo personaggio rilevante fu Besso (sec. XV). Il titolo di marchese della Marmora fu concesso a Tommaso Felice, diplomatico e ministro di Stato (1626-1706).

L'archivio è costituito da cinque serie principali: Principi, Nunziatura, Genealogie e storia della famiglia, Fondo Ferrero, Fondo economico-feudale. Particolarmente importante è la documentazione del periodo risorgimentale, specie quella dei fratelli Alberto (1789-1863), Alessandro (1799-1854), Alfonso (1804-1878) e Carlo (1788-1854), il primogenito, che, in seguito all'estinzione della famiglia Ferrero Fieschi in casa Rafélis de Saint-Sauveur, ebbe il titolo di principe di Masserano.

E conservata documentazione delle famiglie Argentero di Bersezio, Costa di Arignano e di Polonghera, Ferrero Fieschi e Roero di Pralormo. Sono da segnalare anche i documenti della famiglia Battiani.

BIBL: M. CASSETTI, L'archivio Ferrero della Marmora, in Studi piemontesi, II (1973), pp. 200-202; Alfonso Ferrero della Marmora e il suo tempo, catalogo di mostra a cura di M. CASSETTI E G. SILENGO, Vercelli 1978; M. CASSETTI, Le carte di Alfonso Ferrero della Marmora. Spunti per una biografia e un epistolario, Vercelli 1979; ID., L'archivio della nunziatura a Praga di Giovanni Stefano ZZ Ferrero, vescovo di Vercelli (1604-1607), in Studi in onore di Leopoldo Sandri, 1, Roma 1983, pp. 261-264 (PAS, XCVIII, Saggi 1); G. BOLENGO, M. CASSETTI, Alessandro Ferrero della Marmora fondatore dei bersaglieri (1799-1855), Vercelli 1986; ID., Il marchese Carlo Ferrero della Marmora (1788-1854), ivi 1988; ID., Alberto Ferrero della Marmora generale e scienziato (1789-1863), ivi 1989.

Florio, b. 1 (1648-1870); pergg. 7 (1717-1847).

Sono comprese le carte della famiglia Cerrone.

Fresia di Oglianico, bb. 10 (1575-1826). Inventario 1980.

Cristina Fresia di Oglianico sposò nel 1793 Felice San Martino di Baldissero e della Motta dei Conti.

Frichignono di Castellengo, bb. 88 e ff. 137 di mappe (1494-1878, con docc. in copia dal 1155); pergg. 11 (1443-1591). Inventario 1982-1986.

Sono comprese le carte delle famiglie Mestiatis e Ugliengo. 1 documenti concernono in particolare le località di Castellengo ¹, Cossato e Mottalciata.

Bibl.: G. Boleno, Frichignono di Castellengo, in Archivi e storia, 1990, 3-4, p. 179.

Gromo di Ternengo, pacchi 137 e ff. 29 di mappe e disegni (1435-1936, con docc. in copia dal 1164); pergg. 337 (1226-1840: secc. XIII 9, XIV-XIX 328). Inventario 1981-1984.

La famiglia ebbe il titolo comitale di Ternengo nel 1617. Si estinse con Maria (morta nel

_

¹ Nel comune di Cossato.

Biella, ZZZ 1209

1964), sposata Wild. Molti documenti concernono la famiglia Berzetti di Buronzo ¹; essi pervennero in casa Gromo in seguito al matrimonio di Gentilbona Berzetti con Vittorio.

1 documenti concernono in particolare l'amministrazione di beni siti in: Balocco, Bastia ², Buronzo, Carisio, Ceretto (Cerreto Castello), Mongrando, Muzzano, Quaregna, Ternengo. Sono altresì da segnalare i documenti sul convento di S. Gerolamo di Chiavazza ³ e sul priorato di S. Bernardo di Vercelli e nove protocolli e minutari notarili (1610-1698 e 1722-1737).

Bibl.: G. Bolengo, Gromo di Ternengo, in Archivi e storia, 1989, 2, pp. 239-240.

Massel di Caresana, bb. 8 (1632-1870, con docc. dal 1564). Inventario 1920.

Maria Elisabetta Ferrero della Marmora (1790-l \$71) sposò nel 1811 il marchese Maurizio Massel di Caresana.

Mathis, vol. 1 (1758).

Mongilardi, b. 1 (1531-1843).

Mori Ubaldini degli Alberti, pacchi 21 (1619-1880). Elenco 1985.

Si tratta di parte della documentazione della famiglia di Mario, storiografo, che sposò Enrichetta Ferrero della Marmora, ultima della sua famiglia.

Mori Ubaldini degli Alberti-La Marmora, bb. e pacchi 50 (fine sec. XIX- 1928).

Si tratta della documentazione concernente l'eredità Ferrero della Marmora dopo il matrimonio di Mario Mori Ubaldini degli Alberti con Enrichetta Ferrero della Marmora.

Morra di Sandigliano, bb. 65 e ff. 11 di mappe e disegni (1446-1910); pergg. 207 (1307-1833, con docc. dal 1292 in copia del sec. XV).

Gran parte della documentazione riguarda la famiglia dei Sandigliano, che confluì nella famiglia Morra di Lavriano (poi detta di Sandigliano) in seguito al matrimonio di Marianna (nel 1799) con il generale Bernardino Morra di Lavriano. Vi sono documenti concernenti i Vialardi di Sandigliano e i Berzetti ⁴ di Buronzo. Molti documenti concernono l'amministrazione dei beni siti in Beatino ⁵, Borriana e Sandigliano.

Bibl.: G. Bolengo, Lu famiglia Morra di Sandigliano, in Archivi e storia, 1989, 1, p. 107.

¹ Sono da segnalare i documenti di Ercole, morto nel 1686, vescovo di Moriana, fratello di Gentilbona, ultima del suo ramo, moglie di Vittorio Gromo di Ternengo.

² Nel comune di Balocco.

³ Nel comune di Biella.

⁴ Altri documenti Berzetti finirono in casa di Sandigliano (poi Morra di Sandigliano) in seguito al matrimonio di Beatrice Berzetti, figlia di Giovanni Giacomo, con Ercole di Sandigliano.

⁵ Nel comune di Borriana.

Rasini di Mortigliengo, b. 1 (1830-1936).

Richelmy di Bovile, bb. 19 (1439-1855, con docc. in copia dal 1126); pergg. 55 (15 12-1796). Inventario parziale sec. XIX.

La famiglia confluì in casa Gromo di Ternengo in seguito al matrimonio di Gabriella (morta nel 1826) con Ottavio Gromo di Ternengo.

Rosazza, bb. 4 (1816-1941, con docc. dal 1782).

Sono da segnalare anche documenti (1894-1904 ca.) dell'ing. Scipione Cappa e documenti (1828- 1920 ca.) della famiglia Gastaldetti.

Rossi, fasc. 1 (1847-1857).

San Martino di Baldissero e della Motta dei Conti, bb. 98 (1461-1847, con docc. in copia dal 1141); pergg. 295 (1229-1734; secc. XIII 8, XIV-XVIII 287). Inventario parziale 1980.

Parte importante della documentazione appartiene alla famiglia Scaglia di Verrua, che confluì in casa San Martino in seguito al matrimonio di Anna Felice con Giuseppe Luigi (1753). Molti documenti riguardano le famiglie Langosco della Motta e Cipelli della Motta, che finirono in casa San Martino in seguito al matrimonio (1734) di Maria Maddalena Cipelli con Antonio Francesco, e la famiglia Ponzone di Azeglio. I documenti in particolare concernono l'amministrazione di beni siti nelle seguenti località: Azeglio ¹, Baldissero ¹, Barone ¹, Biella, Borgo d'Ale, Caluso ¹, Cavaglià, Chieri ¹, Cortemilia ², Crescentino, Cossato, Ivrea ¹, Manthie ³, Mazzè ¹, Miradolo⁴, Montefalcone⁴, Motta dei Conti, Ponderano, Roccapiatta⁵, Rondissone¹, Salussola, Sandigliano, San Secondo¹, Sostegno, Torino, Verolengo¹, Verrua (Verrua Savoia) ¹, Vigliano (Vigliano Biellese).

Per altri documenti vedi Dal Pozzo della Cisterna, p. 1207.

Bibl.: M. Cassetti, L'archivio S. Martino-Scaglia, in Studi piemontesi, X (1981), pp. 197-202.

Serralunga Giovanni Battista, fasc. 1 (1903-1904).

Signoris di Buronzo, bb. 16 e vol. 1 (1451-1855, con docc. in copia dal 1267); pergg. 15 (1671-1797).

1 documenti concernono anche la famiglia Berzetti di Buronzo. Sono da segnalare due minutari notarili (1492-1520 e 1510-1 523).

Torrione, bb. 13 (1642-1971). Inventario 1985.

Parte dei documenti riguardano il cav. Pietro Torrione (1913-1971), erudito e storiografo biellese, che per molti anni fu direttore della biblioteca civica di Biella.

In provincia di Torino.
 In provincia di Cuneo.
 Nel comune di Motta dei Conti.
 Nel comune di San Secondo di Pinerolo in provincia di Torino.
 Nel comune di Prarostino in provincia di Torino.

Biella, ZZZ 1211

Vercellone, bb. 2 (1603-1857).

Vialardi di Verrone, b. 1 (1582-1931, con docc. in copia dal 1460); pergg. 37 (1340-1766).

La famiglia confluì in casa Avogadro di Valdengo in seguito al matrimonio (1874) di Maria con Luigi Ernesto Avogadro di Valdengo.

Vedi anche Raccolte e miscellanee, Torrione Pietro, p. 1212.

Villani, bb. 3 e reg. 1 (1589-1697).

Si tratta essenzialmente di minutari e protocolli notarili. Vedi anche Raccolte e miscellanee, Torrione Pietro, p. 1212.

ARCHIVI DIVERSI

Società generale di mutuo soccorso tra gli operai di Biella, cassetta 1 (1852-1934).

Società operaia di mutuo soccorso e istruzione di Ternengo, b. 1 (1886-1952).

Società operaia di mutuo soccorso di Magnano, pacco 1 e regg. 2 (1887-1901).

Distilleria a vapore Achille Ramella di Chiavazza, bb. 3 (1895-1897).

Società operaia di mutuo soccorso ed istruzione «Unione e fratellanza» di Vigliano Biellese, b. 1 (1899-1935).

Società anonima cooperativa di consumo di Vigliano Biellese, bb. 5, regg. 7 e f. 1 (1900-1980).

Ditta Vannini e Toselli commercio in tessuti in Biella, bb. 3 (1904-1907).

Società di mutuo soccorso «L'Esercito» di Biella, reg. 1 (19044919).

Società filarmonica di Pralungo, reg. 1 (1922-1934).

Banca credito biellese di Biella, b. 1 (1927-1930).

Opera nazionale maternità e infanzia, Comitati comunali di Lessona, bb. 5 (1927-1971). Masserano, bb. 4 (1937-1973). Valdengo, b. 1 (1927-1945, con docc. fino al 1952). Unione cooperativa di consumo di Ternengo, b. 1 (1933-1952).

Filatura Albino Barberis di Muzzano, bb. 20 (1940-1954).

Collegio Puteano di Pisa, vedi Archivi di famiglie e di persone, Dal Pozzo della Cisterna, p. 1207.

RACCOLTE E MISCELLANEE

Bilo t t i, b. 1 (1752-1889); pergg. 9 (sec. XVIII-1803).

Va sotto il nome di Bilotti una miscellanea di documenti concernenti le famiglie Bocca e Piacenza.

Torrione Pietro, bb. 32 (1349-1965, con docc. in copia dal 1069); pergg. 80 (1225-1780: secc. XIII 9, XIV-XVIII 7 1). Inventario 1985.

Sono in particolare da segnalare i documenti delle famiglie Avogadro di Cerrione, Avogadro di Collobiano, Avogadro di Quaregna, Avogadro di Valdengo, Battiani, Bellini (manoscritti delle opere dello storiografo Vercellese Carlo Amedeo Bellini), Coda, Ferrero Fieschi, Gromo, Paglino, Vialardi di Verrone e Villani; inoltre i documenti del convento di S. Sebastiano di Biella, del convento di S. Gerolamo di Chiavazza ¹, del capitolo di S. Stefano di Biella, della confraria di S. Spirito del Vernato ¹, del canonico Gustavo Avogadro di Valdengo e dei comuni di Occhieppo Superiore e di Ponderano. Sono da segnalare infine otto minutari e protocolli notarili (1450-1599).

¹ Nel comune di Biella.

SEZIONE DI ARCHIVIO DI STATO DI VARALLO

Via Mario Tancredi Rossi, 9 (cod. post. 13019); tel. 0163/5 1234.

Consistenza totale: bb., pacchi, scatole, regg., voll. e fascc. 18.114; pergg. 976; ff. 2.024 di mappe e piante.

Biblioteca: voll. e opuscoli 5.000.

La Sezione, istituita con d.m. 27 dic. 1973, con sede nel palazzo Racchetti ¹, ha iniziato a funzionare regolarmente dal settembre 1978; conserva la documentazione della Valsesia.

La Valsesia, che apparteneva allo Stato di Milano, passò ai Savoia durante la guerra di successione spagnola – a seguito della vittoria di Torino del 1707 – conservando statuti e privilegi fino al 1770. Durante il periodo francese, essendo stato portato il confine tra Francia e regno d'Italia al fiume Sesia, alcuni comuni della valle passarono alla Francia. Con la restaurazione furono riuniti i territori della Valsesia, che nel 18 19 divenne provincia, abolita poi nel 1836 e ripristinata nel 1844. Nel 1859 entrò a far parte della provincia di Novara, nel 1927 infine di quella di Vercelli.

È abbastanza consistente la documentazione degli archivi storici comunali e degli enti assistenziali. Lacunosa e frammentaria è invece la documentazione delle preture postunitarie. È andata perduta la documentazione delle antiche corporazioni religiose.

1 protocolli e i minutari dei notai sono conservati presso l'AS Novara (vedi *Guida*, 111, p. 179).

¹ Palazzo Racchetti nel sec. XVI appartenne alla famiglia Giordani. Passò poi alla famiglia Gibellini e dal 1707 a Giovanni Battista Racchetti. Dal 1772 il palazzo divenne proprietà dell'opera pia Racchetti e poi sede del comune. Nel 1990 la Sezione di Varallo si è dovuta trasferire in altra sede per consentire i'avvio di lavori di restauro del palazzo.

Antichi regimi

Consiglio generale della Valle, regg. 2 (1756-1798, con docc. fino al 1814).

Il consiglio della Valle, esistente già nel XIV secolo, era costituito dai delegati di tutti i comuni della Valsesia e veniva convocato dal pretore su richiesta dei reggenti della Valle. Deliberava sugli affari generali della Valsesia ¹.

Pretoria della Valsesia, bb. 143 (1707-1801, con docc. dal 1681 e fino al 1804). Inventario 1987.

La pretoria a Varallo cominciò a funzionare nel 1707, data dell'effettiva occupazione della Valsesia da parte del duca di Savoia. Il pretore aveva competenze amministrative e giudiziarie.

La documentazione relativa alla funzione amministrativa è assai scarsa.

BIBL.: M. G. CAGNA, La pretoria di Varallo, in Archivi e storia, 1990, 3-4, pp. 97-1 12.

Uffici d'insinuazione di

Borgosesia, regg. 24 e voll. 119 (1779-1 807, con docc. del 1808). Elenco 1984-1985. Varallo, b. 1 e voll. 287 (1770-1 807). Elenco 1984.

L'ufficio d'insinuazione di Varallo fu istituito in data 9 nov. 1770; il 28 giu. 1779 fu istituito l'uffkio di Borgosesia con il distacco di parte del territorio dell'uffkio di Varallo. In Valsesia l'insinuazione restò in vigore fino al 1807.

Periodo napoleonico

Dopo la battaglia di Marengo (1800) anche la Valsesia fu stabilmente occupata dai francesi. La parte a destra del Sesia entrò a far parte del dipartimento della Sesia, con capoluogo Vercelli, quella a sinistra fu aggregata al dipartimento dell'Agogna con capoluogo Novara, ed

¹Un registro (1721-1755) è conservato presso la Società di incoraggiamento per lo studio del disegno in Varallo. Altri due registri (1624-1720) sono conservati presso il comune di Riva Valdobbia.

entrò a far parte della repubblica cisalpina, poi repubblica italiana, infine (1805) regno d'Italia. Con legge 13 mag. 1801 il dipartimento dell'Agogna, con a capo il prefetto, fu diviso in cinque distretti, tra cui quello di Varallo, con a capo un viceprefetto.

Viceprefettura di Varallo, bb. 234 e ff. 8 di mappe e disegni (1801-1814). Inventario 1990.

Bibl.: M. G. Cagna, La viceprefettura di Varallo, in Archivi e storia, 1989, 2, p. 242.

Municipalità distrettuale di Varallo, bb. 3 (1800-1804). Inventario 1987.

Cancellerie del censo dei distretti di

Romagnano (Romagnano Sesia)', bb. 14 (1801-1811). Varallo, bb. 24 (1801-1814). Inventario 1987.

Ufficio del registro di Varallo, bb. 17 (1806-1814).

Commissione cantonale di leva in Varallo, b. 1 (1802-1813). Inventario 1987.

Consiglio distrettuale di leva in Varallo, b. 1 (1803-1806). Inventario 1987.

Ufficio del giudice conciliatore di Varallo, bb. 2 (1802-1806).

Giudicatura di pace di Varallo, bb. 5 (1805-1814). Inventario 1987.

Justice de paix de Agnona², b. 1 (1801-1813).

La sua competenza era limitata a quella della Valsesia, alla destra del fiume Sesia, che faceva parte del dipartimento dell'Agogna.

Pretura di Varallo, bb. 18 (1801-1807). Inventario 1987.

Restaurazione

Pretoria di Varallo, bb. 28 (18 14-18 18, con docc. fino al 1827). Inventario 1988.

¹ In provincia di Novara.

² Nel comune di Borgosesia.

Ricostituita con editto 7 ott. 1814, con le precedenti competenze, fu soppressa il 10 novembre 1818.

La consistenza si riferisce anche alle carte giudiziarie del pretore.

Intendenza della Valsesia, bb. 328, regg. e voll. 44, ff. 178 di mappe (1819-1859). Inventario 1987.

Cominciò a funzionare nel 18 19 come viceintendenza, che subentrava alla pretoria. Nel dicembre 1836 la viceintendenza divenne intendenza. Fu soppressa allorquando la provincia di Valsesia fu aggregata alla provincia di Novara dal 1837 al 1844 (rr.patenti 10 dic. 1836 e rr. patenti 25 nov. 1844), anno in cui tornò ad essere provincia fino al 1859.

Comando militare della Valsesia, bb. 7 (1816-1845). Inventario 1982.

Giunta provinciale del vaccino, b. 1 e reg. 1 (1820-1847, con docc. dal 1817).

Le giunte provinciali del vaccino furono istituite con rr. patenti 1º lu. 18 19.

Sono compresi documenti del consiglio provinciale di sanità.

Consiglio provinciale di sanità, reg. 1 (1850-1852). Vedi anche Giunta provinciale del vaccino.

Uffici d'insinuazione di

Borgosesia, regg. 60 e voll. 219 (18 14-1862, con docc. dal 1809). Elenco 1984, inventario parziale 1985. Va r a 11 o, pacchi 11, regg. e voll. 683 (1814-1862, con docc. dal 1813 e fino al 1872). Elenco 1984, inventario parziale 1985. Vi è compresa documentazione della conservatoria delle ipoteche.

Conservatoria delle ipoteche, regg. 347 e voll. 239 (1823-1862, con docc. fino al 1865). Vedi anche Ufficio d'insinuazione di Varallo.

Deputazione delle pubbliche scuole della corte superiore della Valsesia in Varallo, vol. 1 (1814-1826).

Prefettura degli studi di Varallo, vol. 1 (1829-1857).

Con regia patente 23 lu. 1822 nelle città sedi di un collegio delle regie scuole fu previsto un prefetto degli studi. Questi nel 1849 prese il nome di provveditore agli studi.

Reale collegio S. Carlo di Varallo, regg. 11 (1829-1859).

Ebbe origine dalle pubbliche scuole di Varallo, sorte nel 1754 e approvate nel 1759. Nel 1859 esso si trasformò in scuola tecnica (vedi p. 1218).

Giudicature d i

Borgosesia, bb. 2 (1855-1862). Crevacuore, bb. 6 (1815-1865); vedi anche AS Vercelli, Archivi notarili, Atti dei notai del distretto di Vercelli, p. 1172. Scopa, bb. 3 (1819-1866). Varallo, bb. 6 (1823-1864).

Avvocatura fiscale, b. 1 (1823-1852).

Prefettura di Varallo, bb. 10 (1819-1822). Inventario 1982. La prefettura fu istituita nel 1818 e cominciò a funzionare nell'anno successivo.

Tribunale di prefettura di Varallo, bb. 171 e reg. 1 (1823-1860). Elenco 1984.

11

Sottoprefettura di Varallo, bb. 14 (1860-1878 e 1889-1893, con docc. dal 1850). Inventario 1987.

Sono compresi documenti dell'Ufficio di pubblica sicurezza (1889-1893).

Guardia di finanza, Comando di brigata di Borgosesia, pacchi 20 (1968- 1978). Elenchi 1989.

Uffici del registro di

Borgosesia, bb. 266, regg. e voll. 335 (1862-1948). Elenco 1984, inventario parziale 1985. Varallo, bb. 460, regg. 494, voll. 147 e ff. 16 di mappe (1862-1949, con docc. in copia dal 1650, in originale dal 1657): parte dei documenti concerne la conservatoria delle ipoteche. Elenco 1984, inventario parziale 1982- 1985.

Conservatoria delle ipoteche, regg. e voll. 1.470 (1862-1953, con docc. fino al 1973). Vedi anche Ufficio del registro di Varallo, *supra*.

Uffici distrettuali delle imposte dirette di Borgosesia, bb. 235 e regg. 6 (1938-1977, con docc. dal 1870). Vara 11 o, bb. 1.020, pacchi 10 e regg. 151 (1859-1973, con docc. dal 1852).

Commissione distrettuale delle imposte dirette di Borgosesia, bb. 8 (1955-1975).

Stazioni forestali di

Balmuccia, bb. 2 (1907-1943). Inventario 1981. Boccioleto, bb. 15 (1930-1964). Inventario 1981. Borgosesia, bb. 15 (1922-1963). Inventario 1979. Cravagliana, bb. 7 (1939-1962). Inventario 1979. Mollia, bb. 14 (1922-1964). Inventario 1981. Scopa, bb. 41 (1899-1976). Inventario parziale 1981. Varallo, bb. 27 (1891-1965). Inventario 1979.

Ufficio postale di Boccioleto, b. 1 (1907-1938).

Uffici di collocamento di

Balmuccia, pacchi 2 (1960-1975). Boccioleto, pacchi 2 (1968-1979). Carcoforo, pacchi 2 (1954-1977). Civiasco, pacchi 6 (1954-1965). Coggiola, pacchi 3 e vol. 1 (1955-1985). Rima San Giuseppe, pacco 1 (1961-1968). Rimasco, pacco 1 (1956-1967). Riva Valdobbia, pacchi 2 (1966-1983). La documentazione si riferisce anche al comune di Alagna. Rossa, pacco 1 (1969-1978). Scopello, fasc. 1 (1966-1978). Vocca, pacchi 6 (1954-1979).

Direzioni didattiche di

Scopello, bb. 10 (1923-1937, con docc. dal 1865). Inventario 1979. Varallo, bb. 133 e regg. 7 (1924-1945, con docc. dal 1861 e fino al 1966). Inventario parziale 1979.

Ginnasio d'Adda di Varallo, bb. 16 e regg. 21 (1885-1942). Elenco 1977. Sorse dalla trasformazione nel 1860 in istituto pubblico del collegio d'Adda.

Scuola tecnica di Varallo, bb. 35, regg. 26 e f. 1 di mappa (1859-1945, con docc. dal sec. XVIII). Inventario 198 1.

Sorse nel 1859 dalla trasformazione del reale collegio di S. Carlo. Nel 1923 divenne scuola complementare, nel 1929 scuola di avviamento al lavoro, nel 1932 scuola di avviamento professionale.

Carceri giudiziarie di Varallo, regg. 2 (1865-1891).

Uffici di conciliazione di

Agnona¹, pacco 1 e fasc. 1 (1866-1928). Aranco¹, b. 1 (1901-1928). Borgosesia, bb. 15 (1875-1951). Breia, b. 1 e fasc. 1 (1870-1956). Camasco², b. 1 (1870-1925). Campertogno, bb. 2 (1867-1933). Carcoforo, b. 1 (1872-1936). Cellio, bb. 4 (1883-1942). Cervatto, b. 1 e fasc. 1 (1865-1926). Cravagliana, b. 1 (1901-1948). Foresto Sesia', pacco 1 (1893-1928). Isolella¹, fasc. 1 (1866-1928). Piode, fasc. 1 (1901-1944). Quarona, b. 1 (1897-1947). Rassa, b. 1 (1867-1953). Rossa, b. 1 (1865-1924). Scopello, b. 1 (1873-1938). Valduggia, bb. 6 (1866-1942). Varallo, bb. 7 e reg. 1 (1893-1942).

Preture di

Borgosesia, bb. 15 (1863-1923). Elenco 1970. Crevacuore, bb. 17 (1866-

¹Nel comune di Borgosesia.

² Nel comune di Varallo.

Varallo, **II**, 111 1219

1923). Elenco 1970. Scopa, bb. 10 (1866-1923). Elenco 1970. Varallo, bb. 182 (1864-1940). Elenco 1970.

Le preture di Borgosesia, Crevacuore e Scopa furono soppresse nel 1923.

Tribunale di Varallo, bb. 499 e regg. 5 (1860-1924). Inventario 1990. Il tribunale fu soppresso nel 1923.

Procura del re presso il tribunale di Varallo, bb. 40 (1860-1923). Inventario 1989.

111

COMUNI

Vara 118, bb. 373, regg. e voll. 298 e ff. 739 di mappe (1814-1959, con docc. dal 1503). Inventario 1989.

Il fondo comprende 3 registri (1740-1 806) della Vicinanza di Varallo.

Agnona¹, bb. 138 e regg. 17 (1504-1928). Inventario 1986.

Aranco¹, bb. 80, regg. 7 e ff. 32 di mappe (1801-1928, con docc. dal 1535). Inventario 1985.

Sono da segnalare documenti relativi alla famiglia Zuccoli.

Boccioleto, bb. 158, regg. 6 e ff. 39 di mappe (1692-1957, con docc. dal 1564). Inventario 1987.

Comprende anche documentazione relativa alla famiglia Preti, al Consorzio stradale Val Sermenza e alla Cappellania di S. Martino di Piaggiogna².

Borgosesia, bb. 192, regg. e voll. 43 e ff. 46 di mappe (1504-1913). Inventario 1985.

bb. 123, regg. 2 e ff. 8 di mappe (1580-1952). Inventario 1987. Breia.

Camasco³, bb. 33, regg. 13 e ff. 10 di mappe (15 19-1 930, con docc. dal 1480); pergg. 5 (1456-1568). Inventario 1987.

¹ Nel comune di Borgosesia. ² Nel comune di Boccioleto.

³ Nel comune di Varallo.

Campertognetto¹, b. 1 (1816-1829). Inventario 1985.

Campertogno, bb. 165, regg. 21 e ff. 10 di mappe (1503- 1949). Inventario 1985.

Carcoforo, bb. 84, reg. 1 e ff. 8 di mappe (1602-1953); perg. 1 (1462). Inventario 1983.

Cellio, bb. 140, regg. 57 e ff. 68 di mappe (1644-1952). Inventario 1988. Vi sono documenti del Consorzio stradale Cellio-Breia.

Cervarolo², bb. 34, regg. e voll. 7, ff. 31 di mappe (1479-1930, con docc. in copia dal 1442); pergg. 20 (1419-1539: secc. XV 4, XVI 16). Inventario 1987.

Cervatto, bb. 139, regg. 6 e ff. 33 di mappe (153 1-1945). Inventario 1983. Comprende anche documentazione della famiglia Juva e della Cappellania.

Civiasco, bb. 86, regg. 4 e ff. 18 di mappe (1582-1929). Inventario 1991.

Cravagliana, bb. 143, regg. e voll. 33 e ff. 9 di mappe (1498-195 1). Inventario 1982.

Vi sono documenti del Consorzio stradale della Val Mastellone.

Crevola Sesia², bb. 43, regg. 5 e ff. 11 di mappe (1517-1930, con docc. in copia dal 1398); vol. pergamenaceo 1 (1289-1403); pergg. 48 (1293-1557: secc. XIII 1, XIV 24, XV 19, XVI 4). Inventario 1987.

Doccio³, bb. 88, regg. 29 e ff. 14 di mappe (1602-1928, con docc. in copia dal 1402). Inventario 1983.

Dughera⁴, b. 1 (1543-1803). Inventario 1989.

Failungo Inferiore', regg. 4 (1682-1817). Inventario 1987.

Ferruta⁶, bb. 29 e vol. 1 (1782-1869, con docc, dal 1642); perg. 1 (1782). Inventario 1985.

Vi sono documenti della famiglia Frasca.

Fervento⁷, b. 1 (1771-1835). Inventario 1986.

¹ Nel comune di Campertogno.
² Nel comune di Varallo.
³ Nel comune di Quarona.

⁴ Nel comune di Piode.

⁵ Nel comune di Pila.

⁶ Nel comune di Borgosesia.

⁷ Nel comune di Boccioleto.

Varallo, III 1221

F o b el 1 o , bb. 69, regg. 4 e ff. 36 di mappe (1537-1948). Inventario 1983. Comprende documentazione della cappellania dell'oratorio della Beatissima Vergine.

Foresto Sesia', bb. 70, voll. 5 e ff. 3 di mappe (1588-1928). Elenco 1986. Comprende anche documentazione del Beneficio Battistolo, del Beneficio dei terrieri e della Cappellania.

Grignasco², b. 1 (1798-1800).

Isolella¹, bb. 52, vol. 1, fasc. 1 e ff. 6 di mappe (1613-1928). Inventario 1985.

Locarno³, bb. 29, regg. e voll. 7 e ff. 14 di mappe (1567-1930, con docc. in copia dal 1434). Inventario 1987.

Morca³, bb. 24, regg. 3 e ff. 13 di mappe (1643-1929, con docc. in copia dal 1505); pergg. 2 (1465-1483). Inventario 1987.

Morondo³, bb. 26, regg. 7 e ff. 14 di mappe e piante (1518-1930). Inventario 1987.

Parone³, bb. 29, regg. 2, fasc. 1 e ff. 15 di mappe (15 17-1929, con docc. in copia dal 1486 grgg. 3 (1517-1531). Inventario 1987.

Pila, bb. 97, regg. 12 e ff. 11 di mappe (1620-1948, con docc. in copia dal 1470). Inventario 1983.

Piode , bb. 95, regg. 8 e ff. 5 di mappe (1580-1944, con docc. in copia dal 1484). Inventario 1984.

Vi sono compresi documenti del Comune di Failungo Superiore⁴e della Cappellania di S. Maria.

Quarona, bb. 168, regg. 45 e ff. 75 di mappe (1634-1948). Inventario 1983.

Rassa, bb. 107, regg. 4 e ff. 63 di mappe (165 1- 1958, con docc. in copia dal 1596). Inventario 1983.

Comprende anche documentazione della Cappellania e del Consorzio stradale Rassa-Piode-Campertogno.

Rima (Rima San Giuseppe), bb. 4 (1914-1948).

¹ Nel comune di Borgosesia.

² In provincia di Novara.

³ Nel comune di Varallo.

⁴ Nel comune di Piode.

Rimasco, reg. 1 e bb. 14 (1830-1948).

Roccapietra', bb. 53, regg. 12 e ff. 94 di mappe e piante (1438-1929, con docc. in copia dal 1422); pergg. 2 (1448-sec. XVI). Inventario 1987.

Vi sono documenti dell'Asilo infantile e della Confraternita di S. Marta.

Rossa, bb. 188, regg. e voll. 10 e ff. 11 di mappe (1505-1955). Inventario 1988.

Scopello, bb. 112, regg. 9 e ff. 26 di mappe (1489-1950); pergg. 13 (1408-1577). Inventario 1989.

Valduggia, bb. 447, regg. 35 e ff. 65 di mappe (1557-1949); perg. 1 (1570). Inventario 1990.

Valmaggia', bb. 20, regg. 6 e ff. 16 di piante e mappe (1477-1929, con docc.in copia dal 1465); pergg. 3 (1455-1657). Inventario 1987.

Vocca, bb. 41, regg. 3 e ff. 23 di mappe (1498-1929); pergg. 9 (1370-1564). Inventario 1983.

ARCHIVI FASCISTI

La documentazione dei fondi che seguono, versata dalla ragioneria provinciale dello Stato, consiste in prevalenza di registri contabili.

Partito nazionale fascista, Fasci di combattimento di Balmucciareg. 1 (1943). Breia, reg. 1 e fasc. 1 (1935-1943): vi sono documenti dell'Ente opere assistenziali. Campertogno, reg. 1 (1937-1943). Cellio, reg. 1 (1942-1943). Mollia, reg. 1 (1937-1943). Pila, fasc. 1 (1937-1939). Rassa, reg. 1 (1937-1943). Rima San Giuseppe, reg. 1 (1937-1943). Rimasco, reg. 1 (1937-1943). Rimella, reg. 1 (1937-1943). Rossa, b. 1 e reg. 1 (1937-1944). Scopa, reg. 1 (1937-1943).

Partito nazionale fascista, Fasci femminili di Balmuccia, reg. 1 (1937-1943). Boccioleto, reg. 1 (1942-1943). Breia, reg. 1 (1937-1943). Cellio, reg. 1 (1937-1943). Mollia, reg. 1 (1938-1943). Quarona, reg. 1 (1943). Rassa, reg. 1 (1938-1943). Rima San Giuseppe, reg. 1 (1937-1943). Rimasco, reg. 1 (1937-1943). Rimella, reg. 1 (1942-1943). Rossa, reg. 1 (1942-1943).

Partito nazionale fascista, Ente opere assistenziali, Comitato comunale di Pila, reg. 1 (1936-1937).

-

¹ Nel comune di Varallo.

Varallo, III 1223

Opera nazionale balilla, Comitati comunali di Breia, pacco 1 (1934-1944). Pila, b. 1 (1934-1935). Rossa, fasc. 1 (1943-1945). Varallo, b. 1 (1931-1945).

Gioventù italiana del littorio, Comandi comunali di Breia, fasc. 1 (1937-1938). Varallo, b. 1 (1939-1945).

COMITATI DI LIBERAZIONE NAZIONALE

Comitato di liberazione nazionale, Comitato locale di Breia, fasc. 1 (1945).

CATASTI

Catasto dei terreni e dei fabbricati, regg. 1.157 (18751959).

La documentazione è stata versata dall'ufficio distrettuale delle imposte dirette di Borgosesia – presso il quale era confluita anche la documentazione del soppresso ufficio di Varallo – e dall'ufficio tecnico erariale di Vercelli relativamente al territorio della Valsesia.

Per il distretto di Borgosesia la documentazione, che consta di regg. 312 di partitari e matricole dei possessori per gli anni 1875-1959, si riferisce alle seguenti località: Agnona ¹, Ailoche, Aranco ¹, Borgosesia, Bornate ², Breia, Caprile, Cellio, Coggiola, Crevacuore, Doccio ³, Flecchia ⁴, Foresto Sesia ¹, Guardabosone, Pianceri ⁴, Piane di Serravalle Sesia ², Portula, Postua, Pray, Quarona, Serravalle Sesia, Sostegno, Valduggia, Vintebbio ².

Per il distretto di Varallo la documentazione, che consta di regg. 392 di partitari e matricole di possessori per gli anni 1875- 1959, si riferisce alle seguenti località: Alagna Valsesia, Balmuccia, Boccioleto, Camasco ⁵, Campertogno, Carcoforo, Cervarolo⁵, Cervatto, Civiasco, Cravagliana, Crevola Sesia⁵, Fobello, Locarno⁵, Mollia, Morca 5, Morondo 5, Parone 5, Pila, Piode, Rassa, Rima 6, Rima San Giuseppe, Rimasco, Rimella, Riva Valdobbia, Rocca Pietra ⁵, Rossa, Sabbia, Scopa, Scopello, Valmaggia ⁵, Varallo, Vocca.

Per il territorio della Valsesia la documentazione, che consta di regg. 453 di partitari e matricole dei possessori relativi al solo catasto terreni per gli anni 1901- 1956, si riferisce alle seguenti località: Agnona ¹, Alagna Valsesia, Aranco ¹, Balmuccia, Boccioleto, Borgosesia, Breia, Camasco ⁵, Campertogno, Carcoforo, Cellio, Cerva-

¹ Nel comune di Borgosesia.

² Nel comune di Serravalle Sesia.

³ Nel comune di Quarona.

⁴ Nel comune di Pray. ⁵ Nel comune di Varallo.

⁶ Nel comune di Rima San Giuseppe.

rolo¹, Cervatto, Civiasco, Cravagliana, Crevola Sesia¹, Fobello, Foresto Sesia², Locarno¹, Mollia, Morca¹, Morondo¹, Parone¹, Pila, Piode, Quarona, Rassa, Rima³, Rima San Giuseppe, Rimasco, Rimella, Riva Valdobbia, Rocca Pietra¹, Rossa, Sabbia, Scopa, Scopello, Valduggia, Valmaggia¹, Varallo, Vintebbio⁴, Vocca.

STATO CIVILE

Atti dello stato civile del dipartimento dell'Agogna, bb. 13 (1806-1814, con docc. dal 1800).

Riguardano le seguenti località: Balmuccia, Boccioleto, Borgosesia, Breia, Campello (Campello Monti) ⁵, Campertogno, Cellio, Civiasco, Cravagliana, Mollia, Morondo ¹, Pietre Gemelle ⁶, Piode, Quarona, Rimasco, Rimella, Rocca (Rocca Pietra) ¹, Rossa, Sabbia, Scopa, Scopello, Valduggia, Varallo, Vocca.

Atti dello stato civile del dipartimento della Sesia, bb. 2 (1804-1814).

Riguardano le seguenti località: Agnona³, Aranco³, Crevola (Crevola Sesia)¹, Doccio⁷, Foresto (Foresto Sesia)², Isolella³, Locarno¹, Parone¹. Vedi anche AS Vercelli, Atti dello stato civile del dipartimento della Sesia, p. 1174.

Libri parrocchiali, bb. 175 (1838-1865). Inventario 1985.

Riguardano le seguenti località: Agnona ³, Alagna (Alagna Valsesia), Balmuccia, Boccioleto, Breia, Camasco ¹, Campello (Campello Monti) ⁵, Campertogno, Carcoforo, Cellio, Cervaro10 ¹, Cervatto, Civiasco, Cravagliana, Crevola (Crevola Sesia) ¹, Ferrate ⁸, Ferruta ³, Fervento ⁹, Fobello, Foresto (Foresto Sesia) ⁶, Locarno ¹, Mollia, Morca ¹, Morondo ¹, Parone ¹, Pila, Piode, Quarona, Rassa, Rima San Giuseppe, Rimasco, Rimella, Riva Valdobbia, Rocca Pietra ¹, Rossa, Sabbia, Scopa, Scopello, Varallo, Vocca.

COLLEGI E ORDINI PROFESSIONALI

Collegio notarile della Valsesia, b. 1 (1815-1842).

Con regia patente 10 mag. 18 16, contenente disposizioni aggiuntive al regolamento camerale del 29 ott. 1770, fu ristabilito un collegio dei notai in tutti i capoluoghi di provincia.

¹ Nel comune di Varallo.

² Nel comune di Borgosesia.

³ Nel comune di Rima San Giuseppe.

⁴ Nel comune di Serravalle Sesia.

⁵ Nel comune di Valstrona in provincia di Novara.

⁶ Nei comuni di Alagna Valsesia e di Riva Valdobbia.

⁷ Nel comune di Quarona.

⁸ Nel comune di Rimasco.

⁹ Nel comune di Boccioleto.

Varallo, III 1225

OPERE PIE, ISTITUZIONI DI ASSISTENZA E BENEFICENZA, OSPEDALI

Ospedale Ss. Trinità di Varallo, bb. 85, regg. 56, ff. 49 di mappe e tipi (1500-1952); pergg. 18 (1432-1771). Inventario 1984.

Sono da segnalare i documenti delle famiglie Alberganti, Albertone, Archerio, Farinoli, Gagliardini, Morgiazzi, Racchetti, Rizzetti, Selletti.

BIBL.: M. G. CAGNA, L'archivio storico dell'Ospedale Santissima Trinità di Varallo, in Bollettino storico Vercellese, XVI (1987), fasc. 2, pp. 85-94.

Ospedale di Borgosesia, bb. 165 e regg. 7 (1727-1950, con docc. dal 1603). Elenco 1989.

Ospedale S. Carlo di Campertogno, bb. 10 e regg. 2 (1623-146). Inventario 1984.

Congregazioni di carità di

Agnona¹, bb. 24, reg. 1 e fascc. 2 (1549-1 929): comprende anche carte delle opere pie Carità dei poveri, Carità di S. Spirito, Carità di S. Maria, Leonardi, Carità dei poveri del panno e del sale, Comitato di beneficenza, Opera pia delle fantine. Aranco¹, bb. 7 (1860-1930). Boccioleto, bb. 34 e fascc. 5 (1501-1960); perg. 1 (sec. XV): comprende anche carte delle opere pie Carità del panno, Confraria di S. Spirito, Carità dei poveri dei Ronchi, Carità di S. Spirito, Carità dei poveri di Palancato ², Carità dei poveri di Solivo ² e Or-mezzano ², Zanetti Lancia, Carità dei poveri di Genestrone ², Oro ² e Casetti ², Carità dei poveri di Oro ², Carità del pane detta dell'Ascensione di Oro ², Carità dei poveri di Piaggiogna ², Comoletti di Piaggiogna². Borgosesia, bb. 7 e fascc. 3 (1586-1914): comprende anche carte delle opere pie Carità di S. Spirito, Eredità Pasciutti, Ferro, Frascotti, Lovario¹, Legato Iachetti. B rei a, bb. 3 (1896-1954). Camasco³, bb. 4 e reg. 1 (1773-1927): il registro è della Carità dei poveri. Campertogno, bb. 38 e regg. 12 (1541-1946): comprende anche carte delle opere pie Carità dei poveri, Gianoli, Carità dei poveri di Avigi ⁴, Piane ⁴ e Quare ². Carcoforo, 1945): comprende anche carte delle opere pie Agnesetti, Bertolini, Maddalena Iosti, Rosa Iosti. Cellio, bb. 9 e fascc. 3 (1702-1 943): comprende anche carte delle opere pie Carità di S. Spirito e Giuseppe Rotti. Cervarolo³, bb. 2 (1884-1945). Cervatto, bb. 7 (1852-1945). Civiasco, bb. 12 (1757-1931, con docc. dal 1618): comprende anche carte della Carità dei poveri e del Beneficio di S. Rocco. Cravagliana, bb. 13 e fascc. 3 (1721-1949): comprende anche carte delle opere pie Pomi, Alberganti, Juva e Reffo. C re v o la Sesia³, bb. 5 (1570-1921): comprende carte della Carità dei poveri e della Carità di S. Spirito.

¹ Nel comune di Borgosesia.

² Nel comune di Boccioleto.

³ Nel comune di Varallo.

⁴ Nel comune di Campertogno.

Doccio¹, b. 1 (1882-1928). Fobello, bb. 7 e reg. 1 (1829-1963): comprende anche carte delle opere pie Lancia e Rossi e della Cappellania della Beata Vergine Maria. Foresto Sesia², bb. 7, regg. 2 e fascc. 3 (1627-1930): comprende anche carte delle opere pie Carità dei poveri, Carità di S. Spirito, Carità del panno, Bonacci. Is o le lla², bb. 14 e fascc. 2 (1700-1936): comprende anche carte delle opere pie Carità di S. Spirito, Carità dei poveri, Catlinetti, Cappellania del marmo. Locarno³, b. 1 e fascc. 3 (1608-1930): comprende anche carte delle opere pie Carità di S. Spirito, Carità del panno, Carità dei poveri. Morca³, b. 1 (1839-1928). Morondo³, bb. 5 e fasc. 1 (1655- 1928): comprende anche carte della Carità dei poveri. Parone³, bb. 3 e fascc. 3 (sec. XVI-1930): comprende anche carte delle opere pie Carità dei poveri e Carità di S. Spirito e della Confraternita di S. Marta. Pi 1 a, bb. 11, regg. 3 e fasc. 1 (1780-1951): comprende anche carte della Carità del sale, della Congregazione di carità di Failungo Inferiore ⁴ e della Carità dei poveri di Micciolo 4. Qua r o n a, bb. 9 e regg. 2 (1839-1946): comprende anche carte delle Confraternite del Ss. Sacramento e di S. Marta. Ras s a. bb. 5 (1847-1952). Rossa, bb. 23 e fascc. 3 (1596-1945): comprende anche carte delle opere pie Carità dei poveri, Carità di S. Spirito, Carità dei poveri di Folecchio ⁵. Scope 11 o, bb. 27, reg. 1 e fasc. 1 (1496-1949); pergg. 3 (1499-1564): comprende anche carte delle opere pie Carità dei poveri, Carità di S. Maria, De Giuliani e Gilardi. Valduggia, bb. 28, regg. 2 e fascc. 7 (1770-1967, con docc. dal 1541): comprende anche carte delle opere pie Carità di S. Spirito, Bocciolone, Delsignore, Mazza, Pattarelli di Castagnola ⁶, Vasini, Carità di S. Spirito di Colma ⁶, Carità di S. Spirito di Arlezzi ⁶, Carità di S. Spirito e di S. Maria d'Invozio ⁶, Carità di S. Spirito di Rastiglione ⁶, Carità di S. Spirito di Cantone ⁶ e Zuccaro ⁶. Va 1 maggia, bb. 2 (1826-1920). Varallo, bb. 60, regg. e voll. 18, ff. 37 di mappe e piante (1530-1937, con docc. dal 1503). I documenti più antichi concernono la Carità di S. Marco; il fondo comprende inoltre documentazione di opere pie: Debiaggi, Massarotti. Racchetti e carte relative alla Carità dei poveri di Varallo e alla Carità dei poveri di Arboerio ³ e di Dovesio ³. Vocca, bb. 5 (1702-1928, con docc. dal 1586): i documenti più antichi sono della Carità dei poveri.

Bibl.: M. G. Cagna, La congregazione di carità di Varallo, in Archivi e storia, 1989, 2, p. 241.

Enti comunali di assistenza di

Boccioleto, Breia, Campertogno, Carcoforo, Cellio, Cravagliana, Fobello, Pila, Quarona, Rassa, Rossa, Scopello, Valduggia, vedi Congregazioni di carità. Varallo, bb. 29 (1936-1964).

Ricovero di mendicità in Varallo, bb. 16, pacchi 10 e regg. 23 (1868-1980).

¹ Nel comune di Quarona.

² Nel comune di Borgosesia.

³ Nel comune di Varallo.

⁴ Nel comune di Pila.

⁵ Nel comune di Rossa.

⁶ Nel comune di Valduggia.

Varallo, 111 1227

Asili infantili, bb. 29 e fasc. 1 (1853-1960).

ENTI ECCLESIASTICI

Collegiata di S. Gaudenzio di Varallo, bb. 4 (1563-1858).

Sacromonte di Varallo, bb. 74, regg. e voll. 58 e ff. 105 di mappe (1544-1947, con docc. in copia dal 1493); pergg. 7 (1 579-1740). Inventario 1987.

Comprende anche documentazione della Confraternita del gonfalone, bb. 4 e voll. 12 (1594-1848); pergg. 4 (1583-1671).

Bibl.: M. G. Cagna, La confraternita del gonfalone di Varallo, in Archivi e storia, 1989, pp. 87-104.

Seminario d'Adda di Varallo, bb. 12, regg. 19 e f. 1 di mappa (1573-1856); pergg. 6 (1441-1540). Inventario 1988.

Fu fondato nel 1573 da Giacomo d'Adda con la denominazione di seminario dei poveri fanciulli di S. Giovanni Battista. Nel 1837 prese il nome di collegio d'Adda.

Bibl.: M. G. Cagna, Seminario dei poveri fanciulli di S. Giovanni Battista di Varallo, in Archivi e storia, 1990, 3-4, p. 180.

ARCHIVI DI FAMIGLIE E DI PERSONE

d'Adda Salvaterra, bb. 487, regg. 310 e ff. 296 di mappe (1434-1867, con docc. in copia dal 118 1 e altri fino al 19 13); pergg. 454 (1349-1767). Inventari 1988 e 199 1; inventario analitico 1798- 1799 per i docc. concernenti la Valsesia.

La famiglia d'Adda, lombarda, cominciò a mettere piede in Valsesia in seguito al matrimonio di Giacomo d'Adda con Francesca Scarognini (1560). La famiglia ebbe il titolo marchionale, unitamente al titolo comitale, dall'imperatore Leopoldo 1 con Giuseppe (1635-1690). In virtù delle disposizioni testamentarie (1743) di Giovanni Salvaterra i d'Adda ebbero la facoltà di aggiungere il cognome Salvaterra al loro. L'eredità Cagnola fu acquisita in seguito alla morte del celebre architetto Luigi Cagnola (1762-1833), che aveva sposato Francesca d'Adda, sorella di Paolo (1797-1842); questa poi sposò Francesco Nava.

La documentazione è distinta in sei serie e concerne in particolare anche le seguenti famiglie: Cagnola, Cambiago-Visconti, Caravaggio, Longhi, Meraviglia, Nava, Romano, Scarognini. Parte dei documenti riguarda la Valsesia e le miniere valsesiane, ma in massima parte la documentazione concerne località della Lombardia.

Bibl.: M. G. Cagna - M. Cassetti, Cenni sull'archivio dei marchesi d'Adda Salvaterra, in Pinacoteca di Varallo, recuperi e indagini storiche, Borgosesia 1981, pp. 29-38; La famiglia d'Adda Salvaterra e il suo archivio, catalogo di mostra a cura di M. G. Cagna, Borgosesia 1986.

Racchetti, bb. 5 e f. 1 di mappa (1586-1 894). Inventario 1987.

Vietti Gaudenzio, bb. 2 (1832-1875). Inventario 1981.

ARCHIVI DIVERSI

Società operaia di mutuo soccorso ed istruzione di Varallo, bb. 39 (1859-1945, con docc. fino al 1973). Inventario 1984.

Bibl.: M. G. CAGNA, Società operaia di mutuo soccorso di Varallo, in Archivi e storia, 1990, 3-4, p. 178.

Società dei filarmonici di Varallo, b. 1 (1860-1910, con docc. dal 1855).

Comizio agrario valsesiano, bb. 8 (1868-1942). Inventario 1981.

Civico istituto d'Adda di Varallo, b. 1, regg. 4 e fascc. 2 (1877-1919, con docc. dal 1857).

Nel 1877 il seminario d'Adda passò al comune di Varallo e divenne civico istituto d'Adda.

Società di patronato dei liberati dal carcere, bb. 4 (1884-1935).

Società per il nuovo teatro di Varallo, regg. 2 (1895-1906).

Ditta Airoldi e c. di Quarona, reg. 1 (1899-1900).

Comitato di preparazione civile, Sezione femminile di Varallo, reg. 1 (1915-1920).

Comitato delle provvidenze civili di Varallo, bb. 2 (1915-1945).

Mutualità scolastica, Sezione di Breia, fasc. 1 (1920-1926).

Associazione nazionale combattenti e reduci, Sezioni di Breia, pacco 1 (1927-1942). Campertogno, b. 1 (1926-1957).

Opera nazionale maternità e infanzia, Comitati comunali di Breia, fasc. 1 (1927-1936). Cellio, pacco 1 (1927-1941). Quarona, fasc. 1 (1940-1944). Valduggia, b. 1 (1927-1941). Varallo, bb. 4 (1929-1944).

Lanificio Loro Piana di Quarona, bb. 1.455, pacchi 192 e regg. 251 (1930-1986, con docc. dal 1925). Elenchi 1985, 1987.

BIBL.: M. G. CAGNA, Il « Lanificio ing. Loro Piana & C. » di Quarona, in Archivi e storia, 1989, p. 108.

Stazione di cura, soggiorno e turismo poi Azienda autonoma di soggiorno e turismo di Varallo, bb. 182 (1927-1989).

Varallo, 111 1229

Ufficio di fondo Valle, b. 1 (1935-1950).

Fu istituito nel 1935, unitamente ad altri uffici del Piemonte, alle dipendenze del partito nazionale fascista, comitato nazionale forestale.

Consiglio della Valle, bb. 102 (1946-1973, con docc. dal 1944). Elenco 1987.

Ente istituito nel 1946, riconosciuto ente morale con d. prefettizio del 16 genn. 1962, estinto nel 1973.

Bibl.: M. G. Cagna, Il Consiglio della Valle, in Archivi e storia, 1989, p. 109.

RACCOLTE E MISCELLANEE

Editti e manifesti, bb. 26 (1675-1874). Inventario 1980.

Carte private, bb. 3, fascc. 12, pergg. 5 e ff. 17 di mappe (1518-1971, con docc. dal 1488).

Sono riuniti sotto questa voce documenti singoli e spezzoni d'archivio relativi a: Arienta Giulio 1897, fasc. 1. Balsamo Crivelli Carlo 1897, b. 1. Balsari 1804-1818, pergg. 2. Bevilacqua Lorenzo 1836-1852, fasc. 1. Buzzi 1809- 1837, fasc. 1. Carestia 1793, perg. 1. Chiara 1726-1865, fasc. 1. Comoletti 15 18-1821, con docc. dal 1488 e altri tino al 1823, b. 1. Delzoppo 1676-1851, fasc. 1. Frichignone 1785, perg. 1. Fuselli 1848-1955, fasc. 1. Galloni Pietro 189 1-1923, b. 1. Gilardoni 1577, fasc. 1; pergg. 3 (sec. XVI- 1795). Grassi 1920- 197 1, con docc. dal 19 11, fasc. 1 e ff. 17 di mappe e disegni. Rasario 1841-1892, fasc. 1. Ronco 1719-1833, fasc. 1. Rotti 1831-1904, fasc. 1. Strigini Pietro 1924, fasc. 1. Toscano 1806, perg. 1. Vercellino 1740, perg. 1. Vietti 1856-1922, fasc. 1.

INDICE DEI FONDI

VERCELLI

Alto commissariato per le sanzioni contro il fascismo, Delegazione provinciale, 1165. Amministrazione per le attività assistenziali italiane e internazionali, Ufficio provinciale,

Archivi di famiglie e di persone, 1180-1185: Amico di Castellalfero; Ara; Arborio di Gattinara; Arborio Mella; Avogadro di Casanova; Avogadro di Quinto; Avogadro Fisrengo di Quaregna e di Ceretto; Barozzi; Beglia; Berzetti di Buronzo della Valletta; Berzetti di Murazzano; de Breville; Buronzo di Asigliano; Canetti; Centoris; Cesati di Vigadore; Corradi di Lignana; Gattinara di Zubiena; Imeroni; Olgiati; Piossasco di Scalenghe e Castagnole; Riccardi; Roccia; Rovasenda del Melle; Tondut di Falicon; Villa. Vedi anche Opere pie, istituzioni di assistenza e beneficenza, ospedali.

Archivi diversi, 1185-1186: Associazione generale degli operai per mutuo soccorso ed istruzione, vedi Associazione generale dei lavoratori; Associazione generale dei lavoratori di Vercelli, 1185; Casino di commercio poi Associazione granaria di Vercelli, 1185; Cassa mutua provinciale di malattia per i coltivatori diretti, 1186; Cassa rischi dei generi razionati e contingentati, 1186; Comitato delle società operaie di mutuo soccorso, vedi Associazione generale dei lavoratori di Vercelli; Consorzio irriguo della Marcova in Stroppiana, 1185; Consorzio provinciale antitubercolare, 1185; Ente assistenza profughi e rimpatriati dalla Germania, 1186; Ente nazionale assistenza lavoratori, 1186; Ente nazionale assistenza orfani lavoratori italiani, 1186; Ente nazionale assistenza profughi e tutela degli interessi delle province invase, 1186; Ente nazionale protezione morale del fanciullo, 1186; Gioventù italiana, Commissariato provinciale, 1186; Istituto nazionale assicurazione malattie. 1186: Opera nazionale balilla, vedi Gioventù italiana; Opera nazionale dopolavoro, vedi Ente nazionale assistenza lavoratori; Opera nazionale invalidi di guerra, 1185; Opera nazionale maternità e infanzia, Comitato poi Federazione provinciale, 1186; Opera nazionale orfani di guerra, 1186; Società d'arti e commercio, vedi Associazione generale dei lavoratori di Vercelli; Società delle artigiane, vedi Associazione generale dei lavoratori di Vercelli; Società Vercellese del tiro al bersaglio, 1185; Stazione sperimentale di risicoltura di Vercelli, 1185; Studio legale Locarni poi Gilardi di Vercelli, 1185; Unione famiglie numerose, vedi Opera nazionale maternità e infanzia.,

Archivi fascisti, 1171- 1172: Gioventù italiana del littorio, Comando di Stroppiana, 1172; Comando provinciale, vedi Archivi diversi; Milizia volontaria per la sicurezza nazionale, Comando di centuria di Pezzana, 1172; Partito nazionale fascista, Fasci di combattimento di Albano Vercellese, Alice Castello, Borgo d'Ale, Borgo Vercelli, Buronzo, Caresana, Casanova Elvo, Cascine San Giacomo (San Giacomo Vercellese), Cigliano, Costanzana, Formigliana, Gattinara, Ghislarengo, Gifflenga, Livorno Ferraris, Moncrivello, Motta dei Conti, Pezzana, Rive, Roasio, Rovasenda, Stroppiana, 1171-1 172;

Partito nazionale fascista, Fasci femminili di Albano Vercellese, Alice Castello, Asigliano, Borgo d'Ale, Borgo Vercelli, Buronzo, Caresana, Casanova Elvo, Cascine San Giacomo (San Giacomo Vercellese), Cigliano, Crova, Gattinara, Livorno Ferraris, Lozzolo, Moncrivello, Motta dei Conti, Palazzolo Vercellese, Quinto Vercellese, Rive, Roasio, Ronsecco, Rovasenda, 1172; Partito nazionale fascista, Fasci repubblicani di Cigliano, Stroppiana, 1172; Partito nazionale fascista, Federazione dei fasci di combattimento di Vercelli, 1171; Partito nazionale fascista, Gruppo provinciale fascista della scuola, 1172.

Archivi in microfilm, 1187: Archivio capitolare di S. Eusebio; Atti dello stato civile di Vercelli; Comune di Vercelli; Miscellanea.

Archivi notarili, 1172-l 174: Atti dei notai del distretto di Vercelli.

Associazione generale degli operai per mutuo soccorso ed istruzione, vedi Archivi diversi, Associazione generale dei lavoratori di Vercelli.

Associazione generale dei lavoratori di Vercelli, vedi Archivi diversi.

Associazione granaria di Vercelli, vedi Archivi diversi, e Camere di commercio.

Avvocatura fiscale di Vercelli, 1164.

Bureau de conservation des hypothèques, 1161.

Bureaux de l'enregistrement et du domaine national, 1161: Crescentino, Gattinara, Verceil. Camere di commercio, 1175: Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Vercelli.

Carcere giudiziario di Vercelli, 1169.

Casino di commercio poi Associazione granaria di Vercelli, vedi Archivi diversi.

Cassa compensazioni, vedi Archivi diversi, Cassa rischi dei generi razionati e contingentati.

Cassa mutua provinciale di malattia per i coltivatori diretti, vedi Archivi diversi.

Cassa rischi dei generi razionati e contingentati, vedi Archivi diversi.

Catasti, 1174: Catasto dei terreni e dei fabbricati.

Cattedra ambulante di agricoltura, vedi Ispettorato provinciale dell'agricoltura.

Coflegio di Trino, 1163.

Collegio di Vercelli, 1163.

Comando militare, 1163.

Comitato delle società operaie di mutuo soccorso di Vercelli, vedi Archivi diversi, Associazione generale dei lavoratori di Vercelli.

Comitato provinciale protezione antiaerea, 1165.

Commissaire de police de Verceil, 1161.

Commissione mandamentale poi distrettuale delle imposte dirette di Vercelli, 1166.

Commissione provinciale delle imposte dirette e indirette sugli affari, 1166.

Commissione provinciale per l'epurazione, 1165, Comuni, 1170- 1171: Albano Vercellese, Arborio, Borgo d'Ale, Caresana, Casanova Elvo, Cascine San Giacomo (San Giacomo Vercellese), Crevacuore, Desana, Ghislarengo, Greggio, Motta dei Conti; Postua, vedi Crevacuore; Ronsecco, Salasco, Trino; Vercelli, vedi anche Archivi in microfilm.

Conservatoria delle ipoteche di Vercelli (1, restaurazione), 1163.

Conservatoria delle ipoteche di Vercelli (II), 1166.

Consiglio generale del marchesato di Crevacuore, 1158.

Consiglio provinciale dell'economia corporativa, vedi Camere di commercio.

Consiglio provinciale di leva, 1169; vedi anche Ufficio di leva di Vercelli.

Consorzio irriguo della Marcova in Stroppiana, vedi Archivi diversi.

Consorzio provinciale antitubercolare, vedi Archivi diversi.

Convitto femminile di Vercelli, 1168.

Convitto maschile di Vercelli, 1168.

Corporazioni religiose, 1179- 1180.

Corte di assise di Vercelli, 1170; vedi anche Tribunale di Vercelli.

Cour spéciale extraordinaire et ordinaire du département de la Sesia, séante à Verceil, vedi AS Torino.

Diréction des droits réunis, bureau de Verceil, vedi Bureaux de l'enregistrement et du domaine national.

Direzione provinciale delle poste e telegrafi, 1167.

Direzioni didattiche, 1168: Asigliano Vercellese, Cigliano, Crescentino, Gattinara, Santhià, Trino, Vercelli.

Distretto militare di Vercelli, 1169.

Ente assistenza profughi e rimpatriati dalla Germania, vedi Archivi diversi.

Ente nazionale assistenza lavoratori, vedi Archivi diversi.

Ente nazionale assistenza orfani lavoratori italiani, vedi Archivi diversi.

Ente nazionale assistenza profughi e tutela degli interessi delle province invase, vedi Archivi diversi.

Ente nazionale protezione morale del fanciullo, vedi Archivi diversi.

Ginnasio di Trino, 1168.

Gioventù italiana, Commissariato provinciale, vedi Archivi diversi.

Gioventù italiana del littorio, Comando provinciale, vedi Archivi diversi, Gioventù italiana, Commissariato provinciale.

Giudicature (1, antichi regimi), 1159- 1160: Alice Inferiore (Alice Castello); Asigliano; Bianzè; Borgo d'Ale; Borgo Vercelli; Caresana; Caresanablot; Casanova (Casanova Elvo); Cascine di Strada (Cascine di Stra); Cigliano; Costanzana e Pertengo; Crescentino; Crevacuore; Crova; Desana, vedi anche Tricerro; Fontanetto (Fontanetto Po); Gattinara; Lamporo; Livorno (Livorno Ferraris); Moncrivello; Motta dei Conti; Palazzolo (Palazzolo Vercellese); Pertengo; Pezzana; Prarolo; Rive; Roasio; Ronsecco; Rovasenda; Salasco; San Genuario; San Germano (San Germano Vercellese); Santhià; Selve; Serravalle (Serravalle Sesia); Stroppiana; Tricerro; Trino; Tronzano (Tronzano Vercellese); Veneria; Vercelli, vedi Prefettura di Vercelli; Viancino. Vedi anche Archivi notarili, Atti dei notai del distretto di Vercelli.

Giudicature (1, restaurazione), 1164: Albano (Albano Vercellese); Arboro (Arborio); Borgo Vercelli; Cigliano; Crescentino; Desana; Gattinara; Livorno (Livorno Ferraris); Quinto (Quinto Vercellese); San Germano (San Germano Vercellese); Santhià; Stroppiana; Trino; Vercelli. Vedi anche Archivi notarili, Atti dei notai del distretto di Vercelli.

Giunta provinciale di sanità, 1163.

Guardia di finanza, Comando di gruppo di Vercelli, 1166.

Intendenza di finanza, 1166.

Intendenza di Vercelli, 1158.

Intendenza generale della divisione di Vercelli, 1162.

Ispettorato provinciale dell'agricoltura, 1167.

Ispettorato provinciale dell'alimentazione, 1166.

Ispettorato provinciale della motorizzazione civile, 1167.

Ispettorato provinciale del lavoro, 1167.

Ispettorato ripartimentale delle foreste, 1167.

Ispettorato scolastico di Vercelli, 1168.

Ispezione di polizia, 1163.

Istituto magistrale Rosa Stampa di Vercelli, 1168.

Istituto nazionale assicurazione malattie, vedi Archivi diversi.

Istituto tecnico commerciale e per geometri Cavour di Vercelli, 1169.

Justices de paix, 1161-1162: Agnona, vedi Sezione AS Varallo; Buronzo, vedi Sezione AS Biella, Archivi notarili; Cigliano; Crescentino; Gattinara; Livorno (Livorno Ferraris); Santhià; Stroppiana; Trino; Vercelli. Vedi anche Archivi notarili, Atti dei notai del distretto di Vercelli.

Liceo ginnasio Lagrange di Vercelli, 1168.

Miscellanea giudiziaria, 1160.

Opera nazionale balilla, Comitato provinciale, vedi Archivi diversi, Gioventù italiana, Commissariato provinciale.

Opera nazionale dopolavoro, Ufficio provinciale, vedi Archivi diversi, Ente nazionale assistenza lavoratori.

Opera nazionale invalidi di guerra, vedi Archivi diversi.

Opera nazionale maternità e infanzia, Comitato poi Federazione provinciale, vedi Archivi diversi.

Opera nazionale orfani di guerra, vedi Archivi diversi.

Opere pie, istituzioni di assistenza e beneficenza, ospedali, 1176- 1179: Arciconfraternita della Ss. Trinità, vedi Collegio delle orfane di Vercelli; Asili infantili di Vercelli, 1178- 1179; Asili infantili e Opere pie diverse, 1179; Casa di riposo di Vercelli, 1178; Collegio delle orfane di Vercelli, 1177; Confraternita di S. Caterina di Vercelli, 1176; Congregazioni di carità di Albano (Albano Vercellese); Arborio; Caresana; Casanova Elvo; Cascine San Giacomo (San Giacomo Vercellese), vedi Enti comunali di assistenza; Desana, vedi Enti comunali di assistenza; Ghislarengo; Motta dei Conti; Salasco; Vercelli, 1178; Enti comunali di assistenza di Arborio, Cascine San Giacomo (San Giacomo Vercellese); Desana; Motta dei Conti; Vercelli; 1178; Fondazione Casimiro Avogadro di Quinto di Vercelli, 1178; Opera pia Fassina di Vercelli, 1177, vedi anche Congregazione di carità di Vercelli; Orfanotrofio della Maddalena, 1178, vedi anche Congregazione di carità di Vercelli; Ospedale maggiore S. Andrea, 1176; Ospedale S. Salvatore di Santhià, 1177; Ospizio dei poveri di Vercelli, 1177, vedi anche Congregazione di carità di Vercelli; Ospizio provinciale degli esposti, 1177.

Podesterie, 1159: Canetto e Olivero; Carpeneto; Casalrosso; Collobiano; Formigliana, vedi anche Sezione AS Biella, Archivi notarili; Gifflenga; Larizzate; Lignana; Lozzolo; Olcenengo; Quinto (Quinto Vercellese); Saletta; Sali (Sali Vercellese); Saiuggia; San Damiano; Vettigné; Villa (Ferracano); Villarboit con Busonengo e Monformoso. Vedi anche Archivi notarili, Atti dei notai del distretto di Vercelli.

Préfecture du département de la Sesia, 1161.

Prefettura (II), 1165.

Prefettura di Vercelli (1, antichi regimi), 1160; vedi anche Archivi notarili, Atti dei notai del distretto di Vercelli.

Prefettura di Vercelli (1, restaurazione), 1164.

Preture, 1169: Arborio, Borgo Vercelli, Cigliano, Crescentino, Desana, Gattinara, Livorno Piemonte (Livorno Ferraris), San Germano Vercellese, Santhià, Stroppiana, Trino, Vercelli.

Procura della repubblica presso il tribunale di Vercelli, 1170.

Protomedicato, 1163.

Province, 117 1: Vercelli.

Provveditorato agli studi (1, restaurazione), 1163.

Provveditorato agli studi (II), 1168.

Questura (1, restaurazione), 1163.

Questura (II), 1165.

Raccolte e miscellanee, 1187: Abbazia di S. Maria di Lucedio; Famiglie vercellesi; Miscellanea Vercellese; Statuti e regolamenti di opere pie.

Scuola media di Trino, 1168.

Scuole di avviamento professionale, 1168: Livorno Ferraris, Trino.

Scuole tecniche, 1168: Santhià, Trino, Vercelli.

Società d'arti e commercio, vedi Archivi diversi, Associazione generale dei lavoratori di Vercelli.

Società delle artigiane, vedi Archivi diversi, Associazione generale dei lavoratori di Vercelli.

Società Vercellese del tiro al bersaglio, vedi Archivi diversi.

Sottoprefettura di Vercelli, 1164- 1165.

Stato civile, 1174-1 175: Atti dello stato civile del dipartimento della Sesia, 1174- 1175; Atti dello stato civile del dipartimento di Vercelli, vedi Archivi in microfilm; Libri parrocchiali, 1175.

Stazione sperimentale di risicoltura di Vercelli, vedi Archivi diversi.

Stazioni forestali, 1167: Santhià, Vercelli.

Studio legale Locarni poi Gilardi di Vercelli, vedi Archivi diversi.

Subeconomati dei benefici vacanti, 1166: Biella, Varallo, Vercelli.

Tribunal de première instance de Verceil, 1162.

Tribunale di prefettura di Vercelli, 1164.

Tribunale di Vercelli, 1169- 1170.

Tribuna1 ordinaire des douanes de Verceil, 1162.

Uffici del registro, 1166: Crescentino, Gattinara, Santhià, Trino, Vercelli.

Uffici di collocamento, 1167.

Uffici di conciliazione, 1169: Albano Vercellese, Arborio, Borgo d'Ale, Borgo Vercelli, Caresana, Carisio, Casanova Elvo, Cascine San Giacomo (San Giacomo Vercellese), Costanzana, Desana, Ghislarengo, Pertengo, Pezzana, Quinto Vercellese, Roasio, Saluggia, San Germano Vercellese, Trino, Tronzano Vercellese, Vercelli.

Uffici di insinuazione (1, antichi regimi), 1158-l 159: Cigliano, Crescentino, Gattinara, San Germano (San Germano Vercellese), Santhià, Trino, Tronzano (Tronzano Vercellese),

Vercelli.

Uffici di insinuazione (1, restaurazione), 1163: Crescentino, Gattinara, Santhià, Trino, Vercelli.

Uffici distrettuali delle imposte dirette, 1166: Santhià, Trino, Vercelli.

Uffici postali, vedi Direzione provinciale delle poste e telegrafi.

Ufficio del genio civile, 1167.

Ufficio del medico provinciale, 1166.

Ufficio del rappresentante militare dei patrioti, 1165.

Ufficio del veterinario provinciale, 1166.

Ufficio di leva di Vercelli, 1169.

Ufficio di pubblica sicurezza di Vercelli, 1165.

Ufficio provinciale dell'assistenza postbellica, 1165.

Ufficio provinciale dell'industria, commercio e artigianato, 1167.

Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, 1167.

Ufficio provinciale statistico-economico dell'agricoltura, vedi Ispettorato provinciale dell'agricoltura.

Ufficio tecnico erariale, 1166.

Unione famiglie numerose, vedi Archivi diversi, Opera nazionale maternità e infanzia.

Viceuditorato di guerra di Vercelli, 1164.

BIELLA

Archivi di famiglie e di persone, 1205-1211: Avogadro di Cerrione; Avogadro di Valdengo; Aymonino; Balbo Bertone di Sambuy; Belli; Benso di Albugnano; Berzetti di Buronzo; Borello; Bulgaro; Chiala Luigi; Dal Pozzo della Cisterna; Fantoni; Ferrero della Marmora; Florio; Fresia di Oglianico; Frichignono di Castellengo; Gromo di Ternengo; Massel di Caresana; Mathis; Mongilardi; Mori Ubaldini degli Alberti; Mori Ubaldini degli Alberti-La Marmora; Morra di Sandigliano; Rasini di Mortigliengo; Richel-

my di Boyile; Rosazza; Rossi; San Martino di Baldissero e della Motta dei Conti; Serralunga Giovanni Battista; Signoris di Buronzo; Torrione; Vercellone; Vialardi di Verrone; Villani.

Archivi diversi, 1211- 1212: Banca credito biellese di Biella, 12 11; Collegio Puteano di Pisa, vedi Archivi di famiglie e di persone, Dal Pozzo della Cisterna; Distilleria a vapore Achille Ramella di Chiavazza, 1211; Ditta Vannini e Toselli commercio in tessuti in Biella, 1211; Filatura Albino Barberis di Muzzano, 1212; Opera nazionale maternità e infanzia, Comitati comunali di Lessona, Masserano, Valdengo, 1211; Società anonima cooperativa di consumo di Vigliano Biellese, 1211; Società di mutuo soccorso 'L'Esercito' di Biella, 1211; Società filarmonica di Pralungo, 1211; Società generale di mutuo soccorso tra gli operai di Biella, 1211; Società operaia di mutuo soccorso di Magnano, 1211; Società operaia di mutuo soccorso e istruzione di Ternengo, 12 II; Società operaia di mutuo soccorso ed istruzione 'Unione e fratellanza' di Vigliano Biellese, 1211; Unione cooperativa di consumo di Ternengo, 1212.

Archivi fascisti, 1199-1200: Gioventù italiana del littorio, Comandi di Lessona, Mongrando, Pralungo, 1200; Milizie giovanili fasciste, Comando di Trivero, 1200; Opera nazionale balilla, Comando di legione di Mongrando, 1200; Opera nazionale balilla, Comitati comunali di Ponderano, Trivero, 1200; Opera nazionale dopolavoro, Dopolavoro comunale di Vigliano Biellese, 1200; Partito nazionale fascista, Fasci di combattimento di Ailoche, Andorno Micca, Borriana, Brusnengo, Callabiana, Candelo, Carisio, Casapinta, Castelletto Cervo, Cavaglià, Cerreto Castello, Coggiola, Donato, Gaglianico, Graglia, Masserano, Mongrando, Mosso Santa Maria, Mottalciata, Muzzano, Pettinengo; Pralungo, vedi anche Comuni; Quaregna, Ronco Biellese, Roppolo, Rosazza; Sala Biellese, vedi anche Comuni; Selve Marcone, Soprana, Sostegno, Verrone, 1199; Partito nazionale fascista, Fasci femminili di Ailoche, Andorno Micca, Borriana, Brusnengo, Callabiana, Camburzano, Candelo, Carisio, Cerreto Castello, Cerrione, Coggiola, Cossila San Grato, Gaglianico, Graglia, Massazza, Masserano, Mezzana Mortigliengo, Mosso Santa Maria, Muzzano, Netro, Pettinengo, Ronco Biellese, Roppolo, Rosazza, Selve Marcone, Soprana, Sordevolo, Sostegno, Veglio Mosso, Verrone, Vigliano Biellese, 1199.

Archivi notarili, 1200-1201: Atti dei notai del distretto di Biella.

Banca credito biellese di Biella, vedi Archivi diversi.

Bureaux de l'enregistrement et du domaine national, 1192: Biella, Cavaglià, Cossato, Gra-

Catasti, 1202: Catasto dei terreni e dei fabbricati.

Collegio di Biella, 1192.

Collegio Puteano di Pisa, vedi Archivi di famiglie e di persone, Dal Pozzo della Cisterna.

Commissariato di pubblica sicurezza di Biella, 1193.

Commissione mandamentale delle contribuzioni dirette di Biella, 1194.

Commissioni tributarie, 1194: Biella, Cossato.

Comune (1, antichi regimi), 1189-1 190.

Comuni (111), 1196-l 199; Andorno Cacciorna (Andorno Micca), Biella, Bioglio, Callabiana, Camburzano, Campiglia Cervo, Candelo, Casapinta, Castellengo, Castelletto Cervo, Cerreto Castello, Cerrione, Chiavazza, Cossato, Cossila, Dorzano, Gaglianico, Graglia, Magnano, Massazza, Mezzana Mortigliengo, Miagliano, Mongrando, Mosso Santa Maria, Piatto, Pollone, Ponderano, Pralungo, Ronco Biellese, Sala Biellese, San Giuseppe (San Giuseppe di Casto), Tavigliano, Ternengo, Tollegno, Valdengo, Vallanzengo, Valle San Nicolao, Vigliano Biellese, Zimone, Zumaglia.

Conservatoria delle ipoteche di Biella (1, restaurazione), 1192.

Conservatoria delle ipoteche di Biella (II), 1193.

Conservatoria delle regie gabelle, 1190.

Corporazioni religiose, 1205.

Corte di assise straordinaria di Biella, 1196.

Direzioni didattiche, 1194-1 195: Andorno Micca, Biella, Candelo, Chiavazza, Coggiola, Cossato, Crevacuore, Masserano, Mongrando, Mosso Santa Maria, Pray, Salussola, Trivero, Valle Mosso.

Distilleria a vapore Achille Ramella di Chiavazza, vedi Archivi diversi.

Ditta Vannini e Toselli commercio in tessuti in Biella, vedi Archivi diversi.

Enti ecclesiastici, 1204: Capitolo di S. Stefano di Biella, vedi Comune (1, antichi regimi) e Raccolte e miscellanee, Torrione Pietro; Chiesa di S. Lorenzo di Andorno (Andorno Micca); Compagnia del Ss. Sacramento e di S. Defendente e della Dottrina cristiana nella chiesa parrocchiale di Gaglianico; Curia vescovile di Biella.

Filatura Albino Barberis di Muzzano, vedi Archivi diversi.

Giudicature (1, antichi regimi), 1190- 1191: Andorno Cacciorna (Andorno Micca); Benna; Bioglio; Borriana; Callabiana; Camandona; Camburzano; Campiglia (Campiglia Cervo); Candelo; Carisio, vedi AS Vercelli, Archivi notarili; Castellengo; Castelletto (Castelletto Cervo); Cavaglià; Ceri-ione; Coggiola e Pray; Cossato; Cossila; Crevacuore; Croce di Mosso; Donato; Gaglianico; Graglia; Guardabosone; Mongrando, vedi anche AS Vercelli, Archivi notarili; Mortigliengo (Mezzana Mortigliengo); Mosso Santa Maria; Mottalciata con Massazza e Villanova (Villanova Biellese); Occhieppo Superiore; Pettinengo; Piatto; Pollone; Ponderano; Portula; Quittengo; Ronco (Ronco Biellese); Roppolo e San Damiano; Sagliano (Sagliano Micca); Sala (Sala Biellese); Salussola; San Damiano, vedi Roppolo e AS Vercelli, Podesterie; Sandigliano; San Giuseppe (San Giuseppe di Casto); San Paolo (San Paolo Cervo); Sordevolo; Sostegno, vedi anche AS Vercelli, Archivi notarili; Tavigliano; Ternengo; Trivero; Valdengo e Vigliano (Vigliano Biellese); Veglio (Veglio Mosso); Viverone, vedi anche AS Vercelli, Archivi notarili; Zumaglia. Vedi anche Archivi notarili, Atti dei notai del distretto di Biella.

Giudicature (1, restaurazione), 1193: Andorno Cacciorna (Andorno Micca); Biella; Bioglio; Candelo; Cavaglià; Graglia; Masserano; Mongrando; Mosso Santa Maria; Ponderano; Salussola. Vedi anche Archivi notarili, Atti dei notai del distretto di Biella.

Guardia di finanza, Comando di compagnia di Biella, 1193.

Guardia di finanza, Comando di brigata di Cossato, 1193.

Intendenza, 1190.

Ispettorato scolastico di Biella, 1194.

Istituto tecnico commerciale Bona di Biella, 1195.

Justices de paix, 1192: Andorno Cacciorna (Andorno Micca), Biella, Cavaglià, Mongrando. Vedi anche Archivi notarili, Atti dei notai del distretto di Biella.

Liceo-ginnasio Giuseppe Venanzio e Quintino Sella di Biella, 1195.

Opera nazionale maternità e infanzia, Comitati comunali di Lessona, Masserano, Valdengo, vedi Archivi diversi.

Opere pie, istituzioni di assistenza e beneficenza, ospedali, 1203-1204: Asili infantili e opere pie diverse, 1204, vedi anche Congregazioni di carità, Comuni, Enti comunali di assistenza; Congregazioni di carità di Biella, vedi Enti comunali di assistenza; Biogho; Callabiana, vedi Comuni; Camburzano; Campiglia Cervo; Castelletto Cervo; Cerreto Castello; Cerrione, vedi Enti comunali di assistenza; Dorzano, vedi Enti comunali di assistenza; Gaglianico; Graglia, vedi Enti comunali di assistenza; Lessona, vedi Enti comunali di assistenza; Magnano; Massazza, vedi Comuni; Miagliano, vedi Enti comunali di assistenza; Mongrando; Pettinengo, vedi Enti comunali di assistenza; Ponderano; Pralungo, vedi Enti comunali di assistenza; Ronco Biellese; Sala Biellese; Vigliano Biellese, 1203; Enti comunali di assistenza di Biella; Callabiana, vedi Comuni; Campiglia Cervo, vedi Congregazioni di carità; Cerrione; Chiavazza; Cossila; Dorzano; Graglia; Lessona; Massazza, vedi Comuni; Masserano; Miagliano; Pettinengo; Pralungo; Ternengo, 1203- 1204; Fondazione La Marmora di Biella, 1203; Ospedale

di Biella, 1203; Ospedale maggiore degli esposti, vedi Ospizio provinciale per l'assistenza all'infanzia di Biella; Ospizio dei fanciulli esposti, vedi Ospizio provinciale per l'assistenza all'infanzia di Biella; Ospizio di carità di Biella, 1203; Ospizio provinciale degli esposti, vedi Ospizio provinciale per l'assistenza all'infanzia di Biella; Ospizio provinciale per l'assistenza all'infanzia di Biella, 1203.

Patronati scolastici, 1195: Lessona, Trivero.

Podesterie, 1190: Chiavazza, Dorzano, Lessona, Miagliano, Occhieppo Inferiore, Pralungo, Selve (Selve Marcone), Tollegno, Vallanzengo, Valle San Nicolao, Vandorno, Vigliano (Vigliano Biellese), Zubiena. Vedi anche Archivi notarili, Atti dei notai del distret-

Prefettura di Biella (1, antichi regimi), 1192; vedi anche Archivi notarili, Atti dei notai del distretto di Biella.

Prefettura di Biella (1, restaurazione), 1193; vedi anche Archivi notarili, Atti dei notai del distretto di Biella.

Preture, 1195- 1196: Andorno Cacciorna (Andorno Micca), Biella, Bioglio, Candelo, Cavagli& Cossato, Graglia, Masserano, Mongrando, Mosso Santa Maria, Salussola.

Procura della repubblica presso il tribunale di Biella, 1196.

Raccolte e miscellanee, 1212: Bilotti; Torrione Pietro.

Scuola popolare professionale di Mongrando, 1195.

Scuola tecnica Schiaparelli di Biella, 1195.

Scuole elementari di Trivero, 1195.

Società anonima cooperativa di consumo di Vigliano Biellese, vedi Archivi diversi.

Società di mutuo soccorso 'L'Esercito' di Biella, vedi Archivi diversi.

Società filarmonica di Pralungo, vedi Archivi diversi.

Società generale di mutuo soccorso tra gli operai di Biella, vedi Archivi diversi.

Società operaia di mutuo soccorso di Magnano, vedi Archivi diversi.

Società operaia di mutuo soccorso e istruzione di Ternengo, vedi Archivi diversi.

Società operaia di mutuo soccorso ed istruzione 'Unione e fratellanza' di Vigliano Biellese, vedi Archivi diversi.

Stato civile, 1202: Atti dello stato civile del dipartimento della Sesia, vedi anche AS Vercelli, Stato civile; Libri parrocchiali.

Stazioni forestali, 1194: Biella, Coggiola, Masserano, Tavigliano, Trivero.

Tribunale di Biella, 1196.

Tribunale di prefettura di Biella, 1193.

Uffici del registro, 1193-1 194: Andorno Cacciorna (Andorno Micca), Biella, Bioglio, Cava-

glià, Cossato, Masserano.

Uffici di conciliazione, 1195: Biella, Bioglio, Callabiana, Castellengo, Castelletto Cervo, Cerreto Castello, Cerrione, Cossato, Crevacuore, Crosa, Dorzano, Graglia, Lessona, Magnano, Masserano, Mezzana Mortigliengo, Miagliano, Mongrando, Pollone, Ponderano; Pralungo, vedi Comuni; Sala Biellese, vedi anche Comuni; Strona, Tavigliano, Ternengo, Tollegno, Valdengo, Zubiena, Zumaglia.

Uffici di insinuazione (1, antichi regimi), 1190: Andorno Cacciorna (Andorno Micca), Biella,

Masserano.

Uffici di insinuazione (1, restaurazione), 1192: Andorno Cacciorna (Andorno Micca), Biella, Bioglio, Cavaglià, Cossato, Crevacuore, Graglia, Masserano.

Uffici distrettuali delle imposte dirette, 1194: Biella, Bioglio, Cossato, Masserano.

Uffici postali, 1194.

Unione cooperativa di consumo di Ternengo, vedi Archivi diversi.

VARALLO

Archivi di famiglie e di persone, 1227-1228: d'Adda Salvaterra; Racchetti; Vietti Gaudenzio. Archivi diversi, 1228-1229: Associazione nazionale combattenti e reduci, Sezioni di Breia, Campertogno, 1228; Civico istituto d'Adda di Varallo, 1228; Comitato delle provvidenze civili di Varallo, 1228; Comitato di preparazione civile, Sezione femminile di Varallo, 1228; Comizio agrario valsesiano, 1228; Consiglio della Valle, 1228; Ditta Airoldi e c. di Quarona, 1228; Lanificio Loro Piana di Quarona, 1228; Mutualità scolastica, Sezione di Breia, 1228; Opera nazionale maternità e infanzia, Comitati comunali di Breia, Cellio, Quarona, Valduggia, Varallo, 1228; Società dei filarmonici di Varallo, 1228; Società di patronato dei liberati dal carcere, 1228; Società operaia di mutuo soccorso ed istruzione di Varallo, 1228; Società per il nuovo teatro di Varallo, 1228; Stazione di cura, soggiorno e turismo poi Azienda autonoma di soggiorno e turismo di Varallo, 1228; Ufficio di fondo Valle, 1229.

Archivi fascisti, 1222-1223: Gioventù italiana del littorio, Comandi comunali di Breia e di Varallo, 1223; Opera nazionale balilla, Comitati comunali di Breia, Pila, Rossa, Varallo, 1223; Partito nazionale fascista, Ente opere assistenziali, Comitato comunale di Pila, 1222; Partito nazionale fascista, Fasci di combattimento di Balmuccia, Breia, Campertogno, Cellio, Mollia, Pila, Rassa, Rima San Giuseppe, Rimasco, Rimella, Rossa, Scopa, 1222; Partito nazionale fascista, Fasci femminili di Balmuccia, Boccioleto, Breia, Cellio, Mollia, Quarona, Rassa, Rima San Giuseppe, Rimasco, Rimella, Rossa, 1222.

Associazione nazionale combattenti e reduci, Sezioni di Breia, Campertogno, vedi Archivi diversi.

Avvocatura fiscale, 12 17.

Azienda autonoma di soggiorno e turismo di Varallo, vedi Archivi diversi.

Cancellerie del censo dei distretti di Romagnano (Romagnano Sesia); Varallo, 1215.

Carceri giudiziarie di Varallo, 1218.

Catasti, 1223-1224: Catasto dei terreni e dei fabbricati.

Civico istituto d'Adda di Varallo, vedi Archivi diversi.

Collegi e ordini professionali, 1224: Collegio notarile della Valsesia.

Comando militare della Valsesia, 12 16.

. Comitati di liberazione nazionale, 1223: Comitato di liberazione nazionale, Comitato locale di Breia.

Comitato delle provvidenze civili di Varallo, vedi Archivi diversi.

Comitato di preparazione civile, Sezione femminile di Varallo, vedi Archivi diversi.

Comizio agrario valsesiano, vedi Archivi diversi.

Commissione cantonale di leva in Varallo, 1215.

Commissione distrettuale delle imposte dirette di Borgosesia, 1217.

Comuni, 1219-1 222: Agnona, Aranco, Boccioleto, Borgosesia, Breia, Camasco, Campertognetto, Campertogno, Carcoforo, Cellio, Cervarolo, Cervatto, Civiasco, Cravagliana, Crevola Sesia, Doccio, Dughera, Failungo Inferiore, Ferruta, Fervento, Fobello, Foresto Sesia, Grignasco, Isolella, Locarno, Morca, Morondo, Parone, Pila, Piode, Quarona, Rassa, Rima (Rima San Giuseppe), Rimasco, Rocca Pietra, Rossa, Scopello, Valduggia, Valmaggia, Varallo, Vocca.

Conservatoria delle ipoteche (1, restaurazione), 1216; vedi anche Uffici di insinuazione, Varallo.

Conservatoria delle ipoteche (II), 1217; vedi anche Uffici del registro, Varallo.

Consiglio della Valle, vedi Archivi diversi.

Consiglio distrettuale di leva in Varallo, 1215.

Consiglio generale della Valle, 1214.

Consiglio provinciale di sanità, 1216; vedi anche Giunta provinciale del vaccino.

Deputazione delle pubbliche scuole della corte superiore della Valsesia in Varallo, 1216.

Direzioni didattiche, 1218: Scopello, Varallo.

Ditta Airoldi e c. di Quarona, vedi Archivi diversi.

Enti ecclesiastici, 1227: Collegiata di S. Gaudenzio di Varallo; Sacromonte di Varallo; Seminario d'Adda di Varallo.

Ginnasio d'Adda di Varallo, 1218.

Giudicatura di pace di Varallo, 1215.

Giudicature, 1216: Borgosesia; Crevacuore, vedi anche AS Vercelli, Archivi notarili, Atti dei notai del distretto di Vercelli; Scopa; Varallo.

Giunta provinciale del vaccino, 1216.

Guardia di finanza, Comando di brigata di Borgosesia, 1217.

Intendenza della Valsesia, 12 16.

Justice de paix de Agnona, 1215.

Lanificio Loro Piana di Quarona, vedi Archivi diversi.

Municipalità distrettuale di Varallo, 1215.

Mutualità scolastica, Sezione di Breia, vedi Archivi diversi.

Opera nazionale maternità e infanzia, Comitati comunali di Breia, Cellio, Quarona, Valduggia, Varallo.

Opere pie, istituzioni di assistenza e beneficenza, ospedali, 1225- 1227: Asili infantili, 1227; Congregazioni di carità di Agnona, Aranco, Boccioleto, Borgosesia, Breia, Camasco, Campertogno, Carcoforo, Cellio, Cervarolo, Cervatto, Civiasco, Cravagliana, Crevola Sesia, Doccio, Fobello, Foresto Sesia, Isolella, Locarno, Morca, Morondo, Parone, Pila, Quarona, Rassa, Rossa, Scopello, Valduggia, Valmaggia, Varallo, Vocca, 1225-1226; Enti comunali di assistenza di Boccioleto, Breia, Campertogno, Carcoforo, Cellio, Cravagliana, Fobello, Pila, Quarona, Rassa, Rossa, Scopello; Valduggia, vedi Congregazioni di carità; Varallo, 1226; Ospedale di Borgosesia, 1225; Ospedale S. Carlo di Campertogno, 1225; Ospedale Ss. Trinità di Varallo, 1225; Ricovero di mendicità in Varallo, 1226. Vedi anche Comuni. Per altre opere pie non citate vedi Congregazioni di carità.

Prefettura degli studi di Varallo, 1216.

Prefettura di Varallo, 1217.

Pretoria della Valsesia, 12 14.

Pretoria di Varallo, 1215-1216.

Pretura di Varallo (1, antichi regimi), 1215.

Preture (II),1218-1219: Borgosesia, Crevacuore, Scopa, Varallo.

Procura del re presso il tribunale di Varallo, 1219.

Raccolte e miscellanee, 1229: Carte private; Editti e manifesti.

Reale collegio S. Carlo di Varallo, 1216.

Scuola tecnica di Varallo, 1218.

Società dei filarmonici di Varallo, vedi Archivi diversi.

Società di patronato dei liberati dal carcere, vedi Archivi diversi.

Società operaia di mutuo soccorso ed istruzione di Varallo, vedi Archivi diversi.

Società per il nuovo teatro di Varallo, vedi Archivi diversi.

Sottoprefettura di Varallo, 1217.

Stato civile, 1224: Atti dello stato civile del dipartimento dell'Agogna; Atti dello stato civile del dipartimento della Sesia, vedi anche AS Vercelli; Libri parrrocchiali.

Stazione di cura, soggiorno e turismo poi Azienda autonoma di soggiorno e turismo di Varallo, vedi Archivi diversi.

Stazioni forestali, 1217: Balmuccia, Boccioleto, Borgosesia, Cravagliana, Mollia, Scopa, Varallo.

Tribunale di prefettura di Varallo, 1217.

Tribunale di Varallo, 1219.

Uffici del registro (II), 1217: Borgosesia, Varallo.

Uffici di collocamento, 1218: Alagna, vedi Riva Valdobbia; Balmuccia, Boccioleto, Carcoforo, Civiasco, Coggiola, Rima San Giuseppe, Rimasco, Riva Valdobbia, Rossa, Scopello, Vocca.

Uffici di conciliazione, 1218: Agnona, Aranco, Borgosesia, Breia, Camasco, Campertogno, Carcoforo, Cellio, Cervatto, Cravagliana, Foresto Sesia, Isolella, Piode, Quarona, Rassa, Rossa, Scopello, Valduggia, Varallo.

Uffici di insinuazione (1, antichi regimi), 1214: Borgosesia, Varallo.

Uffici di insinuazione (1, restaurazione), 1216: Borgosesia, Varallo.

Uffici distrettuali delle imposte dirette, 1217: Borgosesia, Varallo.

Ufficio del giudice conciliatore di Varallo, 1215.

Ufficio del registro di Varallo (1, antichi regimi), 1215.

Ufficio di fondo Valle, vedi Archivi diversi.

Ufficio di pubblica sicurezza, vedi Sottoprefettura di Varallo.

Ufficio postale di Boccioleto, 1218.

Viceprefettura di Varallo, 12 15.